

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini

Ente morale

Ente autorizzato all'adozione internazionale

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Sede Legale: Via Marignano 18 – 20098 Mezzano di S. Giuliano M.se (MI)

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2022**



Indice

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI	Pag. 5
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022	Pag. 6
Stato Patrimoniale Rendiconto gestionale a proventi e oneri	
RELAZIONE DI MISSIONE	Pag. 10
<i>Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie</i>	<i>Pag. 12</i>
Lettera del consiglio direttivo ai soci Indicatori di performance e di bilancio	
<i>Informazioni generali</i>	<i>Pag. 29</i>
Missione e strategia Attività di interesse generale e riconoscimenti Collaboratori e volontari	
<i>Illustrazione delle poste di bilancio</i>	<i>Pag. 42</i>
Criteri di formazione Criteri di valutazione Informazione sullo stato patrimoniale Informazione sul rendiconto gestionale a proventi e oneri Informazione sul prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto Altre informazioni	

PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag. 85
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Pag. 90

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Dott. Marco Griffini	Presidente
Sig.ra Cristina Riccardi	Vice Presidente
Dott. Ernes Carretta	Tesoriere e segretario
Don Massimiliano Sabbadini	Consigliere
Geom. Giuseppe Salomoni	Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Claudio Pedrazzani	Presidente
Dott.ssa Silvia Bresciani	Revisore effettivo
Dott. Giuseppe Nicosia	Revisore effettivo

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2022**

ATTIVO	31 dicembre 2022		31 dicembre 2021	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		2.240		2.260
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23		23	
		23		23
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati.	2.215.738		2.311.769	
2. Impianti e macchinario.	3.460		3.971	
4. Altri beni.	93.440		32.133	
		2.312.638		2.347.872
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
(c) altre imprese.	11.065		11.065	
3. Titoli immobilizzati	179.338		89.990	
		190.403		101.055
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.503.064		2.448.950
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
4. Materiale contribuito da terzi	68.977		1	
5. Immobile contribuito da terzi	58.410		68.410	
		127.387		68.411
II. Crediti				
1. Verso coppie adottive	403		1.748	
3. Verso enti pubblici	2.780.385		1.991.633	
4. Verso soggetti privati per contributi				
6. Verso altri enti del Terzo settore	475.940		169.686	
9. Crediti tributari				
10. Da 5 per mille				
5. Verso altri				
5.b Crediti diversi	616.207		225.197	
		3.872.934		2.388.264
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
3. Altri titoli.	1.757.213		2.039.706	
		1.757.213		2.039.706
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali.	989.595		597.233	
3. Denaro e valori di cassa.	13.945		16.160	
		1.003.540		613.393
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		6.761.074		5.109.774
D. Ratei e risconti		11.682		15.201
TOTALE ATTIVO		9.278.061		7.576.185

**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2022**

PASSIVO	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
A. Patrimonio netto		
a) Fondi vincolati Cooperazione allo sviluppo	2.450.839	1.631.204
b) Fondi vincolati Adozione internazionale	351.770	408.974
c) Fondi vincolati Affidamento e servizi Italia	20.095	75.606
d) Fondi vincolati Cultura dell'accoglienza	22.919	-
e) Fondi vincolati att. tipiche non destinate	27.799	59.068
f) Riserve vincolate destinate da terzi (es. futuri)	2.642.566	2.405.706
II. Patrimonio vincolato	5.515.987	4.580.559
1. Risultato gestionale esercizio in corso	238.129	- 33.295
3. Fondi di riserva	748.920	782.215
III. Patrimonio libero	987.049	748.920
	6.503.036	5.329.479
B. Fondi per rischi e oneri		
3. Altri.	150.000	150.000
	150.000	150.000
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	525.296	506.507
D. Debiti		
1. Debiti verso banche	1.191.308	804.939
5. Debiti per erogazioni liberali condizionate	29.232	44.104
7. Debiti verso fornitori.	244.780	165.304
9. Debiti tributari.	26.305	20.748
10. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.849	45.997
11. Debiti verso dipendenti e collaboratori	266.833	220.264
14. Altri debiti.	37.858	6.936
	1.845.163	1.308.292
E. Ratei e risconti	254.566	281.907
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.278.061	7.576.185

**RENDICONTO GESTIONALE
AL 31 DICEMBRE 2022 (1)**

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.			A PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.		
A1/A2 Materie prime e servizi			A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.430	10.375
a) Cooperazione allo sviluppo - materie prime e servizi	1.093.851	1.000.588			
b) Adozione internazionale - materie prime e servizi	180.211	190.298			
c) Affidamento e servizi Italia - materie prime e servizi	184.822	104.923	A4 Erogazioni liberali		
d) Cultura dell'accoglienza - materie prime e servizi	348	101.840	a) Coop. allo sviluppo - Proventi da sostegno a distanza	671.054	678.380
	1.459.233	1.397.649	c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da sostegno a distanza	9.680	9.530
				680.734	687.910
A3 Godimento beni di terzi			A5 Proventi del 5 x 1000		
a) Cooperazione allo sviluppo - godimento beni di terzi	31.992		d) Cultura dell'accoglienza - Proventi del 5 x 1000	118.203	120.920
b) Adozione internazionale - godimento beni di terzi	30.270			118.203	120.920
c) Affidamento e servizi Italia - godimento beni di terzi	-				
d) Cultura dell'accoglienza - godimento beni di terzi	-		A6 Contributi da soggetti privati		
	62.262	-	a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi da finanziatori istituzionali privati	633.932	138.124
			b) Adozione internazionale - Proventi da finanziatori istituzionali privati	-	2.000
A4 Personale			c) Affidamento e servizi Italia - Proventi da finanziatori istituzionali privati	52.488	157.643
a) Cooperazione allo sviluppo - personale Italia ed estero	1.152.799	517.320		686.420	297.766
b) Adozione internazionale - personale Italia ed estero	325.635	406.531	A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
c) Affidamento e servizi Italia - personale Italia ed estero	65.290	92.823	b) Adozione internazionale - Proventi da persone fisiche	337.317	474.221
d) Cultura dell'accoglienza - personale Italia ed estero	81.382	164.910		337.317	474.221
	1.625.105	1.181.584			
			A8 Contributi da enti pubblici		
A5 Ammortamenti			a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi pubblici	2.410.671	1.071.518
a) Cooperazione allo sviluppo - ammortamenti	19.346		b) Adozione internazionale - Proventi pubblici	111.307	103.315
b) Adozione internazionale - ammortamenti	7.844		c) Affidamento e servizi Italia - Proventi pubblici	102.805	14.953
c) Affidamento e servizi Italia - ammortamenti	-		d) Cultura dell'accoglienza - Proventi pubblici	14.098	-
d) Cultura dell'accoglienza - ammortamenti	-			2.638.881	1.189.786
	27.190	-	A9 Proventi da contratti con enti pubblici		
			c) Affidamento e servizi Italia - Proventi pubblici		
A6 Accantonamenti per rischi e oneri			b) Adozione Internazionale - Proventi pubblici		5.135
a) Cooperazione allo sviluppo - accant.per rischi e oneri	72.493			-	5.135
b) Adozione internazionale - accant.per rischi e oneri	-		A10 altri ricavi rendite e proventi		
c) Affidamento e servizi Italia - accant.per rischi e oneri	18.000		a) Proventi da lasciti e testamenti	904.409	-
d) Cultura dell'accoglienza - accant.per rischi e oneri	-			904.409	-
	90.493	-	Totale proventi da attività di interesse gen.	5.373.394	2.786.113
A7 Oneri diversi di gestione					
a) Cooperazione allo sviluppo - oneri diversi di gestione	25.080	127.203			
b) Adozione internazionale - oneri diversi di gestione	12.553	102.068			
c) Affidamento e servizi Italia - oneri diversi di gestione	5.760	11.027			
d) Cultura dell'accoglienza - oneri diversi di gestione	-	42.123			
	43.392	282.420			
A9 Accantonamento a riserva vincolata					
a) Cooperazione allo sviluppo - acc.a riserva vincolata	993.813,46	361.874			
b) Adozione internazionale - acc.a riserva vincolata	11.292,17	8.142			
c) Affidamento e servizi Italia - acc.a riserva vincolata	-	9.837			
d) Cultura dell'accoglienza - acc.a riserva vincolata	22.919,15	-			
e) Att.tipiche non destinate - acc.a riserva vincolata	134.228,32	135.271			
	1.162.253	515.124			
A10 Utilizzo riserva vincolata					
a) Cooperazione allo sviluppo - utilizzo riserva vincolata	- 191.164,32	- 226.033			
b) Adozione internazionale - utilizzo riserva vincolata	- 215.831,43	- 221.852			
c) Affidamento e servizi Italia - utilizzo riserva vincolata	- 56.688,32	-			
d) Cultura dell'accoglienza - utilizzo riserva vincolata	-	- 212.137			
e) Att.tipiche non destinate - utilizzo riserva vincolata	-	- 100.000			
	- 463.684	- 760.022			
A11 Trasferimenti a partner					
a) Cooperazione allo sviluppo - trasf.a partner	761.954				
b) Adozione internazionale - trasf.a partner	24.195				
c) Affidamento e servizi Italia - trasf.a partner	19.519				
d) Cultura dell'accoglienza - trasf.a partner	1.191				
	806.859	-			
Totale costi e oneri da attività di interesse gen.	4.813.104	2.616.755	Avanzo / disavanzo da attività di interesse gen.	560.290	169.358
B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		

**RENDICONTO GESTIONALE
AL 31 DICEMBRE 2022 (2)**

C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
C3 Altri oneri			C3 Altri proventi		
a) Att.ordinaria di promozione - materie prime e servizi	226.517	98.524	a) Cooperazione allo sviluppo - Raccolta fondi da persone fisiche e aziende	625.513	92.491
b) Att.ordinaria di promozione - godimento beni di terzi	5.612	-	c) Affido e servizi Italia - Raccolta fondi da persone fisiche e aziende	100.112	62.049
b) Att.ordinaria di promozione - personale	227.664	147.659	f) Proventi non destinati	160.355	158.714
c) Att.ordinaria di promozione - oneri diversi di gestione	-	72.211	g) Proventi non vincolati	174.862	81.009
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	459.793	318.393	Totale proventi da raccolta fondi	1.060.843	394.263
			Avanzo / disavanzo da attività di raccolta fondi	601.050	75.870
D COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
D1 Su rapporti bancari	31.788	33.995	4.1 Da rapporti bancari	0	0
D2 Su prestiti		-	4.2 Da altri investimenti	36.391	21.030
D4 Da altri beni patrimoniali	196.335	2.635	4.4 Da altri beni patrimoniali	45.914	46.143
D6 Altri oneri	84.308	18.754	Totale proventi finanziari e patrimoniali	82.305	67.173
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	312.431	55.384,39	Avanzo / disavanzo da att. finanziarie e patr.	- 230.126	11.788
E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
E1/E2 Materie prime e servizi	440.642	111.242	E2 Altri proventi di supporto generale	46.422	39.102
E4 Personale	173.486	104.156	Totale proventi di supporto generale	46.422	39.102
E5 Ammortamenti	80.223				
E6 Accantonamenti per rischi e oneri	31.445				
E7 Altri oneri	13.711	114.015			
Totale costi e oneri di supporto generale	739.508	329.414			
TOTALE ONERI E COSTI	6.324.835	3.319.946	TOTALE PROVENTI E RICAVI	6.562.964	3.286.651
			RISULTATO GESTIONALE	238.129 -	33.295

**RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2022*****Premessa***

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto e della presente relazione di missione.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

La Relazione ha la funzione di illustrare il contenuto del bilancio ed è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile ETS OIC 35 e dalle Linee guida per la redazione dei bilanci degli ETS pubblicate sulla Gazzetta ufficiale il 18 aprile 2020 ; il bilancio è redatto secondo gli schemi proposti dal principio contabile ETS OIC 35. I criteri di valutazione utilizzati seguono quanto indicato dal principio contabile ETS OIC 35. Ove si siano resi necessari adeguamenti rispetto alle indicazioni della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, precedentemente seguite, se ne dà specifica indicazione all'interno della Relazione.

La relazione si compone come segue:

- v Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie
 - o Lettera del consiglio direttivo ai soci
 - o Indicatori di performance e di bilancio
- v Informazioni generali
 - o Missione e strategia
 - o Attività di interesse generale e riconoscimenti
 - o Collaboratori e volontari
- v Illustrazione delle poste di bilancio
 - o Criteri di formazione
 - o Criteri di valutazione
 - o Informazione sullo stato patrimoniale
 - o Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
 - o Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto
 - o Altre informazioni

La rappresentazione delle risorse umane impegnate è dettagliatamente descritta all'interno della relazione.

Le informazioni afferenti i progetti in Italia e all'estero, mappa e caratteristiche dei

portatori di interessi, governance e partecipazione degli associati, indicatori su bisogni, obiettivi e risultati sono annualmente riportate nel bilancio sociale.

L'associazione ritiene peraltro fondamentale la complementarità tra bilancio consuntivo e bilancio sociale come strumento informativo per chiunque sia interessato alle sue attività. Entrambi i bilanci sono disponibili sul sito www.aibi.it, nella sezione Chi siamo.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

LETTERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AI SOCI

Il primo capitolo di questa relazione è dedicato a quella che, al di là delle informazioni richieste dalle Linee guida, è la relazione del Consiglio direttivo intesa in senso stretto, il punto della situazione su chi è Ai.Bi. oggi, soprattutto per i soci, e su che cosa vorrebbe essere domani.

La lezione del Covid

2022, l'anno in cui abbiamo visto che con il Covid si può convivere e forse anche dimenticarsene .

Indubbiamente, questi ultimi tre anni sono stati una lezione per tutti noi, anni che hanno cambiato radicalmente il modo di lavorare: la scoperta per molte realtà del non profit della possibilità del lavoro on line ha ampliato la possibilità di incontri, riunioni, appuntamenti.

Il che per una associazione come la nostra, che ha la maggior parte delle proprie attività all'estero, è stato un notevole "guadagno" in termini di viaggi risparmiati, di frequenza dei contatti, di incontri collegiali .

Come in molte realtà del terzo settore, anche in Ai.Bi. è stato introdotto il cosiddetto " lavoro agile", o Smart working, con la predisposizione di un apposito regolamento che prevede la possibilità di due giornate di SW alla settimana.

È una fase sperimentale che durerà due anni, alla fine della quale si verificheranno i pro e i contro di tale nuovo modo di operare, sia in termini di produttività che nella costruzione delle relazioni interpersonali dei vari team.

Nel 2023 verrà celebrato il quarantesimo anniversario dalla prima Adozione internazionale, ottobre 1983, data che ha segnato l'inizio effettivo, anche se non ufficiale (Ai.Bi. è stata costituita ufficialmente qualche anno dopo, gennaio 1986), delle attività della nostra associazione.

E 40 anni si sentono sulle spalle di una associazione, specialmente di una realtà come la nostra caratterizzata da due anime, le famiglie del movimento e gli operatori .

In effetti, in tutti questi anni si è cercato di creare sempre un equilibrio fra queste due componenti affinché i carismi di entrambe potessero continuare a produrre effetti benefici, il tutto a favore dei nostri destinatari: i minori abbandonati o in grave difficoltà familiare e le loro famiglie.

Ma gli anni passano per tutti, non solo per le associazioni, ma soprattutto per le persone, compresi i fondatori di Ai.Bi.- ancora in attività ai vertici associativi - e le famiglie che da anni sono impegnate nella attività direttive dell' associazione.

Dopo lo stordimento del Covid, che ha fatto passare in seconda linea molti importanti problemi, si è riproposto, con forza, nel dibattito associativo il tema del futuro di

Ai.Bi. connesso al cambio generazionale degli attuali vertici.

Proprio su questa tematica si è svolto, dopo due anni di interruzione causa Covid, il tradizionale seminario estivo, quest'anno giunto alla 29° edizione dal titolo "Una comunità che accoglie: il paradigma di Ai.Bi.", Valdragone, Repubblica di San Marino, 25 – 28 agosto 2022. Ha visto coinvolte le famiglie con incarichi di responsabilità all'interno del movimento e una nutrita rappresentanza di quadri ed operatori di Ai.Bi..

L'Angelus Novus: "la trappola del passato".

Riporto sotto una immagine del quadro di Paul Klee, un'opera del 1920, per la precisione "L'Angelus Novus", utilizzata per l'introduzione al seminario.



Il quadro rappresenta la figura stilizzata di un angelo con le ali spiegate, che volge però il volto e lo sguardo indietro. Secondo il noto filosofo Walter Benjamin, questo è "l'angelo della storia": con gli occhi rivolti alla memoria del passato e le ali aperte, come trascinate da un vento tempestoso e inarrestabile verso il futuro.

Gli occhi dell'angelo paiono oltrepassare la tela e sono puntati dritto dritto in faccia a noi, di qua dal quadro. Cioè riguardano la vita, il passato, il presente ed il futuro di ciascuno di noi.

E ciascuno può interpretarlo come meglio crede.

Io ho formulato due ipotesi, cercando di adattare alla storia di Ai.Bi.:

- l'angelo ha nostalgia del passato, è trascinato nel futuro, a malavoglia, da un vento impetuoso di novità che non comprende e non accetta. Per lui il futuro è solo un ritorno alle cose del passato e vorrebbe cambiare direzione, ma le sue ali non hanno la forza sufficiente per contrastare la potenza del vento.

- l'angelo volge lo sguardo al passato per trovare in esso la direzione giusta per andare incontro al futuro. Le sue ali, irrobustite e rinvigorite dalla linfa vitale delle radici del passato, lo conducono - con la bocca spalancata - verso un domani pieno di stupore e di meraviglia per ciò che ogni giorno accadrà.

La "Comunità di Ai.Bi.": cos'è?

Chiariamo per bene cosa intendiamo con questo termine: comunità di Ai.Bi.

Non solo il movimento delle famiglie, né tanto meno solo la comunità familiare de "La Pietra Scartata ", ma anche tutte le persone che collaborano alle opere di Ai.Bi. - l'associazione, la cooperativa AIBC, la fondazione, FARIS -.

Questo è sempre stato il paradigma di Ai.Bi.: una comunità che accoglie, ciascuno con un proprio ruolo, riconosciuto, accettato... benedetto.

L'associazione Ai.Bi. ha un futuro ?

È questa la domanda fatidica, che la comunità di Ai.Bi. si è posta: "Sarà capace Ai.Bi. di vivere al di là dei fondatori?"

Ci siamo posti questa domanda non in preparazione di questa "tre giorni ", ma ben 24 anni fa, nel 1999, nella relazione introduttiva all'VIII seminario estivo a Folgarida e da quella domanda abbiamo "seminato le premesse" perché, quando sarebbe venuto il momento di trovare una risposta, l'avremmo trovata! Vediamole allora queste premesse.

Innanzitutto tutto in questi anni abbiamo costruito una realtà organizzativa solida, capace di affrontare tempeste eccezionali ed imprevedute; in grado di rialzarsi continuamente, anche dopo aver ricevuto colpi così violenti che "avrebbero mandato al tappeto chiunque, per sempre".

Ancora oggi, coloro che non conoscono la "comunità di Ai.Bi.", si chiedono come Ai.Bi. abbia potuto sopravvivere all'uragano Espresso/Della Monica.

Non solo ha superato queste e altre traversie, che costantemente tappezzano il cammino di Ai.Bi., ma ha ripreso a crescere e a riprendere ciò che è uno dei tanti suoi carismi, che da sempre hanno costituito il suo DNA: "le continue sfide".

Quindi sgomberiamo subito il campo: il futuro delle attività di Ai.Bi è garantito, indipendentemente da chiunque sia il Presidente o i membri del Consiglio Direttivo o del Consiglio Nazionale.

In questi anni siamo stati capaci di formare bravi professionisti e collaboratori; abbiamo una organizzazione aziendale collaudata (che viene presa da esempio), procedure consolidate nel tempo, un patrimonio di un certo rilievo... Insomma Ai.Bi. ha il futuro, il suo futuro garantito.

Forse si potrebbe sentire dire che Ai.Bi. è "fuori dal mercato del non profit": ebbene, l'organizzazione, tramite i suoi manager, se lo riterrà opportuno, troverà la strada per rientrarvi, per "adeguarsi a ciò che sta diventando sempre più un mondo dell'impresa sociale".

Se lo riterranno necessario, modificheranno, come stanno facendo le altre realtà del non profit, il rapporto 80/20, avendo così più risorse per aumentare gli stipendi ma sacrificando le attività; andranno sul mercato a trovare manager valenti e ben retribuiti, eliminando magari quel rapporto di poca differenza fra gli stipendi più alti e quelli più bassi, di cui Ai.Bi. è sempre stata orgogliosa. Forse elimineranno i servizi di formazione gratuiti alle famiglie, un'altro fiore all'occhiello della nostra associazione. Staranno ben attenti, essendo bravi, a non avviare nuove attività, senza i necessari investimenti...

Sarà forse un Ai.Bi. diversa da quella voluta dai fondatori, più simile ad un'impresa sociale, ma non morirà, anzi forse progredirà di più, a tutto vantaggio dei suoi beneficiari.

Oppure, se avranno più coraggio, insieme ad altre realtà associative, potranno iniziare ad esplorare i confini di un possibile nuovo QUARTO SETTORE, indubbiamente più aderente alla storia e al DNA di Ai.Bi..

Comunque una cosa è certa: oggi il futuro di Ai.Bi. è garantito, anche senza l'apporto delle famiglie!

E la Comunità di Ai.Bi. ha un futuro ?

Se il futuro di Ai.Bi. è garantito, anche senza l'apporto delle famiglie, certamente non lo è quello della Comunità di Ai.Bi.

Senza le famiglie la Comunità di Ai.Bi. muore, non ha alcun avvenire! Questo mi pare che sia un dato scontato per tutti noi, famiglie e operatori.

Ma per garantire un futuro alla Comunità di Ai.Bi.,- come più sopra è stata definita, un insieme di famiglie e operatori - di quali famiglie c'è bisogno?

Sono le famiglie che saranno in grado di continuare a far sedere al tavolo delle decisioni di Ai.Bi. Gesù stesso, in persona!

Gesù è entrato nella storia di Ai.Bi. fin dal suo primo vagito, da quando, in quella lontana sera dell'ottobre del 1983, la prima famiglia accompagnata da un sacerdote, Don Carlo Grammatica, ha bussato alla porta di Irene e mia: aperta quella porta, Gesù è entrato nella storia di Ai.Bi. e vi è rimasto fino ad ora.

Il futuro della Comunità di Ai.Bi. quindi dipenderà da questo: se vi saranno famiglie in grado di "mantenere aperta la porta di Ai.Bi." a Gesù nelle strategie elaborate, nelle decisioni che verranno prese, nei momenti più difficili, nelle sfide più ardue...

E dove "si trovano" queste famiglie?

Anche qui la risposta l'abbiamo già data, più di 20 anni fa: sono le famiglie che hanno sottoscritto nel 2000, quella oramai famosa, ma da qualcuno forse dimenticata, "Intesa per una comunità di cristiani al servizio dei bambini".

Sono le famiglie che hanno fatto "una scelta di vita" a favore dei bambini abbandonati o in difficoltà familiare; coloro che hanno piantato in profondità le radici della nostra comunità; innaffiandole e vivificandole continuamente con il costante ricorso a Qualcuno che andava al di là delle povere forze, delle scarse risorse, dei pochi soldi, dei tanti dubbi, degli innumerevoli problemi ...

Sono le famiglie che si sono impegnate, fin dal 2009, a conformare la loro esistenza alla "Regola per la vita" della Associazione "La Pietra Scartata", facendo riferimento ad un comune modello comportamentale, vivendo e credendo in comuni valori.

Sono le famiglie che, giorno dopo giorno, con il loro instancabile impegno, la loro assidua preghiera e il costante rinnovo del mandato loro conferito, hanno

accompagnato Ai.Bi. verso una impensabile meta: essere un "Opera di Dio", da Lui voluta, da Lui benedetta!

La comunità di Ai.Bi. non può fare a meno di queste famiglie per sperare di continuare a vivere, per sperare di avere ancora un avvenire!

La Comunità di Ai.Bi. ha innanzitutto bisogno della loro continua e incessante "preghiera", della straordinaria potenza di una comune preghiera quotidiana, nella quale, ogni giorno, le famiglie de "La Pietra Scartata" e di chiunque vorrà aggregarsi, si ritrovano, nell'intimità della propria casa, a rendere una costante lode al Padre.

Ha bisogno della loro concreta "testimonianza"; di chi, ogni giorno, con la propria vita, rinnova la promessa di amore e fedeltà al proprio coniuge e ai propri figli; chi, con l'esercizio del proprio mandato, sa testimoniare la reale presenza dell'amore di Gesù Abbandonato nella vita di ogni bambino abbandonato o in difficoltà familiare.

La comunità di Ai.Bi. ha bisogno di famiglie che credano nella "profezia della salvezza" dalla perdita del padre e della madre per ogni bambino di questa terra, per cui ogni sforzo, ogni tentativo di salvezza, non sarà mai vano: per ogni bambino c'è un progetto di salvezza voluto dal Padre.

Di famiglie che avendo ricevuto il "mandato dell'annuncio" e avendo fatto proprio "il grido del bambino abbandonato", sappiano, invocando la forza dello Spirito Santo, annunciare, con convinzione e coraggio, di fronte a chiunque e in qualsiasi occasione, che ogni bambino ha diritto ad essere un figlio!

La comunità di Ai.Bi. ha bisogno di famiglie capaci di infondere sempre e ovunque "la speranza".

Verso la Fondazione Amici dei Bambini (Ai.Bi.) ETS

Dal dibattito scaturito da San Marino è stata tracciata la strada verso il futuro: l'associazione Ai.Bi., in occasione della registrazione al RUNTS, si trasformerà in una fondazione di partecipazione, configurazione giuridica ritenuta più idonea ed efficace per raggiungere i molteplici e continui obiettivi che la lotta all'abbandono impone anno dopo anno.

Mentre il movimento delle famiglie troverà la propria casa all'interno della associazione "La Pietra Scartata", dove le famiglie, libere da scelte gestionali e da attività sempre più complesse ed articolate, potranno esercitare ciò che è nel loro DNA: la testimonianza del grande valore della accoglienza di coloro che sono abbandonati, dimenticati, gli ultimi degli ultimi .

Le attività dell'anno 2022

Diamo ora un veloce sguardo alle più importanti attività svolte nell'anno appena passato e di cui si troveranno i relativi dati nelle pagine seguenti .

L'adozione internazionale

La tremenda crisi continua: nel 22 si è conseguito il peggiore risultato - se si escludono i primi due anni - della storia di Ai.Bi.. Solo 14 adozioni realizzate!

E non è consolatorio nemmeno il riferimento ai numeri - bassissimi- degli altri enti

autorizzati .

Ora non è per nulla peregrina la domanda che molti si pongono: "avrà un futuro l'adozione internazionale"?

Noi siamo convinti di sì e "non solo salvare l'adozione internazionale, ma rilanciarla" sarà il compito che Ai.Bi. si imporrà come obiettivo prioritario della propria missione. C'è lo chiedono le migliaia e migliaia di minori abbandonati, i cui nomi, volti, storie ci appaiono nei dossier che la maggior parte dei paesi di origine ci inviano ogni mese, nella speranza che Ai.Bi. possa trovare qualche famiglia per loro!

L'altro dato che ci conforta è l'alto numero delle famiglie che si rivolgono ad Ai.Bi. per essere formate nel loro percorso adottivo (ricordo che Ai.Bi., per decisione dei suoi organi direttivi, fornisce - dopo aver constatato la "povertà formativa" delle coppie in possesso della idoneità alla adozione internazionale - un articolato e, per certi versi, esclusivo percorso formativo assolutamente gratuito: anche se non adottano con Ai.Bi., quanto meno che siano formate. Questo lo dobbiamo alle nostre bambine, bambini, ragazze e ragazzi abbandonati!)

Nel 2023, pertanto, avvieremo una intensa attività di lobby sia a livello nazionale che internazionale per rilanciare ciò che è "il più grande atto di giustizia che una persona possa mai compiere nella propria vita: chiamare un minore abbandonato con nome di figlio!"

La cooperazione internazionale: l'emergenza Ucraina e lo sviluppo delle attività nei paesi

Ovviamente la "scena è stata rubata" dalla guerra in Ucraina.

Ai.Bi. è presente in questo paese sin dal 1999, una delle pochissime ONG italiane operative in Ucraina.

Da subito è scattata l'emergenza, con l'avvio della campagna "#BAMBINIxLAPACE", mettendo a frutto le precedenti esperienze maturate dalla nostra associazione nel conflitto dei Balcani.

Immediata accoglienza dei profughi in Moldova - dove sempre dal 1999 e' operativa la filiale "Ai.Bi. Moldova", - con la realizzazione di interventi di assistenza alle frontiere con l'Ucraina e la gestione di attività di animazione e sostegno psicosociale in diverse città e paesi della Moldova.

I numeri delle persone "accolte" sono impressionanti.

D'altra parte, qui la solidarietà delle persone, delle aziende è stata veramente imponente, come non si verificava dai tempi della guerra in Bosnia e Kosovo.

Poi assistenza agli sfollati, attività di animazione e sostegno psicologico in Ucraina, dove in diverse città abbiamo riaperto i nostri "punti Ai.Bi. ", luoghi dove i minori "possono giocare in pace".

Anche in Italia immediata accoglienza con la predisposizione di apposite case, opportunamente attrezzate per ospitare mamme con i loro figli scappati dalla guerra.

È stato un anno proficuo (e i dati del bilancio lo confermano) che ha visto, grazie a diversi bandi di cooperazione vinti a livello europeo, nazionale e regionale , ampliarsi notevolmente le attività di cooperazione internazionale, con il conseguente rafforzamento degli operatori di sede (raddoppiati), con il ritorno nei paesi dei cooperanti espatriati e l'apertura di nuovi paesi: Ghana.

Una bella ripresa dopo gli anni del Covid

La Siria ovviamente non è stata dimenticata - come potremmo? Avendo lanciato anni fa e continuando a gestire la campagna "#nonlasciamolisoli"! - e sono continuate le attività, sostenendo le attività del nostro partner nel nord-ovest della Siria. Presenza che ci ha permesso di intervenire tempestivamente, nel febbraio del 2023 in occasione del tremendo terremoto scatenatosi in Turchia e Siria .

Lo sviluppo dell'area Italia

Infine una ultima nota per significare come ci stiamo lasciando alle spalle il periodo del Covid e la ritrovata voglia di "giocare" sempre nuove sfide.

L'attività in Italia - ultima nata nella storia di Ai.Bi. - ha preso via via sempre più importanza nella strategia associativa: sull'area lombarda le attività - e il conseguente sviluppo, compresa la gestione dell'affido - è stata conferita alla cooperativa AIBC, mentre nelle aree di competenza delle sedi regionali - fino a poco tempo fa dedite esclusivamente alle attività connesse alla adozione internazionale - da qualche tempo si registrava una volontà di sperimentarsi in iniziative di solidarietà ed educative, sollecitate dai contesti locali.

Nascevano quindi i nostri Pan di Zucchero - luoghi dediti al contrasto della dispersione scolastica, a varie attività formative nonché assistenziali - e si decideva di partecipare a numerosi bandi (diversi dei quali vinti).

Nel 2022, vista l'importanza sempre più acquisita da simili attività, si è creato quindi un nuovo settore operativo - sviluppo area Italia, appunto .

e....nel 2023

Ci aspetta la grande sfida: contribuire con il rilancio della adozione internazionale al nostro, forse piccolo, ma tremendamente significativo, apporto al piano contro la lotta alla denatalità in Italia, facendo nostre le parole di Papa Francesco: "Natalità e accoglienza sono due facce della stessa medaglia!".

INDICATORI DI BILANCIO

L'associazione, da diversi anni, ha creato un proprio sistema di indicatori che, integrandosi tra di loro, permettono di monitorare i progressi o gli arresti delle varie attività.

Lo sviluppo della comparabilità di tali indicatori tra le varie organizzazioni non profit a beneficio dei portatori di interesse esterni, poi, non può che aumentare il grado di consapevolezza delle donazioni, obiettivo ineludibile per tutto il non profit.

L'Associazione si augura quindi che di questo ambito, che riteniamo essenziale, si occupi presto anche la riforma del Terzo settore.

QUADRO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**Risorse umane**

Indice di turnover del personale di sede (cessazioni / dipendenti e assimilati inizio anno * 100)						
	Cessazioni	Dip. e ass. inizio anno	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	13,2	-28,26%
Dati 2022	5	38	13,2	2021	18,6	1,09%
Dati 2021	8	43	18,6	2020	6,1	-66,85%
Variazione			14%	2019	18,4	

Indica la capacità dell'organizzazione di rendere stabile l'ambiente lavorativo riguardo alla più importante delle sue componenti, appunto le persone. La categoria di indicatori relativi alle risorse umane è infatti, non a caso, la prima della lista.

L'indice è tanto migliore quanto più è basso.

Il turn over resta alto, dopo la stasi della pandemia.

Indice di turnover dei volontari espatriati (cessazioni / volontari espatriati inizio anno * 100)						
	Cessazioni	Vol. esp. inizio anno	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	33,33	-16,67%
Dati 2022	2	6	33,33	2021	75	87,5%
Dati 2021	3	4	75	2020	50	25%
Variazione			-56%	2019	40	

Indica la capacità dell'organizzazione di avere volontari espatriati che si dedicano a questo compito per lungo tempo.

L'indice è tanto migliore quanto più è basso.

Il ricambio dei volontari espatriati oscilla generalmente tra un terzo e la metà del totale, segno del peso di questo impegno, ma anche della scelta dell'associazione di non fare normalmente ricorso a volontari di carriera, privilegiando la motivazione e la disponibilità a fare squadra rispetto al professionismo.

Il valore 2022 migliora, scontando però come sempre i numeri bassi in valore assoluto.

Indice di concentrazione del personale sulle attività tipiche (pers. italiano impegnato in attività tipiche a fine es.+ volontari esp. a fine es./ pers. italiano impegnato nelle attività strutt. e di supporto a fine es.)						
	pers.att. tipiche e vol.esp.	pers.att. supporto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	1,4	
Dati 2022	30	21	1,4	2021	1,9	5,5%
Dati 2021	29	15	1,9	2020	1,7	-5,5%
Variazione			-26%	2019	1,8	

Indica il rapporto tra chi è direttamente impegnato nella realizzazione dei fini istituzionali dell'organizzazione e chi si occupa invece delle attività strutturali e di supporto.

L'associazione si è data come obiettivo un valore superiore all'unità.

In questo e nei due indici, che seguono in questa sezione, non è compreso il personale in congedo straordinario.

L'indice si riduce sensibilmente, non confermando la validità delle azioni intraprese negli anni scorsi per il miglioramento dell'indice.

Indice di produttività delle attività tipiche (proventi delle attività tipiche e da raccolta fondi/ pers. impegnato in attività tipiche a fine es. + vol.esp. a fine es.)						
	proventi attività tipiche	pers.att. tipiche e vol.esp.	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	214,5	
Dati 2022	6.434	30	214,5	2021	109,7	-15,03%
Dati 2021	3.180	29	109,7	2020	88,3	-31,60%
Variazione			100%	2019	129,1	

E' un indicatore di produttività delle attività tipiche. Ha significato la tendenza più che il valore in sé.

La tendenza 2022 è scarsamente significativa per l'influenza positiva straordinaria dei proventi dei lasciti testamentari di questo esercizio.

Indice di produttività delle attività di supporto (proventi totali / pers. impegnato in attività strut. e di supporto a fine es.)						
	proventi totali	pers. attività supporto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	312,5	
Dati 2022	6.563	21	312,5	2021	219,1	-9,8%
Dati 2021	3.287	15	219,1	2020	155,2	-36,13%
Variazione			43%	2019	243,0	

E' anche questo un indicatore di produttività. Viene utilizzato al numeratore il valore dei proventi totali perché le attività di supporto sono al servizio di tutta

l'organizzazione.

Anche in questo caso ha significato la tendenza più che il valore in sé.

Vale il discorso fatto per l'indice precedente, con la medesima influenza straordinaria positiva dei lasciti testamentari ricevuti.

Consistenza patrimoniale e solidità finanziaria

Indice di rigidità degli impieghi (immobilizzazioni totali / totale attivo * 100)						
	Totale immobilizzi	Totale attivo	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	2021	
Dati 2022	2.503	9.278	27	2021	32,3	-11,02%
Dati 2021	2.448	7.576	32,3	2020	37,2	2,48 %
Variazione			-19%	2019	36,3	

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al totale degli impieghi. E' preferibile un valore basso.

L'indice si mantiene su un percorso di lento miglioramento, soprattutto per l'ulteriore crescita nell'esercizio dell'attivo.

Indice di rigidità del patrimonio libero (immobilizzazioni totali / patrimonio libero * 100)						
	Totale immobilizzi	Patr. libero	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	2021	
Dati 2022	2.503	987	253,6	2021	326,8	0,4%
Dati 2021	2.448	749	326,8	2020	322,6	0,9%
Variazione	-1,4%	31,77%	-25%	2019	325,6	

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al patrimonio libero. E' opportuno un valore inferiore a cento.

L'indice si riduce, ma rimane su valori comunque elevati rispetto all'obiettivo ed evidenzia quindi la necessità di attenzione costante su questo aspetto.

Indice di sostenibilità da proventi istituzionali (crediti istituzionali totali/crediti istituzionali di competenza futura)						
	crediti istituzionali totali	crediti istituzionali di comp. futura	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	2021	
Dati 2022	3.341	2.304	1,45	2021	1,06	-28,38%
Dati 2021	2.195	2.063	1,06	2020	1,14	-22,97%
Variazione			37%	2019	1,48	

Indica la percentuale dei crediti istituzionali, una grandezza fondamentale per una ONG, che riguarda proventi di competenza futura.

Il valore è positivo quanto più si avvicina a uno. Un valore elevato, viceversa, indica non solo scarsa sostenibilità futura, ma anche possibili crisi di liquidità.

L'indice, anche a causa dell'aumento dei bandi vinti e quindi dei crediti totali, torna ad alzarsi rispetto agli ultimi due anni.

Indice inverso di esigibilità dei crediti (perdite su crediti + accantonamento a fondo svalutazione crediti / crediti totali al 31/12 * 100)						
	perdite su crediti + acc. f.do sval. Crediti	crediti totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	2,7	2.600%
Dati 2022	105	3.873	2,7	2021	0	100%
Dati 2021	0,5	2.388	0	2020	1,2	1.100%
Variazione			-	2019	0,1	

Indica la percentuale di crediti risultata inesigibile rispetto al totale dei crediti esistenti all'inizio dell'esercizio. E' un indice di primaria importanza per il rilevante peso dei crediti sul totale dell'attivo, come è naturale per un'organizzazione che realizza progetti sostenuti da finanziatori istituzionali. Inoltre, le perdite su crediti derivanti dall'incapacità costante di rendicontare interamente i finanziamenti istituzionali ricevuti possono rendere difficoltosi i rapporti con i finanziatori istituzionali stessi.

Il valore ottimale dipende dal tipo di attività svolto, l'associazione ritiene soddisfacente un valore inferiore a tre. Pur aumentando, l'indice si mantiene all'interno del range di riferimento.

Indice delle disponibilità correnti (attivo circolante / passività correnti, date da patrimonio vincolato + debiti + ratei e risconti)						
	Attivo circolante	Passività correnti	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	0,89	12,7%
Dati 2022	6.761	7.616	0,89	2021	0,83	5%
Dati 2021	5.110	6.170	0,83	2020	0,80	1,3%
Variazione			8,4%	2019	0,79	

Indica la capacità di far fronte ai debiti a breve o medio termine utilizzando le disponibilità a breve o medio termine. Data la particolare natura delle aziende non profit, il patrimonio vincolato è considerato tra le passività correnti.

E' considerato necessario un valore superiore a uno. L'inclusione del patrimonio vincolato tra le passività correnti riduce i valori di riferimento rispetto al profit.

L'indice si mantiene su un percorso di lento miglioramento.

Poiché, come indicato all'inizio di questo capitolo, gli oneri e i proventi sono riportati al netto delle loro componenti figurative, di seguito si riporta l'incidenza di queste ultime.

Indice di incidenza delle componenti figurative sui proventi (proventi figurativi (beni donati) / proventi totali * 100)						
	Proventi figurativi	Proventi totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	2021	
Dati 2022	107	6.563	1,63	2021	0,3	50%
Dati 2021	10	3.287	0,30	2020	0,1	-50%
Variazione			443,3%	2019	0,2	

I proventi figurativi, che in bilancio pareggiano necessariamente gli oneri della stessa natura, sono costituiti da apporti di beni su progetti da parte di partner o da beni e servizi donati da aziende. Non sono valorizzate in bilancio forme di lavoro volontario. Componenti figurative elevate indicano la capacità di ottenere beni o servizi gratuitamente, ma, se eccessive, possono anche diventare una modalità di distorsione dei dati di bilancio.

L'Associazione, che proprio per questo motivo ha deciso di inserire esplicitamente il loro ammontare tra gli indicatori, ritiene opportuno un valore inferiore a 10.

L'indice aumenta, anche per la valutazione al fair value dei beni a magazzino introdotto da questo esercizio, restando però su valori del tutto rassicuranti.

Indice di rotazione dell'attivo circolante (proventi totali / attivo circolante)						
	proventi totali	Attivo circolante	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	2021	
Dati 2022	6.563	6.761	0,97	2021	0,64	-25,6%
Dati 2021	3.287	5.110	0,64	2020	0,6	-30,2%
Variazione			6,7%	2019	0,86	

Indica il numero di volte in cui l'attivo circolante si rinnova nell'anno sotto forma di proventi. Il valore di riferimento dipende dall'attività svolta dall'organizzazione, l'aumento è comunque un segnale positivo per la liquidità.

L'indice torna ad aumentare e registra il valore più alto della serie, avvicinandosi a 1.

Perseguimento dei fini istituzionali

Indica la percentuale dei proventi che viene impiegata nella diretta realizzazione dei fini istituzionali. E' l'indice per antonomasia nelle aziende non profit. Tuttavia, la sua significatività è potenzialmente inficiata dalla possibile diversa classificazione di alcuni oneri, come oneri di progetto o di supporto, da parte delle organizzazioni non profit. L'associazione ritiene dunque necessario indicare in Nota integrativa che cosa ritiene essere onere di progetto e che cosa onere di supporto. Tale indicazione è riportata dettagliatamente nei Criteri di valutazione.

Indice di impiego dei proventi nelle attività non istituzionali (oneri di supporto+racc.fondi.+fin+straord-fig /proventi totali (netto fig) * 100)						
	Oneri attività non istituzionali	Proventi totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
Dati 2022	1.512	6.456	23,4	2021	21,5	1,4%
Dati 2021	703	3.276	21,5	2020	25,4	18,8%
Variazione			8,8%	2019	21,2	

E' ritenuto necessario un valore inferiore a trenta, ottimo un valore inferiore a venti. Un valore troppo basso può indicare la riclassificazione come oneri di progetto di oneri normalmente considerati di supporto.

L'indice peggiora e torna ad alzarsi, a causa di un aumento degli oneri proporzionalmente maggiore rispetto al pur significativo aumento dei proventi.

L'associazione è consapevole di dover contenere gli oneri non istituzionali ma è comunque soddisfatta dei risultati raggiunti in un contesto che rimane purtroppo complessivamente sfavorevole.

Indice di impiego degli oneri nelle attività di int.generale (oneri attività tipiche / oneri totali* 100)						
	Oneri attività int.generale	Oneri totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
Dati 2022	4.813	6.325	76,1	2022	76,1	1,3%
Dati 2021	2.616	3.320	78,8	2021	78,8	4,9%
Variazione			5,0%	2020	76,5	1,8%
				2019	75,1	

E' un indice complementare a quello precedente; è però neutrale rispetto all'avanzo o disavanzo di gestione.

Anche in questo caso è ritenuto necessario un valore superiore a settanta, ottimo un valore superiore a ottanta. Un valore troppo alto può indicare la riclassificazione come oneri di progetto di oneri normalmente considerati di supporto. Il dettaglio è fornito nel paragrafo Criteri di Valutazione.

L'indice si conferma sui valori medi associativi.

Indice di indipendenza (proventi da privati netto fig / proventi totali al netto di utilizzo fondi e figurativi * 100)						
	Proventi da privati	Proventi totali netti	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
Dati 2022	3.924	6.456	60,8	2022	60,8	-23,9%
Dati 2021	2.091	3.276	63,8	2021	63,8	-20,2%
Variazione			5,0%	2020	79,9	0,0%
				2019	79,9	

E' un indice di indipendenza in quanto un'eccessiva percentuale di finanziamenti pubblici trasforma l'organizzazione non profit in un'agenzia paragovernativa. E' una situazione simile a quella di un'azienda profit che vende la maggior parte della sua

produzione a un solo cliente.

E' ritenuto necessario un valore dell'indice superiore a cinquanta, è invece ottimo un valore superiore a settanta.

L'indice non può che ridursi ancora per via dei bandi pubblici di cooperazione, che l'Associazione si è aggiudicata, a fronte di una raccolta fondi da privati e aziende, che tutt'ora stenta a imboccare un deciso sentiero di sviluppo. Il calo sostanziale nei proventi da adozione internazionale influenza a sua volta negativamente l'indice, ma, in questo caso, è poco realistico attendersi miglioramenti in tempi brevi.

Efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle attività tipiche

L'indice riporta la percentuale dei progetti autonomi rispetto al totale dei progetti. Infatti, nei progetti con risultato positivo, i proventi vincolati destinati al progetto sono stati superiori agli oneri: il progetto è stato quindi in grado di sostenersi autonomamente nell'esercizio.

Indice di sostenibilità dei progetti a breve termine (numero progetti) (n° progetti con risultato positivo / n° progetti totali)						
	N° progetti con ris.positivo	N° progetti totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
Dati 2022	18	43	0,42	2022	0,42	-10,7%
Dati 2021	19	45	0,42	2021	0,42	-10,7%
Variazione			0%	2020	0,38	-19,1%
				2019	0,47	

E' preferibile un valore dell'indice alto, anche se, in presenza di elevati fondi vincolati sul progetto a inizio esercizio, un risultato negativo è semplicemente il segno dell'impiego di questi fondi.

L'indice oscilla intorno ai medesimi valori in tutta la serie storica considerata. Sarebbe opportuno un suo miglioramento, pur restando il patrimonio vincolato significativo e idoneo a sostenere i progetti in corso.

Indice di sostenibilità dei progetti a breve termine (importo) (importo progetti con risultato positivo / totale oneri di progetto)						
	Importo prog. con risultato positivo	Totale oneri di progetto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
Dati 2022	1.028	4.115	0,25	2022	0,25	108,3%
Dati 2021	380	2.862	0,13	2021	0,13	8,3%
Variazione			92,3%	2020	0,06	-50%
				2019	0,12	

Se è opportuno che sia autonomo un numero elevato di progetti, è anche vero che risultati positivi troppo elevati come importo, a meno che non si tratti di

accantonamenti voluti, ad esempio in seguito a rilevanti manifestazioni di raccolta fondi, che è peraltro il caso del 2022, indicano un'incapacità a spendere nell'esercizio i proventi giunti.

L'associazione ha deciso per questo indice un valore limite tra 0,25 e 0,30.

Proprio con i fondi raccolti in seguito all'emergenza Ucraina, l'indice rientra nel range di riferimento, per la prima volta in questa serie storica.

Indice inverso di sostenibilità dei progetti a breve termine (importo) (importo progetti con risultato negativo / totale oneri di progetto)						
	Importo prog. con risultato negativo	Totale oneri di progetto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
Dati 2022	464	4.115	0,11	2022	0,11	-31,3%
Dati 2021	660	2.862	0,23	2021	0,23	43,8%
Variazione			-52,2%	2020	0,15	-6,3%
				2019	0,16	

Anche la somma dei risultati negativi di progetto è un indice, inverso, di sostenibilità. Come per l'indice precedente, l'associazione si è data un valore limite tra 0,25 e 0,30.

L'indice è il migliore della serie storica, per i medesimi motivi illustrati precedentemente. Tuttavia, al di là dell'eccezionalità dell'anno, le questioni strutturalmente difficili restano tali. Gli oneri delle attività culturali (azioni di studio, di analisi, di sensibilizzazione, di diffusione e di lobby sulla tematica dei minori abbandonati e sulle possibili soluzioni politiche, cliniche ma anche spirituali) superano di gran lunga la destinazione del contributo 5*1000, ma l'investimento continua ad essere ritenuto prioritario dall'Associazione per il rilancio delle adozioni internazionali e in generale della "giusta accoglienza" dei minori fuori famiglia.

Per quanto riguarda l'adozione internazionale, lo scenario è particolarmente difficile e con prospettive di ripresa lente e incerte. Anche in questo caso, la politica dell'Associazione, che aveva sempre prediletto strutture e personale fissi sui paesi per evitare l'effetto "mercato", si deve adeguare alla necessità di strutture sempre più leggere e flessibili.

Indice inverso di sostenibilità dei progetti a lungo termine (importo) (fondi vincolati negativi ante rettifiche / totale oneri di progetto)						
	fondi negativi al 31/12 ante rettifiche	Totale oneri di progetto	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
Dati 2022	165	4.115	0,04	2022	0,04	-63,7%
Dati 2021	374	2.862	0,13	2021	0,13	18,2%
Variazione			-69,2%	2020	0,07	-36,4%
				2019	0,11	

Sommando il risultato positivo o negativo di progetto al relativo fondo vincolato esistente a inizio anno e considerando quindi i fondi risultanti al 31 dicembre, si ottiene un indice di sostenibilità di lungo periodo. Quest'ultimo considera infatti anche i fondi accantonati negli anni precedenti. L'indice utilizzato in questo caso è inverso

perché pesa l'importo dei fondi vincolati negativi.

Il valore è tanto più positivo quanto più è vicino allo zero.

L'indice è il migliore della serie storica.

Tasso di utilizzo dei fondi (utilizzo fondi / totale proventi delle attività tipiche e da racc.fondi)						
	Utilizzo fondi	Totale proventi att.int.gen. e da racc.fondi	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2021	0,07	-36,4%
Dati 2022	464	6.434	0,07	2021	0,24	118,2%
Dati 2021	760	3.180	0,24	2020	0,13	18,2%
Variazione			-70,8%	2019	0,11	

Tasso di accantonamento dei fondi (acc. a fondi destinati / totale oneri delle attività di int.gen.)						
	Acc. a fondi destinati	Totale oneri delle attività di int.gen.	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	0,18	-50%
Dati 2022	1.162	4.813	0,24	2021	0,20	-44,4%
Dati 2021	515	2.617	0,20	2020	0,11	-69,4%
Variazione			20%	2019	0,36	

Di norma, un basso utilizzo fondi indica che i progetti sono sostenibili già nel breve periodo, mentre un basso tasso di accantonamento a fondi indica invece che i fondi raccolti vengono impiegati in modo rapido.

Nell'esercizio diminuisce l'utilizzo dei fondi necessari a dare sostenibilità ai progetti e, contemporaneamente, aumenta anche la capacità di accantonare fondi, a ulteriore conferma di un esercizio in cui le risorse ricevute potranno parzialmente alimentare le attività degli anni successivi.

Efficacia, efficienza ed economicità della gestione delle attività di supporto

Gli indici di performance delle gestioni non relative alle attività di interesse generale (attività diverse, di raccolta fondi, finanziaria e di supporto generale) esprimono il rapporto tra i rispettivi proventi e oneri.

Un valore superiore a uno significa ovviamente un avanzo di gestione e quindi un risultato positivo.

Indice di performance della gestione propria (proventi gest. Propria netto figurativi / oneri gest. propria netto figurativi)						
	Proventi gest.propria	Oneri gest.propria	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2021	1,43	31,2%
Dati 2022	1.561	1.093	1,43	2021	0,77	-29,4%
Dati 2021	493	638	0,77	2020	0,70	-35,8%
Variazione			85,7%	2019	1,09	

L'indice riguardante la gestione propria, intesa come gestione delle attività di supporto generale, di raccolta fondi e diverse ha una valenza maggiore per la natura centrale di quest'ultima. L'indice conferma che solo gli esercizi con entrate eccezionali, come sono stati 2019 e 2022 per alcuni lasciti, arriva ad essere positivo. L'associazione resta molto attenta all'equilibrio economico, che però non deve in alcun modo pregiudicare la qualità degli interventi a favore dei beneficiari.

Tasso di incidenza della gestione non caratteristica (risultato economico / risultato operativo * 100)						
	Risultato economico	Risultato operativo	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2019
				2022	2021	
Dati 2022	238	468	50,9	2021	22,8	-43,4%
Dati 2021	-33,0	-145	22,8	2020	12,4	-69,2%
Variazione			123,2%	2019	40,3	

Il tasso di incidenza della gestione non caratteristica informa del peso che hanno avuto sul risultato annuale eventi non ordinari.

L'indice è tanto più nella norma quanto più i valori sono vicini a cento.

Nel 2022 pesa la significativa minusvalenza verificatasi sulla Gestione patrimoniale Fideuram.

INFORMAZIONI GENERALI**MISSIONE E STRATEGIA**

LA MISSIONE

L'emergenza abbandono

Dare ad ogni bambino abbandonato una famiglia e garantire il suo diritto a essere figlio: questa la missione che anima il lavoro di Ai.Bi..

Ogni giorno, in tutto il mondo, Ai.Bi. lotta per combattere l'emergenza abbandono, che è stata identificata come la quarta emergenza umanitaria del XXI secolo. Se la fame, la malattia e la guerra sono tragedie che caratterizzano principalmente i paesi in via di sviluppo, l'abbandono di bambini e adolescenti negli istituti è invece un'emergenza comune a tutti i paesi, anche a quelli del "ricco Occidente".

L'abbandono minorile è un fenomeno che assume dimensioni sempre più drammatiche, con cifre in costante crescita.

L'abbandono rappresenta un'emergenza per il bambino che lo subisce per almeno tre aspetti.

Dal punto di vista psicologico la vita lontano dal calore della famiglia non crea alcuna relazione. La dolorosa consapevolezza di non appartenere a nessuno può essere causa dell'insorgere di patologie psichiche.

Dal punto di vista sociologico il bambino non accolto in famiglia, sottoposto ad un maggiore rischio di sviluppare comportamenti antisociali, aggressivi e violenti, potrebbe essere un adulto problematico nella società di domani, vulnerabile di fronte al mondo della droga, dell'alcool, della criminalità.

Dal punto di vista giuridico parliamo di un abuso "indiretto", che si configura ogniqualvolta vengano a mancare le cure elementari di cui un bambino ha bisogno per crescere. Quindi si fa strada la tesi che siano abusi non solo gli atti, ma anche le carenze affettive ed educative.

L'abbandono che non viene superato trasforma il bambino che lo ha subito in un adulto solo e problematico. A 18 anni un adolescente che ha trascorso la vita in istituto è costretto ad andarsene perché ormai maggiorenne: ad attenderlo c'è una vita difficile da affrontare, senza nessuna preparazione e senza nessun aiuto. Trovare un lavoro, una casa, coltivare una relazione sana con le altre persone è quasi impensabile. Nella maggior parte dei casi il destino di questi ragazzi si chiama droga, delinquenza, prostituzione.

Le risposte all'emergenza abbandono

L'associazione interviene laddove si manifesta l'abbandono: negli orfanotrofi, negli istituti, nei centri di assistenza, vale a dire in tutte quelle realtà che permettono ad un bambino - poiché assistito - di sopravvivere ma non di vivere, in quanto non accolto dall'amore di una madre e di un padre, il primo diritto di ogni essere umano.

I suoi obiettivi sono quattro.

Prevenire l'abbandono. I bambini che vivono in famiglie disagiate e in difficoltà, spesso sono a forte rischio di abbandono. Per poter difendere il loro fondamentale diritto di avere un'infanzia serena, Ai.Bi. sostiene le famiglie grazie ad aiuti alimentari e organizza interventi sanitari, tra cui progetti specifici che consentono l'accesso all'acqua, e di scolarizzazione oltre che di inserimento sociale. Tali iniziative sono inoltre volte ad impedire, grazie alla collaborazione con le istituzioni pubbliche e le organizzazioni locali, il traffico di minori e a ridurre il rischio di abuso e maltrattamento. Per rispondere inoltre ai bisogni incontrati sul territorio, Ai.Bi. si occupa anche di agevolare l'inserimento sociale di minori diversamente abili.

Sospendere l'abbandono. Nel momento in cui un bambino viene abbandonato si aprono inevitabilmente due strade: da un lato la prospettiva di crescere solo, dall'altro la possibilità di tornare ad essere un figlio. Premesso che l'unica cosa giusta è che il bambino trovi (o ritrovi) una sua famiglia, esiste comunque un tempo di attesa tra il momento dell'abbandono e l'arrivo in famiglia. La soluzione più consueta, più semplice e più immediata è il ricovero in istituto o in centri di assistenza, che sappiamo inadeguata a rispondere alle esigenze del bambino. E' giusto invece che questo tempo di attesa sia vissuto in una famiglia, provvisoriamente, in modo che il bambino non perda la capacità di amare e sentirsi amato, conservi la fiducia in se stesso e negli altri.

Superare l'abbandono. L'accoglienza definitiva in una famiglia deve essere il punto d'arrivo del doloroso percorso iniziato il giorno dell'abbandono. In alcuni casi è possibile fare in modo che il bambino torni nella propria famiglia d'origine. Questo può avvenire solo qualora la famiglia sia aiutata a risolvere i problemi che hanno causato l'allontanamento del figlio. Ma quando questo non è possibile, o quando una famiglia d'origine non esiste, è necessario trovare il coraggio di rompere la spirale della solitudine e accompagnare il bambino verso una nuova famiglia, che sia stata adeguatamente preparata ad accoglierlo.

Accompagnare l'abbandono. Non sempre superare l'abbandono è possibile. Nel caso dei bambini che non hanno una famiglia di origine da cui tornare e che sono considerati "troppo grandi" per essere adottati, è necessario accettare la realtà e trovare soluzioni diverse. L'impossibilità di un inserimento familiare rappresenta sicuramente una sconfitta, ma non è una ragione sufficiente per non provare a garantire anche a loro un futuro più sereno. Bisogna "accompagnare l'abbandono", cioè stare vicino a questi bambini diventati ormai adolescenti nel loro inserimento nella società, per aiutarli a costruire una vita oltre l'abbandono.

LA STRATEGIA

In tutti i paesi in cui siamo presenti, realizzare in maniera integrata e in collaborazione con società civile e pubbliche amministrazioni attività in tutti e quattro gli ambiti in cui

è declinata la missione, iniziando dagli ultimi tra i minori abbandonati e raggiungendo in uno o più di questi dimensioni sufficienti a potere realmente incidere sulle politiche generali di tutela dell'infanzia abbandonata o a rischio di abbandono.

La strategia di Ai.Bi. intende tenere conto sia della missione da cui discende sia del contesto in cui questa può essere perseguita.

Trattandosi infatti di politiche socio-sanitarie a favore dell'infanzia, è impossibile arrivare ad operare efficacemente in un paese senza l'accordo delle autorità e della società civile.

L'esperienza ci ha poi insegnato che il reale grado di impegno di queste ultime viene misurato solo dall'impegno a favore degli ultimi tra i minori abbandonati. La richiesta di limitarsi a interventi di prevenzione o similari si dimostra spesso più una ricerca di finanziamenti che altro.

Infine, risolvere la situazione di alcuni minori senza potere fare niente per molti altri è ovviamente un risultato non ottimale. Ne deriva la necessità di svolgere attività abbastanza significative da diventare coprotagonisti delle decisioni politiche, realizzando il paradigma: troppo grandi (o troppo bravi) per non essere ascoltati.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE E RICONOSCIMENTI

INFORMAZIONI SULL'ENTE

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini è stata costituita in forma di associazione il 21 gennaio 1986 a Milano.

La sede legale, che coincide con quella operativa, è indicata sulla copertina di questa nota. Oltre alla sede operativa, sono aperti in Italia sedi locali e punti informativi, gestiti in buona parte da volontari, e sedi locali all'estero secondo quanto indicato nel successivo paragrafo "Riconoscimenti giuridici e iscrizioni in albi di stati esteri".

Sul sito dell'associazione, www.aibi.it, sono disponibili i recapiti delle sedi nonché informazioni sulle attività in previsione di svolgimento presso di esse.

L'Associazione, pur attendendo ancora che siano definite tutte le condizioni per implementare le modifiche statutarie necessarie e procedere all'iscrizione nel Runts, intende svolgere le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 c. 1 d.lgs. 3 luglio 2017 n.117: a), c), d), g), h), i), j), k), l), n), o), p), q), r), s), u), v), w), x), z).

REVISIONE DI BILANCIO

Il bilancio e le attività dell'associazione sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo del Collegio sindacale.

A partire dall'esercizio 2000 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile; la revisione è effettuata da PricewaterhouseCoopers SpA.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'associazione ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica

- v Associazione riconosciuta, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 1031;
- v Ente morale visti gli articoli 12 del codice civile e 1 della legge 12 gennaio 1991, n. 13, riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno del 13 marzo 1991;

Legislazione non profit italiana

- v Iscritta alla Anagrafe delle Onlus con istanza prot. 0126101 presentata il 12/11/2014 (in precedenza, Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n°460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art.10 comma 8;

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimenti italiani per attività all'estero

- v Iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi

dell'art. 26 della legge n° 125 dell'11/08/2014 con decreto n° 2016/337/000113/5 (in precedenza,

- v Organizzazione non governativa idonea per attività di “realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 (Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo) riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 1993/128/002774/1 del 09 agosto 1993
- v Organizzazione non governativa idonea per attività di “selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile” e “informazione” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2001/337/001836/5 del 20 aprile 2001;
- v Organizzazione non governativa idonea per attività di “formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo” e “educazione allo sviluppo” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2004/337/005040/6 del 28 dicembre 2004;

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimenti italiani per attività in Italia e all'estero

- v Ente autorizzato all'attività nelle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali con autorizzazione n° 20/2000/AE/AUT./CC/DEL del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale;
- v Organizzazione inserita nell'Elenco delle Organizzazioni SaD, istituito e aggiornato a cura dell'Agenzia per il Terzo settore, dal 1 giugno 2010 in seguito a dichiarazione di adesione alle “Linee guida per il sostegno a distanza di minori e giovani” prot. 436 del 19/03/2010. Ad oggi la gestione di questo elenco è stata trasferita dalla soppressa Agenzia per il terzo settore al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Attività a favore della famiglia e dell'infanzia – riconoscimenti italiani per attività in Italia

- v Associazione che svolge attività a favore degli immigrati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n° 394 iscritta nel registro apposito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n° A/156/2001/MI del 28 novembre 2001;
- v Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca emesso il 2 agosto 2005;
- v Da settembre 2005, associazione inserita nell'elenco, di cui all'art 5 del D.LGs 215/03 “attuazione della direttiva 200/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”, dei soggetti legittimati ad agire per nome e per conto o a sostegno del soggetto passivo della discriminazione;

Oltre alla già citata revisione contabile, l'associazione ha ottenuto da altri organismi italiani le seguenti certificazioni:

- v Certificazione italiana dei sistemi di qualità aziendali UNI EN ISO 9001, dal 2008 UNI EN ISO 9001: 2008, per “interventi di cooperazione allo sviluppo finalizzati all'attuazione di progetti di aiuti ai bambini e di sostegno a distanza” per tutte le

sedi italiane ed estere dell'associazione rilasciata dal Registro Italiano Navale S.p.A. con certificato n° 6000/01/S valido dal 09/11/2001. La certificazione non è stata rinnovata nell'anno 2010. L'associazione ha deciso di non proseguire nella certificazione di qualità sia perché ritiene di avere fatto propri nei dieci anni di applicazione i metodi di questo approccio;

- v Socio aderente dell'Istituto Italiano della Donazione dal giugno 2007, con il numero di attestato 2007/06, al 31/12/17;
- v Certificazione Family audit n. 81 rilasciato il 6 agosto 2013 dalla Provincia autonoma di Trento all'interno della sperimentazione nazionale avviata dal Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'associazione ritiene molto utile confrontarsi con la comunità delle organizzazioni non profit e profit in occasione di premi o eventi analoghi, perché attraverso il confronto continuo è possibile migliorare se stessi e l'ambiente circostante. Vengono di seguito riportati i riconoscimenti ottenuti dall'associazione in questo ambito.

- v Oscar di bilancio e della comunicazione delle organizzazioni non profit 2002, categoria Cooperazione allo sviluppo, assegnato all'associazione dalla Ferpi e promosso in collaborazione con Fondazione italiana per il volontariato, Sodalitas, Vita, Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, Poste italiane e Il sole 24 ore;
- v Premio Sodalitas Social Award 2005 categoria Marketing sociale, riconosciuto ad Artsana per la partnership con l'associazione nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, a Napoli, volta alla costruzione del Centro servizi alla famiglia "Il bruco e la farfalla";
- v Vincitore Oscar di bilancio 2005, categoria Organizzazioni non profit, assegnato dalla Ferpi e promosso in collaborazione con gli enti sopra indicati;
- v Premio speciale alla trasparenza e ricchezza dell'informazione Oscar di bilancio assoluto 2005 assegnato dalla Ferpi e promosso in collaborazione con gli enti sopra indicati;
- v Menzione speciale per il Premio Amico della famiglia 2007 assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ad Artsana per il progetto "Chiudiamo gli istituti e apriamo le famiglie" realizzato in partnership con l'associazione.
- v Menzione speciale per il Premio Amico della famiglia 2009 assegnato all'associazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15 dicembre 2010 per il progetto "Abruzzo, base famiglia".
- v Premio speciale Sodalitas Social Award 2014 ad Alessi per il "Miglior progetto di partnership realizzato nei Paesi in via di Sviluppo": la campagna "Alessi for children" ha infatti raccolto in due anni oltre 200 migliaia di euro, che hanno permesso ad Amici dei Bambini di acquistare, ristrutturare e avviare una Casa Famiglia in Repubblica Democratica del Congo.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI SOVRANAZIONALI

L'associazione ha ottenuto da organismi sovranazionali i seguenti riconoscimenti:

- v Associated NGO con United Nations Department of Public information (DPI) / NGO Section approvato dal Committee on Non-Governmental Organizations of the Department of Public Information nella seduta del 17 gennaio 2001;
- v Consultative status presso ECOSOC (Economic and social council) approvato dal Committee on Non-Governmental Organizations nella seduta di luglio 2009.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI DI STATI ESTERI

Come si può desumere anche dal Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto, l'Associazione opera in numerosi paesi, oltre all'Italia, attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale. E' da sempre sua cura, allo scopo di assicurare la massima trasparenza nell'azione, quella di cercare di operare nei paesi in cui è presente non solo dall'Italia e attraverso partner locali, ma cercando di ottenere i riconoscimenti locali afferenti il suo campo di azione.

Poiché il riconoscimento ottenibile e i correlati obblighi variano da stato a stato, la tabella seguente, allo scopo di fornire informazioni sul grado di autonoma esistenza della struttura presente nel paese, riporta lo statuto approvato e l'informazione economica richiesta in loco.

Secondo quanto indicato nel paragrafo "Informazioni sull'ente", la tabella riporta inoltre tra parentesi le sedi locali estere in funzione al 31 dicembre 2022.

Paese	Statuto	Ambito attività	Entità riconosciuta	Anno riconoscimento
Africa				
Kenya (Nairobi)	locale	coop	Controllata non profit	2010
Marocco (Rabat)	locale	coop	ONP estera	2010
Repubblica Democratica del Congo (Kinsasha)	italiano	AI coop	Riconoscimento locale come ONP estera	2008
Ghana (Accra)	italiano	AI coop	ONP locale	2021
Burundi (-)	italiano	AI	ONP estera	2014
Tunisia	italiano	AI	ONP estera	2020
Libia (-)	italiano		ONP estera	2020
America				
Bolivia (La Paz)	italiano	AI coop	Controllata non profit	2020
Brasile (San Paolo)	italiano	AI coop	ONP estera e controllata non profit	2005

Cile (Santiago)	italiano	AI	ONP estera per ad.int.	2007
Colombia (Bogotà)	italiano	AI	Controllata non profit	2005
Haiti (-)	italiano	AI	Riconoscimento locale in corso, ottenuto rinnovo autorizzazione ad operare per ad . int.	2021
Honduras (-)	italiano	AI	ONP estera per ad.int.	2009
Messico (-)	italiano	AI da rinnovare	Rinnovo Riconoscimento locale in corso	-
Perù (Lima)	italiano	AI	ONP estera	2008
Stati Uniti (New York)	locale	?	ONP locale	2010
Europa				
Albania (Tirana)	italiano	AI	ONP estera	2003
Fed.russa (Mosca)	italiano	AI	ONP estera	2006
Moldavia (Chisinau)	locale	AI coop	Controllata non profit	2005
Romania (Bucarest)	-	AI	Riconoscimento locale sospeso; ottenuto rinnovo autorizzazione ad operare per ad . int.	2020
Ucraina (Kiev)	locale	AI coop	ONP estera	2008
Asia				
Cambogia (Phnom Penh)	italiano	AI coop	ONP estera	2008
Cina (Pechino)	-	AI	Riconoscimento locale in corso	-
Mongolia (Ulan Bator)	italiano	AI	Controllata non profit	2007
Sri Lanka (Colombo)	italiano	AI	Ente riconosciuto per svolgere procedure di adozione internazionale	2005

Essere riconosciuta come organizzazione non profit estera, cioè come associazione di diritto italiano, significa per l'associazione potere operare in loco direttamente, senza quindi la necessità di creare alcuna entità locale a lei collegata. A parità di condizioni, è la soluzione ritenuta preferibile.

In altri paesi, invece, soprattutto a fini di controllo, le autorità locali richiedono la

costituzione di un'entità locale autonomamente esistente, anche se controllata dall'organizzazione italiana. Dove richiesto, l'associazione ha creato controllate non profit.

L'associazione opera inoltre attraverso accordi di collaborazione con realtà locali nei seguenti paesi.

Paese	Ambito attività	Anno di avvio attività	Annotazioni
Bulgaria	AI	2004	In precedenza attività svolta tramite organizzazione controllata fino al 2020
Siria	coop	2014	

L'ASSOCIAZIONE DI FEDELI LA PIETRA SCARTATA , LA FONDAZIONE AI.BI. E LA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE AIBC

Al fianco di Ai.Bi. operano altri tre enti: l'associazione di fedeli "La pietra scartata", la Fondazione Ai.Bi., la Società Cooperativa Sociale AIBC.

"La pietra scartata" è un'associazione di fedeli riconosciuta dalla Diocesi di Milano, costituita da famiglie adottive e affidatarie che, durante la loro esperienza di accoglienza, si sono sentite chiamate a rendere testimonianza dell'amore di Dio ai bambini abbandonati o in difficoltà familiare. I soci de "La pietra scartata" sono in larghissima maggioranza anche soci di Ai.Bi.

"La pietra scartata" opera in particolare per sensibilizzare, accompagnare e sostenere i coniugi e le famiglie disponibili ad accogliere i bambini abbandonati o in difficoltà familiare, con l'affido e l'adozione internazionale e per accompagnare i fidanzati nel loro percorso di avvicinamento al matrimonio e i giovani sposi nel loro approccio alla generazione e all'accoglienza.

Nell'ottobre 2008 "La pietra scartata" ha costituito la Fondazione Ai.Bi.. Subito dopo la sua nascita, la fondazione ha stretto con l'associazione un accordo sull'uso gratuito del marchio.

Essa infatti, pur mantenendo per la sua stessa natura giuridica l'assenza di lucro, è un ente fiscalmente commerciale, destinato quindi a svolgere in totale trasparenza e tranquillità quelle attività strumentali alla mission, dal commercio equo e solidale alla vendita di oggetti di merchandising, non chiaramente definite dalla spesso vaga legislazione fiscale italiana sul non profit.

L'11 giugno 2015 a Milano è stata costituita AIBC società cooperativa sociale; la cooperativa sociale è nata in continuità ideale con l'esperienza di questa associazione. La gestione di servizi e di unità di offerta rivolti a minori e nuclei mono-genitoriali consolida la volontà di alcuni collaboratori, soci e famiglie di implementare ulteriormente queste attività, dandosi la forma specifica della cooperativa sociale.

Nel marzo 2016 Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini è entrata a fare parte della compagine sociale della cooperativa come socio persona giuridica.

COLLABORATORI E VOLONTARI

NUMERO DIPENDENTI E ASSIMILATI IN ITALIA

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2022, con la sola esclusione di eventuali collaboratori impegnati su attività di progetto specifiche ed estremamente limitate, e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:

<i>Dipendenti e collaboratori sedi Italia</i>	situazione		assunzioni		cessazioni		Congedi		situazione	
	al	31-dic-21	31-dic-21	anno 2022	anno 2022	anno 2022	anno 2022	31-dic-22	al	31-dic-22
Dipendenti sede di Mezzano (MI)										
- tempo pieno		13	0	9	0	4	0	0		18
- tempo parziale		12	0	3	0	1	0	0		14
Dipendenti altre sedi (Roma, Bologna, Bolzano, Napoli)										
- tempo pieno		2	0	0	0	0	0	0		2
- tempo parziale		6	0	0	0	0	0	0		6
Totale dipendenti sedi Italia		33	0	12	0	5	0	0		40
Collaboratori sede di Mezzano (MI)		1	0	0	0	0	0	0		1
Collaboratori altre sedi (Roma, Barletta, Bolzano, Cagliari, Firenze, Macerata, Mestre) [Esclusi progetti locali]		1	0	1	0	0	0	0		2
Consulenti continuativi (oltre 80h/mese)		3	0	0	0	0	0	0		3
Totale collaboratori sedi Italia		5	0	1	0	0	0	0		6
Totale personale sedi Italia		38	0	13	0	5	0	0		46

Di 46 dipendenti e collaboratori al 31 dicembre 2021, 34 sono di sesso femminile.

La tabella seguente riporta la distinzione tra personale impegnato nella realizzazione delle attività tipiche, strutturali e di supporto al 31/12 di ogni anno. Non vi sono incluse le persone che stanno usufruendo di congedi straordinari.

	31-dic-22	31-dic-21
Adozione internazionale	7,5	6,5
Cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza	5,5	6,5
Affido e servizi Italia	2	0
Sedi regionali Italia	6	6
Cultura dell'accoglienza	4	4
Totale attività di interesse generale	25	23
Centro servizi	3	2
Direzione generale	1	1
Amm. e rendicontazione	5	4
Centro studi e progettazione	3	1
IT	0	0
Comunicazione e raccolta fondi	9	7
Totale attività di supporto	21	15
Totale personale	46	38

Si fornisce a parte il prospetto relativo al numero dei volontari espatriati ai sensi della legge 11 agosto 2014 n° 125, aventi con l'associazione un rapporto di collaborazione a progetto.

<i>Volontari espatriati</i>	situazione		assunzioni		cessazioni		Congedi		situazione	
	al	31-dic-21	anno 2022	per cambio area o rapp. anno 2022	anno 2022	per cambio area o rapp. anno 2022	31-dic-22	31-dic-22	al	31-dic-22
Volessp. Est Europa e Medio Oriente	1	0	1		2	0	0	0	0	0
Volessp. America	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Volessp. Asia	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Volessp. Africa	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Totale volessp.	6	0	1	0	2	0	0	0	0	5

I volontari espatriati sono impegnati esclusivamente nella realizzazione delle attività tipiche dell'associazione.

I CCNL applicati per tutti i dipendenti italiani sono il contratto UNEBA, per la quasi totalità dei casi, e quello dei giornalisti.

Per i collaboratori a progetto, compresi i volontari espatriati, viene applicato l'Accordo quadro tra Associazione delle ONG e sindacati per le collaborazioni a progetto nelle ONG sottoscritto il 1 aprile 2018. Sono presi a riferimento i minimi contrattuali previsti per i dipendenti UNEBA, che svolgono mansioni assimilabili.

NUMERO COLLABORATORI ALL'ESTERO

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione dei collaboratori all'estero al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021. Non sono inclusi i volontari espatriati, i cui dati sono riportati nel paragrafo precedente.

Descrizione	Personale locale	
	31-dic-21	31-dic-22
Albania	1	1
Bosnia E.	0	0
Kosovo	1	1
Bulgaria	0	0
Moldavia	8	57
Romania	0	0
Ucraina	7	16
Federazione russa	2	2
Siria	0	1
Marocco	5	7
Rep. dem. del Congo	4	5
Kenya	4	4
Ghana	1	4
Burundi	0	0
Brasile	1	1

Bolivia	7	7
Perù	1	1
Colombia	1	1
Cile	1	1
Haiti	1	1
Honduras	0	0
Messico	0	0
Sri Lanka	0	0
Nepal	0	0
Mongolia	0	0
Cambogia	0	0
Cina	1	1
Totale collaboratori	46	111

DIFFERENZE RETRIBUTIVE

I responsabili di settore che supportano gli organi direttivi nella gestione delle attività dell'ente hanno con questo rapporti di lavoro regolati dal CCNL UNEBA come quadri. Equiparando i compensi delle collaborazioni a progetto con quelli dei contratti di lavoro dipendente con mansioni analoghe, si riportano di seguito il compenso più alto è quello più basso erogati in Ai.Bi., parametrati a un contratto di lavoro dipendente a tempo pieno con 14 mensilità. Nessuno quindi in Ai.Bi. (dipendenti, volontari espatriati, collaboratori vari) guadagna di più o di meno. Il compenso lordo mensile più alto attualmente erogato, parametrato al tempo pieno di 38 ore settimanali, è pari a € 2.875,00. Il compenso lordo mensile più basso è pari a € 1.387,00.

Il rapporto tra i due compensi lordi sopra indicati è dunque pari a 2,07 ed è quindi indice di una struttura retributiva molto piatta, che non solo rispetta il limite richiesto dall'art. 16 del Codice del Terzo settore (pari a 8), ma si ritiene possa avere pochi termini di confronto al di fuori del non profit.

E' parimenti rispettato il divieto di corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dal CCNL UNEBA, secondo quanto richiesto dall'art.8 del Codice del Terzo settore.

NUMERO SOCI E VOLONTARI

I soci dell'associazione, tutti aventi da statuto la medesima qualifica di socio ordinario con pari diritti e doveri e iscritti nel libro soci, al 31 dicembre 2022 sono 74, invariati rispetto allo scorso esercizio.

I volontari stabilmente impegnati all'interno dell'associazione senza esserne soci al 31 dicembre 2022 sono 282, invariati rispetto allo scorso esercizio.

Soci e volontari prestano la loro opera gratuita presso le sedi italiane dell'associazione, con un impegno volto principalmente ad attività di sensibilizzazione e accompagnamento familiare, e sono assicurati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione in modo veritiero e corretto.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dal Principio contabile ETS OIC 35.

Anche i criteri di redazione del bilancio seguono quanto indicato dal principio contabile ETS OIC 35. Ove si siano resi necessari adeguamenti rispetto alle indicazioni della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, precedentemente seguite, se ne dà specifica indicazione all'interno della Relazione.

I valori di bilancio 2021 sono comparati con quelli dell'esercizio successivo.

Anche prima della pubblicazione del principio contabile 35, i criteri e gli schemi adottati dall'Associazione hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Il risultato alla chiusura dell'esercizio coincide con il patrimonio netto iscritto in bilancio.

Il bilancio è redatto in Euro.

IL BILANCIO DI GRUPPO

Il presente bilancio rappresenta la situazione economica e patrimoniale-finanziaria aggregata di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini e di altri Enti costituiti dall'associazione stessa in alcuni stati all'estero.

In particolare, nel paragrafo "Riconoscimenti giuridici ed iscrizioni in albi di stati esteri" è riportato l'elenco di tutti i diversi enti che insieme ad "Ai.Bi Associazione Amici dei Bambini" operano nel mondo per il perseguimento degli scopi istituzionali e sono pertanto inclusi nel bilancio d'esercizio.

Il medesimo fine istituzionale rappresenta il comune denominatore che lega le diverse entità, pur autonomamente esistenti sulla base delle vigenti legislazioni locali. Le risorse finanziarie necessarie agli enti esteri per il perseguimento degli scopi sono fornite da Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini, che ne monitora l'effettivo utilizzo per gli scopi prefissati.

Nella redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati aggregati i valori risultanti dalla contabilità dei diversi enti linea per linea, sommando tra loro i corrispondenti valori dell'attivo, del passivo, del patrimonio netto, dei proventi e degli oneri ed elidendo eventuali poste reciproche.

Si specifica che non sono stati consolidati i dati AIBC scs e di Fondazione Ai.Bi, in quanto enti autonomi e separati e non oggetto di controllo da parte di Ai.Bi..

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'associazione tra attività di interesse generale (in precedenza definite tipiche), di supporto, di raccolta fondi, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche. La raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

L'associazione mantiene anche in questo bilancio tale classificazione degli oneri e dei proventi in ogni aspetto compatibile con il Principio contabile ETS OIC 35.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI

Le attività di interesse generale o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte al pubblico, escluso tutto ciò che concerne i contribuenti istituzionali, che sono comunque classificati come supporto.

Le attività strutturali, introdotte come tipologia dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC, come attività strumentali allo svolgimento di tutte le altre attività, tipiche, di supporto o di raccolta fondi che siano, sono da questo bilancio classificate direttamente tra le attività, di cui sono strumento

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'associazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività di interesse generale

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, classificati per progetto, sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia e Cultura dell'accoglienza, a titolo di esempio:

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture di progetto (centri servizi per la famiglia, case famiglia, centri di cura e accoglienza, microimprese);
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relative alle procedure di adozione e affidamento;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi ai minori in condizione disagiata e alle loro famiglie;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi nell'ambito di attività di formazione a famiglie e operatori

- sull'accoglienza;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni relative alla Cultura dell'accoglienza, essendo considerati in questo raggruppamento solo oneri relativi ad attività, manifestazioni ed eventi in cui non vengono effettuate in alcun modo operazioni di raccolta fondi;
- v gli oneri per la formazione del personale impegnato sui progetti;
- v le perdite su crediti relativi a progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia o Cultura dell'accoglienza.

Oneri per attività di supporto

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi all'amministrazione e alla contabilità, alle rendicontazioni e alla gestione del personale, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per le certificazioni esterne alle quali l'associazione si sottopone;
- v gli oneri relativi alla presidenza e all'amministrazione delegata;
- v gli oneri relativi alla progettazione;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il funzionamento degli organi associativi e gli incontri dei soci in generale;
- v le quote di iscrizione alle organizzazioni di secondo livello a cui l'associazione aderisce;
- v le perdite su crediti o gli accantonamenti a fondi che non riguardano progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia o Cultura dell'accoglienza e le perdite relative a questi finanziamenti per la parte destinata a coprire le spese generali;
- v le quote di ammortamento in Italia e all'estero per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà, se non di diretta imputazione;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici, sedi operative, foresterie), se non di diretta imputazione;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti, se non di diretta imputazione;
- v le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Oneri per attività di raccolta fondi

- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi ad ogni attività di raccolta fondi o comunicazione in generale con i sostenitori, comprese quelle relative al Sostegno a distanza, considerato una forma di raccolta fondi;
- v gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi alle attività diverse svolte dall'associazione;
- v gli oneri sostenuti in Italia per call center e strutture similari, allestiti provvisoriamente in occasione di eventi di particolare rilevanza.

Personale

Viene di seguito riportata separatamente la suddivisione riguardante l'attribuzione degli oneri del personale.

Sono considerati oneri da attività tipiche:

- v gli oneri per i volontari espatriati e, più in generale, per tutto il personale operante all'estero direttamente sui progetti;
- v gli oneri per il personale di Adozione internazionale, Affidamento e servizi Italia, Cultura dell'accoglienza operante in Italia sia direttamente impegnato in attività di progetto sia con ruoli di direzione e coordinamento;
- v gli oneri per il personale della Cooperazione allo sviluppo operante in Italia e che coordina dalla sede centrale di Mezzano le attività di cooperazione svolte dall'associazione nel mondo;
- v gli oneri per il personale presso la sede centrale che gestisce i rapporti con i sostenitori a distanza.

Sono considerati oneri per attività di supporto:

- v gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nei servizi Amministrazione e rendicontazione, Personale, Progettazione, IT, Servizi generali, quando non direttamente imputabili ad un progetto.

Sono considerati oneri per attività di raccolta fondi:

- v gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nella comunicazione e raccolta fondi.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente tra gli oneri per attività di supporto e si compongono di interessi passivi, commissioni bancarie, differenze cambi e minusvalenze finanziarie.

VINCOLI SUI PROVENTI

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano proventi vincolati destinati i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece vincolati non destinati i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati i finanziamenti pubblici su progetto, i proventi da sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerati non vincolati le quote associative, le adesioni Amico dei Bambini e ogni altra elargizione pubblica o privata genericamente rivolta ai progetti dell'associazione.

Questi proventi, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato ai proventi da attività di interesse generale e da raccolta fondi, vengono destinati alla realizzazione delle attività tipiche per almeno l'80% del loro importo, la percentuale restante contribuisce a coprire gli oneri di supporto e raccolta fondi. Tali percentuali

sono dettagliate per progetto nel "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto" relativa ai proventi.

Sono proventi vincolati anche i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione internazionale.

L'importo dei contributi per procedure adottive è regolato dalle tabelle dei costi pubblicate per ogni paese dalla Commissione adozioni internazionali. In linea con il criterio generale utilizzato di destinare il 20% dei proventi alla copertura degli oneri di supporto, l'Associazione continua a destinare i relativi proventi alla realizzazione delle attività tipiche di adozione internazionale per almeno l'80% del loro importo, la percentuale restante contribuisce a coprire gli oneri di supporto e raccolta fondi.

Riguardo alla suddivisione per competenza dei contributi ricevuti dalle coppie, si rimanda al paragrafo di commento "Proventi da attività di interesse generale", nella parte riguardante i proventi da persone fisiche dell'Adozione Internazionale

Anche i contributi relativi ai corsi di preparazione della coppia, non regolati dalle tabelle della Commissione adozioni internazionali, vengono destinati alla realizzazione di attività tipiche e alla copertura degli oneri di supporto e raccolta fondi secondo le percentuali dell'80% e del 20%.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri di un progetto va a variare il patrimonio vincolato attraverso gli accantonamenti a riserve vincolate o gli utilizzi di queste ultime e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I proventi derivanti dalle altre attività dell'Associazione, in particolare i proventi finanziari, sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio, insieme con la percentuale delle categorie di proventi più sopra descritte e dedicata alla copertura delle attività di supporto e di raccolta fondi.

Gli organi direttivi dell'associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito dà quindi evidenza dei vari risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche, sintetizzati nella variazione dei relativi fondi vincolati, e quello della gestione delle attività di supporto e di raccolta fondi, illustrato dal risultato d'esercizio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I criteri di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche è determinante nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per paese e, all'interno dei paesi in cui vengono realizzati più progetti, per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di

competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto e quelli, indiretti, relativi al mantenimento delle strutture necessarie per operare nel paese in questione.

La somma dei risultati dei singoli progetti produce la variazione del patrimonio vincolato, come già indicato attraverso accantonamenti a riserve vincolate o utilizzo di queste ultime.

Sempre al fine di rispettare al massimo grado il principio generale della prudenza nella redazione del bilancio, ogni risultato negativo di progetto viene speso nell'anno. Se cioè il patrimonio vincolato relativo a un progetto risulta negativo alla fine dell'esercizio, viene accantonata una somma sufficiente ad azzerare il disavanzo attraverso l'utilizzo di fondi non destinati o, in ultima istanza, del patrimonio libero dell'associazione.

E' esplicita scelta dell'associazione non considerare tali disavanzi come anticipi su progetti, a meno che gli oneri considerati non siano in tutto o in parte attribuibili per competenza all'esercizio successivo e quindi da portare a risconto. Gli eventuali risconti di tale natura sono specificatamente indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

A partire dall'esercizio 2014, l'Associazione ha deciso di ricostituire le riserve vincolate non destinate utilizzate negli ultimi cinque esercizi per coprire i disavanzi dei patrimoni vincolati attraverso variazioni di vincolo evidenziate nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Questa operazione è stata effettuata solo nei casi in cui il fondo vincolato, successivamente alla restituzione, mantiene una capienza sufficiente a coprire almeno il 35% del totale degli oneri del progetto nell'esercizio e continua quindi a costituire un accantonamento sufficiente a garantire il futuro del progetto.

Tale decisione è stata motivata dal fatto che il criterio prudenziale adottato precedentemente toglieva risorse ai fondi "liberi" dell'Associazione, a favore di progetti in perdita, senza però riequilibrare mai la situazione, neanche quando tali progetti raggiungevano negli anni un risultato più che positivo. Peraltro, i fondi "liberi", costituiti da riserve non destinate e patrimonio libero, costituiscono risorse indispensabili per l'Associazione perché le consentono di intervenire anche in contesti dove non c'è sostenibilità economica, ma sono comunque necessari interventi di cooperazione.

L'Associazione ha dunque confermato questa scelta, ritenendola rispettosa non solo dei principi contabili, ma anche del vincolo espresso originariamente dai donatori, sia che abbiano scelto di sostenere un progetto sia che abbiano invece fatto una donazione non destinata.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale

di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'associazione.

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati con un criterio misto di competenza e cassa. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al netto degli sconti e al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile, secondo le indicazioni della Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le immobilizzazioni".

In Nota integrativa, senza modificare l'esposizione a livello di stato patrimoniale, è riportata la distinzione tra immobilizzazioni patrimoniali e strumentali e, per queste ultime, la distinzione tra immobilizzazioni a perdurare e a perdere.

Le tabelle seguenti riportano inoltre la percentuale di ammortamento utilizzata nei paesi in cui è richiesto un percorso di ammortamento specifico. Le percentuali di ammortamento non sono in questi casi state uniformate allo scopo di non appesantire la redazione del bilancio e considerato anche lo scarso peso delle immobilizzazioni coinvolte.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti, e sono rettifiche in caso di perdita durevole di valore.

Sono assoggettate ad ammortamento secondo le percentuali seguenti, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n° 6 CNDCEC sopra citata.

Descrizione	Classificazione di bilancio	Itali a	Moldavi a
Oneri Pluriennali	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20%	-
Programmi	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%	30%
Migliorie	Costi impianto e ampliamento	20%	-

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura e sono rettifiche in caso di perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le seguenti aliquote che sono considerate rappresentative della stimata vita utile dei cespiti.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n° 6 CNDCEC sopra citata.

Descrizione	Classificazione	Italia	Bolivia	Colombia	Kenya	Ucraina	Ghana	Moldavia
	di bilancio							
Immobili	Terreni e fabbricati	3%	-	-	-	-	-	5%
Autovetture	Altri beni	25%	-	-	25%	-	-	14%
Macch. elettr. e software	Altri beni	20%	10%	20%	30%	20%	25%	30%
Impianti diversi	Impianti e attrezzature	10%	-	-	-	-	-	-
App. audio e video	Altri beni	30%	12,50%	-	12,5%	-	-	-
Mobili e arredi	Altri beni	12%	10%	-	12,5%	-	20%	20%
Impianti anti incendio	Impianti e attrezzature	100%	-	-	-	-	-	-
Beni inferiori € 516	Altri beni	100%	-	-	-	-	-	-
App. cellulari e satellitari	Altri beni	30%	-	-	-	-	-	-
Attrezzature	Impianti e attrezzature	30%	-	-	-	-	-	-
Impianti telefonici	Altri beni	30%	-	-	-	-	-	-

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito sono valutate al presumibile valore di mercato, adottando criteri prudenziali.

Immobilizzazioni finanziarie

Si distinguono in partecipazioni e titoli.

Le partecipazioni sono iscritte al loro valore d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato per le perdite durevoli di valore, determinate sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dall'ultimo bilancio d'esercizio.

I titoli considerati come investimento a lungo termine sono anch'essi inseriti al valore di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore. In questo caso, verranno indicati in nota integrativa i criteri di identificazione del minor valore, come previsto dal Principio Contabile Nazionale n° 20.

Secondo quanto indicato dalla Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le

immobilizzazioni”, le immobilizzazioni finanziarie sono divise in Nota integrativa tra immobilizzazioni di liquidità e strategiche e, per queste ultime, tra partecipazioni in società commerciali e in aziende non profit.

Rimanenze

L'associazione non effettua lavorazioni e non possiede quindi rimanenze, se non di materiale contribuito da terzi, anche come destinazione di premi non riscossi di concorsi, da utilizzare per attività di sensibilizzazione o fund raising.

In ottemperanza al principio contabile OIC35, dal bilancio 2022 esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di mercato e in nota se ne indica la composizione.

Crediti

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Non sono inclusi i proventi del Sostegno a Distanza maturati fino al 31 dicembre 2021 e non ancora incassati a fine esercizio.

Tale criterio di valutazione si basa sul fatto che i crediti su impegni di sostegni a distanza sottoscritti dai sostenitori si concretizzano solo al momento dell'effettivo incasso della quota.

Sempre secondo quanto indicato dalla seconda Raccomandazione CNDCEC, vengono invece inclusi tra i crediti come anticipi da terzi per liberalità condizionate, a fronte di un pari inserimento tra i debiti per la possibilità del manifestarsi della condizione risolutiva della liberalità, i buoni prepagati con scadenza, ad esempio per carburante o pedaggi autostradali, donati da aziende all'associazione. Tali liberalità condizionate si tramutano in proventi nel momento del loro utilizzo, che esclude definitivamente la possibile manifestazione della condizione risolutiva.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si distinguono in:

Investimenti in obbligazioni e fondi comuni di investimento;

Investimenti in Gestioni Patrimoniali Mobiliari;

Investimenti in operazioni di “pronti contro termine”.

Obbligazioni e fondi comuni di investimento

Sono iscritti al valore d'acquisto e rettificati in caso di durevole perdita di valore. Se il titolo è quotato, il valore d'acquisto viene confrontato col valore di mercato ed eventualmente rettificato con minusvalenza. Il valore dei titoli non quotati è invece confrontato col valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio comunicato dall'istituto di credito depositario del titolo stesso.

I fondi comuni di investimento sono iscritti al valore di acquisto e confrontati col prezzo all'ultimo giorno di quotazione del mercato.

Gestioni Patrimoniali Mobiliari

Gli investimenti di liquidità in gestioni patrimoniali, affidate a primari operatori del mercato, sono iscritte al minor valore tra l'investimento iniziale e la valutazione del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi, o eventuali oneri, risultanti al momento dell'estinzione della gestione patrimoniale vengono imputati nell'esercizio in cui si verifica l'estinzione.

Operazioni di "pronti contro termine"

Le operazioni di "pronti contro termine" in essere alla chiusura dell'esercizio sono iscritte nella voce crediti diversi verso banche e iscritti al costo di acquisto con l'imputazione tra i proventi del rateo attivo maturato alla fine dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono inserite in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

Sono inoltre inseriti tra i risconti passivi gli importi pro quota dei contributi dovuti dalle aspiranti coppie adottive, e a queste già fatturati, relativamente a passi del percorso adottivo di competenza di esercizi futuri. Tali contributi sono già stati sottoscritti dalle aspiranti coppie adottive al momento del conferimento dell'incarico. La quota di tali contributi non ancora incassata a fine esercizio è iscritta tra i crediti.

Fino allo scorso esercizio, il valore dei risconti passivi ha incluso pro quota l'importo dei finanziamenti istituzionali relativi a progetti e impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri. Tali finanziamenti sono già deliberati dall'ente erogatore a fronte di progetti presentati dall'associazione. Dal 2022 tali importi sono inseriti all'interno del patrimonio vincolato, tra le riserve vincolate destinate da terzi e relative a esercizi futuri, secondo quanto indicato dal Principio contabile ETS OIC35.

Lo stesso vale per le quote del sostegno a distanza già incassate e di competenza di esercizi futuri, come più dettagliatamente specificato riguardo i Proventi da liberalità.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Come descritto nel paragrafo precedente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Come indicato nel paragrafo precedente, il patrimonio vincolato comprende anche l'importo pro quota dei finanziamenti istituzionali relativi a progetti e impegni in corso di esecuzione di competenza di esercizi futuri.

Sono inoltre comprese le quote del sostegno a distanza già incassate e di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati. L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma del Codice civile e di quanto previsto dal C.C.N.L.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Sono iscritti in questa posta anche i contributi versati all'associazione per i quali il donatore non ha ancora stabilito la destinazione e che potrebbero anche essere utilizzati per sostenere i progetti di altre associazioni con scopi similari.

Garanzie e Impegni

Le garanzie e impegni non sono più indicate in calce allo Stato Patrimoniale secondo quanto previsto dal Dlgs 139/15 e non essendo richiesto neppure dal Principio contabile ETS OIC35; sono però riportate nel proseguo di questa nota al paragrafo Garanzie e impegni per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'associazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Delle categorie di conti d'ordine indicati dalla Raccomandazione n° 8 CNDCEC, l'associazione ritiene di dovere iscrivere i rischi, gli impegni e le promesse di liberalità, non essendo presenti, alla data di redazione del bilancio, immobilizzazioni a perdere e beni di terzi presso l'organizzazione.

I rischi riguardano i titoli offerti a garanzia delle fidejussioni rilasciate dagli istituti di credito, così come richiesto da alcuni enti pubblici finanziatori per determinati progetti, mentre gli impegni dell'associazione sono registrati a fronte delle quote SAD di competenza degli ultimi due esercizi non ancora incassate e delle relative promesse di liberalità.

Proventi da liberalità

I proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale per quanto riguarda i proventi di fonte pubblica e quelli di fonte privata una tantum e seguendo invece un criterio misto di cassa e competenza per quanto riguarda i proventi derivanti dal SAD.

I contributi relativi al sostegno a distanza, infatti, al fine di attribuire all'esercizio solo i proventi derivanti da operazioni effettivamente realizzate entro la data di chiusura dell'esercizio sociale, vengono assimilati alle promesse condizionate e contabilizzati al momento dell'incasso.

Dal 2022 le quote già incassate e di competenza di esercizi futuri, precedentemente girate tra i risconti passivi, sono inserite all'interno del patrimonio vincolato, tra le riserve vincolate destinate da terzi e relative a esercizi futuri, secondo quanto indicato dal Principio contabile ETS OIC35.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio pro-quota in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I contributi ricevuti da aziende per partnership di progetto sono iscritti in bilancio pro quota in base all'accordo sottoscritto tra le parti e alla durata del progetto o impegno finanziato.

I proventi per quote associative sono relativi alle quote di competenza dell'esercizio.

I contributi per adozione internazionale, relativi alle procedure regolate dalla Commissione Adozioni Internazionali, sono iscritti in bilancio pro quota in base al conferimento dell'incarico dato dalla coppia adottiva all'ente e alla durata del percorso adottivo. Considerazioni più dettagliate sulla durata stimata del percorso adottivo, per sua natura non determinabile a priori, sono sviluppate nel paragrafo "*Proventi da attività di interesse generale*".

Oneri

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Gli oneri per i programmi di adozione internazionale sono rilevati al momento del sostenimento.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri oneri.

Altri proventi e altri oneri

Sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio generale della prudenza.

Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie vigenti per le organizzazioni non profit e sono rilevate per competenza.

Conversione poste in valuta

Le poste in valuta sono registrate al cambio medio mensile fornito dalla Commissione Europea. I saldi in valuta presenti nel bilancio si riferiscono a saldi bancari e di giacenza di casse.

A fine esercizio tali saldi vengono adeguati al cambio del 31 dicembre.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Tutti gli importi espressi nella presente Relazione di missione sono in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono costituiti dalle quote associative non ancora versate da alcuni soci per l'anno 2020, 2021 e 2022. I crediti precedenti al triennio sono mandati a perdita.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

Nel corso del 2022 non ci sono stati acquisti.

Descrizione	costo storico	increm.	decr.	costo storico
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22
Programmi	268	0	0	268
Concessioni, licenze, marchi e diritti	37	0	0	37
Totale	305	0	0	305

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2022 è stata la seguente:

Descrizione	fondo ammort.	increm.	decr.	fondo ammort.	Valore
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22	Netto 31-dic-22
Programmi	268	0	0	268	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti	37	0	0	37	0
Totale	305	0	0	305	0

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono classificabili come immobilizzazioni strumentali, in quanto accessorie e funzionali al perseguimento diretto o indiretto del fine istituzionale, e a perdurare, in quanto utilizzate direttamente e secondo le decisioni dell'associazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite in prevalenza dagli immobili in San Giuliano Milanese (MI), e dall'immobile in Repubblica Democratica del Congo che ospita strutture di accoglienza per minori in difficoltà. Le altre immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti, attrezzature, mobili per l'ufficio e autovetture utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'associazione sia in Italia sia all'estero, dove riconosciuta come filiale.

Ricordiamo che dall'esercizio 2011, per dare conto nel modo più completo delle alienazioni effettuate, i costi storici e i relativi ammortamenti riportati comprendono anche i beni acquisiti prima del 2000 e completamente ammortizzati.

I movimenti intervenuti nel corso del 2022 sono i seguenti:

Descrizione	costo storico	increm.	decr.	costo storico
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22
Fabbricati	3352	0	0	3352
Terreni	72	0	0	72
Terreni e Fabbricati	3424	0	0	3424
Impianti e attrezzature	99	0	0	99
Macchine elettroniche uff.	214	15	3	226
App. audio e video	20	0	0	20
Cellulari e satellitari	2	0	0	2
Autovetture	78	64	0	142
Beni inferiore 516 euro	1	0	0	1
Mobili e arredi	80	1	0	81
Altri beni	395	80	3	472
Totale	3.918	80	3	3.995

La variazione delle voci è dovuta, per quanto riguarda le "autovetture", all'acquisto di un'auto in Moldavia e una in sede a Mezzano, per le "macchine elettroniche d'ufficio" e i "mobili e arredi" all'acquisto di PC e apparecchiature accessorie in Marocco, in Ghana e in Ucraina.

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2022 è stata la seguente:

Descrizione	fondo ammort.	increm.	decr.	fondo ammort.	Valore Netto
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22	31-dic-22
Fabbricati	1112	96	0	1208	2144
Terreni	0	0	0	0	72
Terreni e Fabbricati	1112	96	0	1208	2216
Impianti e attrezzature	95	0.5	0	95.5	3.5
Macchine elettroniche uff.	202	5	3	204	22
App.audio e video	20	0	0	20	0
Cellulari e satellitari	2	0	0	2	0
Autovetture	64	10	0	75	67

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini**Bilancio d'esercizio 2022**

Beni inferiore 516 euro	1	0	0	1	0
Mobili e arredi	75	2	0	77	4
Altri beni	364	18	3	379	93
Totale	1571	114.5	3	1682.5	2312.5

Tutte le immobilizzazioni materiali sono classificabili come immobilizzazioni strumentali, in quanto accessorie e funzionali al perseguimento diretto o indiretto del fine istituzionale, e a perdurare, in quanto utilizzate direttamente e secondo le decisioni dell'associazione.

L'incremento del fondo è dovuto al normale processo di utilizzo dei beni indicati; il decremento del fondo "macchine elettroniche" è dovuto a una rettifica del bilancio Kenya per il furto di un PC.

L'auto acquistata per la sede di Mezzano è stata ammortizzata a un'aliquota del 12,5% in quanto l'acquisto è stato fatto verso fine anno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 179 migliaia di euro e sono costituite da partecipazioni in enti e società e da investimenti finanziari a carattere durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie strategiche sono configurabili come partecipazioni in aziende non profit, per quanto riguarda Coresad, e come partecipazioni in società commerciali per le restanti.

La partecipazione nella Società Editoriale Vita S.p.A. rappresenta il valore di n. 45.000 azioni del valore nominale di 0,28 euro, pari allo 0,29% del capitale sociale della suddetta società. Il valore di codeste azioni è stato azzerato al 31/12/17. La Società ha completato nel 2021 un percorso di risanamento, chiudendo la procedura concordataria e trasformandosi in impresa sociale.

A seguito dell'aumento di capitale, deliberato dall'assemblea soci della Società, l'Associazione ha poi sottoscritto altre n. 7.142 azioni ordinarie di Vita Società Editoriale S.p.A. in liquidazione ("Vita o la "Società"), ad un prezzo di Euro 0,70 ciascuna.

L'associazione possiede poi 40 azioni della Banca Popolare Etica del valore nominale di 51,64 euro l'una, pari allo 0,01% del capitale sociale della suddetta società, che a fine esercizio valevano 2.360 euro.

La partecipazione nel Coresad rappresenta il 33,3% del fondo di dotazione del comitato, costituito pariteticamente nel 2008 insieme ad altre due organizzazioni non profit.

Nel 2019 l'Associazione, con altre tre realtà non profit, ha costituito il Comitato Italiano Sostegno a Distanza, contribuendo al fondo di dotazione con 500 euro, pari a un quarto del suo valore.

Il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio è congruo rispetto al valore del patrimonio netto delle partecipate con riferimento al bilancio del 31 dicembre 2022.

Descrizione	Valore di bilancio al	incred.	decr.	Valore di bilancio al
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22
Imm. Finanz. Strategiche				
Società editoriale Vita	5	0	0	5
Banca popolare etica	2	0	0	2
Comitato per la regolamentazione del Sostegno a distanza (Coresad)	0,5	0	0	0,5
Comitato Italiano sostegno a Distanza (CISD)	0,5	0		0,5
Partecipazione AIBC	3	0	0	3
	11	0	0	11
Imm. Finanz. di Liquidità				
BTP -Banco BPM (eredità)	3	0	0	3
BTP -ST Intesa (eredità)	87	0	0	87
Obbl. Grecia Step-up	0	89	0	89
	90	89	0	179
Totale	101	0	0	190

Le immobilizzazioni finanziarie di liquidità grazie sono costituite dai titoli “ereditati” dal testamento Rizzo; di questi erano stati immobilizzati solo i BTP sopra indicati. Da questo esercizio sono stati immobilizzate anche le obbligazioni Grecia con scadenza progressiva nei prossimi anni. Ricordiamo che, per tutti i titoli immobilizzati, l’eventuale differenza tra il valore di acquisto e il valore di rimborso è portata a plusvalenza pro quota negli esercizi per cui il titolo sarà mantenuto in portafoglio. Questi investimenti risultano liberi da garanzie e impegni.

RIMANENZE

L’associazione non effettua lavorazioni e non possiede quindi rimanenze, ad eccezione dei beni contribuiti gratuitamente.

In ottemperanza al principio OIC35, dal bilancio 2022 essi sono iscritti in bilancio al presumibile valore di mercato e sono costituite da oggettistica d’arredo, giocattoli e capi d’abbigliamento donna e bambino.

Fino al 2021, non essendo possibile attribuire un valore certo a tali rimanenze, anche in considerazione del loro utilizzo per attività di sensibilizzazione e fund raising, esse sono state prudenzialmente iscritte al valore di un euro. Non è stato possibile rettificare il valore di bilancio 2021 secondo il nuovo criterio utilizzato.

Inoltre, anche in questo esercizio permane in questa posta metà del valore catastale dell’immobile che faceva parte della donazione testamentaria Rizzo a favore di 2 ONP tra cui l’Associazione. Al 31 dicembre il valore originario di 68 migliaia di euro risulta ridotto della caparra versata nel 2022, pari a 10 migliaia di euro. La vendita dell’immobile è poi stata portata a termine all’inizio del 2023 con la realizzazione di una plusvalenza rispetto al valore riportato in bilancio.

CREDITI

Ammontano a 3.873 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Crediti emesse verso coppie adottive	2	1
Crediti istituzionali verso enti pubblici	2.025	2.865
Crediti verso altri enti del terzo settore	170	476
Crediti verso altri	225	656
Fondo svalutazione crediti	-34	-125
Totale	2.388	3.873

I crediti relativi all'adozione internazionale (AI) sono costituiti dalle fatture emesse nei confronti delle coppie che hanno conferito incarico all'associazione per lo svolgimento della procedura adottiva. Resta iscritto nella voce dei risconti passivi il pro quota, rispetto alla durata del percorso adottivo, dell'importo di tali contributi già fatturato ma relativo a passi del percorso di competenza di esercizi futuri.

I crediti verso finanziatori istituzionali, enti pubblici ed enti profit del terzo settore, corrispondono al contributo deliberato dal rispettivo ente a fronte di progetti specifici presentati dall'associazione e non ancora incassato alla data di bilancio. Tali finanziamenti risultano già formalmente deliberati dall'ente erogatore.

In merito a tali finanziamenti, è iscritto nella voce del patrimonio vincolato, tra le Riserve vincolate destinate da terzi, il pro quota, rispetto alla durata del progetto, dell'importo dei finanziamenti per impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri.

La successiva tabella mostra il dettaglio dei suddetti crediti e della corrispondente Riserva distinto per ente erogatore:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-21	31-dic-22	31-dic-22
	Credito	Riserva vincolata da terzi	Credito	Riserva vincolata da terzi
Unione Europea	721	704	299	235
AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo	51	0	999	953
Presidenza del Consiglio – Commissione Ad.Int.	927	828	918	66
Fondazione AVSI	91	75	91	37
Regione Autonoma della Sardegna	9	30	0	49
Protezione Civile	0	0	142	75
Prov.Autonoma Bolzano	53	46	56	25
Fondazione Comunità Milano	0	0	82	21
8*1000	167	364	341	486
Finanziatori pubblici esteri	0	0	245	320
Altri finanziatori pubblici	6	7	7	1

<i>Totale enti pubblici</i>	2.025	2.054		
Fondazione Intesa S.Paolo	9	9	0	30
Impres Sociale Con i Bambini	161	0	161	
Altri ETS	0	0	0	6
<i>Totale ETS</i>	<i>170</i>	<i>9</i>		
Totale	2.195	2.063	3.341	2.304

La voce relativa agli altri finanziatori pubblici comprende il finanziamento del Comune di Bolzano per un progetto in Marocco e uno in Ghana.

Nella voce altri ETS sono compresi i contributi da parte delle comunità bresciane e del Comune di Vobarno per le attività del PDZ Valsabbia, importi già erogati per un servizio attivo fino a giugno 2023.

Le riserve vincolate da terzi al 31 dicembre sono così suddivise in relazione all'anno di competenza dei proventi.

Descrizione	Riserva vincolata al 31-dic-21	Riserva vincolata al 31-dic-22
Proventi 2022	1617	1862
Proventi 2023	446	441
Proventi 2024	0	1
Totale	2.063	2.304

Riguardo al Fondo svalutazione crediti, dall'esercizio 2005 tale fondo è utilizzato per la copertura di crediti non riconosciuti e riguardanti proventi o quote di essi destinati a coprire gli oneri di supporto.

Da quella data, infatti, allo scopo di evitare trasferimenti automatici di fondi da patrimonio libero a patrimonio vincolato dovuti ai criteri contabili utilizzati, l'associazione utilizza il fondo svalutazione crediti, creato con fondi del patrimonio libero, per coprire solo le perdite su crediti riguardanti proventi che sarebbero andati appunto a incremento del patrimonio libero. Le perdite su crediti riguardanti invece proventi vincolati sono considerate oneri di progetto e vanno quindi a diminuzione dei fondi vincolati stessi.

La tabella seguente dettaglia le movimentazioni dei fondi.

Descrizione	Fondo al	increm.	decr.	Fondo al
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22
Crediti istituzionali (attività di supporto)	34	0	0	34
Crediti istituzionali (attività di cooperazione)	0	0	51	51
Crediti istituzionali (Credito CAI per coppie RDC)	0	0	40	55
Totale	34	0	0	125

Al 31 dicembre il fondo Crediti istituzionali (attività di supporto e di cooperazione) ammonta al 2,6% dei crediti istituzionali (verso enti pubblici e altri enti del terzo settore), mentre le perdite dell'anno relative alle attività di supporto sono state pari a 0 euro. L'associazione ritiene quindi la consistenza del fondo più che adeguata.

Nell'esercizio è stato prudenzialmente istituito un fondo relativo alle attività di cooperazione legate all'accoglienza degli Ucraini in Italia coordinato dalla Protezione civile e al progetto Panthakù, finanziato dall'impresa sociale Con i bambini. La possibilità, emersa nell'esercizio, che alcune delle spese sostenute possano non essere accettate dal soggetto finanziatore ha appunto portato alla costituzione del fondo.

Il fondo a copertura dei crediti verso la Commissione Adozioni Internazionali, maturati a seguito delle spese anticipate per conto delle coppie adottive in Repubblica Democratica del Congo nel 2016, è stato anch'esso prudenzialmente istituito in questo esercizio a causa dell'assenza di risposte da parte della CAI a fronte di ripetute richieste di riscontro.

L'andamento delle perdite su crediti è commentato nel capitolo "*Quadro degli indicatori di bilancio*" e specificatamente in relazione agli indicatori sulla consistenza patrimoniale dell'associazione.

I crediti verso altri ammontano a 616 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Erario c/Acconti IRAP	-1	0
Cauzioni	30	30
Anticipi a fornitori	2	6
Crediti per anticipi a dipendenti e collaboratori	7	6
Crediti per fatture da emettere	0	51
Crediti vs. erario per 5x1000	0	0
Crediti verso CAI per anticipi su ad.int.	39	0
Crediti vs Pay Pal	4	2
Crediti vs Fondazione Aibi	70	74
Crediti verso AIBC	32	1
Anticipi a vol. esp. per attività	9	17
Crediti controllate estero	13	162
Crediti vs. diversi	20	267
Totale	225	616

Non ci sono crediti verso erario per il 5X1000 in quanto, nel corso dell'esercizio, è stato reso noto e pagato l'importo relativo alle preferenze espresse nelle dichiarazioni fiscali 2021 relative ai redditi 2020 pari a 118 migliaia di euro

I crediti per anticipi su adozione internazionale sono portati a 0 nel 2022 attraverso la costituzione dell'apposito fondo, di cui si dà conto in questo paragrafo.

I crediti verso Fondazione Ai.Bi anche in questo esercizio non sono stati compensati con i debiti verso la stessa. Ulteriori dettagli sono forniti nel paragrafo "Altre

informazioni”.

I crediti verso AIBC diminuiscono in quanto la Cooperativa ha liquidato quasi totalmente il suo debito. Inoltre, il personale distaccato dall'Associazione presso Aibc in questom esercizio è contabilizzato tra le fatture da emettere, essendo in corso di verifica la più adeguata impostazione fiscale dell'operazione.

Gli anticipi a volontari espatriati per attività originano dagli importi depositati alla data di chiusura dell'esercizio su conti correnti o carte prepagate intestate ai volontari espatriati in paesi dove l'Associazione per motivi burocratici o politici non ha la possibilità di aprire un proprio conto corrente. Questo credito viene quindi utilizzato dai volontari espatriati per gestire l'operatività in loco ed è monitorato mensilmente.

Tra gli anticipi a volontari per attività sono inseriti anche gli anticipi per vitto e alloggio consegnati ai migranti ucraini all'interno del progetto coordinato dalla Protezione Civile, pari a circa 5 migliaia di euro e in corso di rendicontazione.

I crediti verso controllate estero sono i crediti delle filiali estere in essere al 31 dicembre 2022 e riguardano prevalentemente anticipi al personale o a fornitori o trasferimenti a partner locali, per i quali siamo in attesa di ricevere adeguata rendicontazione.

I crediti verso diversi sono aumentati. Oltre a essere costituiti per 7 migliaia di euro da quanto versato erroneamente in più dall'Associazione ad un ex collaboratore e di cui l'Associazione ha recuperato quanto relativo ad oneri previdenziali e assistenziali, importo comunque coperto dal Fondo per vertenze legali, e dal corrispettivo delle ore di assistenza informatica già pagate ma non ancora usufruite, comprendono i 260 mila euro per la vendita di tre immobili derivanti da lasciti testamentari dove il rogito è stato effettuato nel 2022, ma l'effettivo incasso delle vendite è avvenuto nel 2023.

INVESTIMENTI IN TITOLI

Ammontano a 1.757 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	valore di bilancio al 31/12/2021	movimenti	descrizione movimento	valore di bilancio al 31/12/2022	quotazione o valore al 31/12/2022
Fondo valori responsabili monetario Etica	26	-1	minusvalenza	25	25
Franklin Templeton Funds	19			19	19
AZ Global Cur. Ratp.Acc.	50,5	- 49 - 1,5	rimborso minusvalenza	0	-
AZ Aggregate Bond	40	- 2	minusvalenza	38	38
Hybrid Bond Acc. AZFund	31			31	31

Conservative B AZFund	43	- 43	rimborso	0	-
European Dynamic AZFund	22	- 22	rimborso	0	0
Fideuram Omnia	1630	- 186	minusvalenza	1.444	1.444
Global Income A Acc EUR	18			18	21
Fidelity funds FF global multi	31	- 2	minusvalenza	29	29
DNCA Invest Eurose	17			17	19
Invesco Funds	23			23	27
Obbl. Grecia Step-up	89	- 89	immobilizz.	0	-
AZ Alloc.Glb Bal.	0	+ 21,5 - 0,5	acquisto minusvalenza	21	21
AZ A.C.Enhanced ac	0	+ 49	acquisto	49	49
AZ Alloc.Dyna.Fof	0	+ 21,5 - 0,5	acquisto minusvalenza	21	21
AZ A. Balanced Fof	0	+ 23 - 1	acquisto minusvalenza	22	22
Totale titoli di rendita e f.c.investimento	2.039,5	- 194,5		1.757	1.766

Nonostante gli aggiustamenti di portafoglio posti in essere dai gestori attraverso alcuni rimborsi di titoli in portafoglio e successivi acquisti di altri titoli, le turbolenze del 2022 hanno fatto registrare nell'esercizio minusvalenze significative, pari a 194,5 migliaia di euro e quasi interamente concentrate nel Fondo di Gestione Patrimoniale Omnia di banca Fideuram.

Tale investimento è anche posto a garanzia, per 1.540 migliaia di euro, dello scoperto di conto corrente massimo di 1.400 migliaia di euro concesso sempre da Fideuram in occasione della ristrutturazione dell'immobile Family House per 2 milioni di euro e ora utilizzato per una più agevole gestione della liquidità.

Tutti i titoli al 31dicembre avevano un valore di mercato pari o superiore a quanto iscritto in bilancio. Il valore di mercato dei titoli in portafoglio risulta complessivamente superiore a quanto iscritto in bilancio per 9 migliaia di euro.

Nell'esercizio non sono state realizzate plusvalenze.

Gli investimenti in tabella risultano liberi da garanzie e impegni, ad eccezione del Fondo Fideuram Omnia per i motivi sopra descritti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a 1.004 migliaia di euro e sono così composte:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Conti correnti bancari	581	959
Conti correnti postali	16	31
Denaro e valori in cassa	16	14
Totale	613	1.004

Lo scoperto di conto corrente su conti Fideuram, pari a 1.191 migliaia di euro, è stato classificato in bilancio come debito verso banche.

I depositi bancari relativi all'associazione, in euro e in valuta, sono ripartiti tra conti correnti in Italia e all'estero, nei paesi dove l'associazione svolge la sua attività.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 15 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Ratei attivi	4	4
Risconti attivi	11	8
Totale	15	12

I ratei attivi sono composti da interessi su titoli.

I risconti attivi sono relativi ad utenze e polizze assicurative pagate nell'esercizio ma di competenza del prossimo anno.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

I movimenti intervenuti nel saldo pari a 6.503 migliaia di euro sono i seguenti:

Descrizione	Ris.gest. esercizio in corso	Ris.gest. esercizi prec.	Fondi di riserva	Patr. libero	Patr. Vinc.	Patr. Vinc. (esercizi futuri)	Totale Patr. netto
Valore 31.12.2021	-33	0	782	749	2.175	2.406	5.330
Destinazione ris. gest. es. precedenti	33	0	-33	0	0	0	0
Risultato effettivo gest. bilancio 2022	238	0	0	238	0	0	0
Valore 31.12.2022	238	0	749	987	2.873	2.643	6.503

Le norme statutarie dell'associazione non prevedono uno specifico Fondo di dotazione, in quanto le quote associative costituiscono parte delle entrate dell'associazione e sono iscritte contabilmente tra i proventi di competenza dell'esercizio.

Il patrimonio dell'associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie, art.6, e alle norme contenute nell'art.10 del d.lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 che disciplina le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dal Principio contabile ETS OIC 35.

Al presente bilancio è allegato il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto al quale si rimanda per un più approfondito commento della posta.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammonta a 150 migliaia di euro ed è così composto.

Descrizione	Fondo al	increm.	decr.	Fondo al
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22
Fondo per vertenze legali italia+estero	150	31	31	150
Totale	150	0	0	150

Il fondo per vertenze legali resta invariato come saldo in quanto ripristinato. E' stato

movimentato nell'esercizio, essendo l'Associazione risultata soccombente in una causa con una coppia adottiva per complessive 61 migliaia di euro.

Per quanto riguarda l'estero, l'Associazione è sempre in attesa della conclusione di un contenzioso riguardante un rapporto di lavoro contestato in Perù.

Complessivamente il fondo è ritenuto congruo a coprire eventuali contestazioni, in particolare riguardanti percorsi di adozione internazionale o rapporti di lavoro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo al	increm.	decr.	Fondo al
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	507	95	-77	525
Totale	507	95	-77	525

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti; comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato.

Al 31/12/22 sono ancora tre i dipendenti di Ai.Bi. che hanno scelto di destinare quota del proprio TFR ai fondi pensione.

DEBITI

Ammontano a 1.845 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Verso banche	805	1.191
Debiti per erogazioni liberali condizionate	44	29
Verso fornitori	165	245
Debiti tributari	21	26
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46	49
Verso dipendenti e collaboratori	220	267
Altri debiti	7	38
Totale	1.308	1.845

Come indicato nel paragrafo "Disponibilità liquide", i debiti verso banche sono dovuti allo scoperto di conto corrente su conti Fideuram pari a 1.191 migliaia di euro.

I debiti per erogazioni liberali condizionate sono dovuti a 29 migliaia di euro donati da un sostenitore ma non ancora destinati a progetti specifici.

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Erario per ritenute dipendenti e assimilati	16	25
Erario per ritenute autonomi	1	1
Debiti per IRAP	3	0
Totale	20	26

L'IRAP a carico dell'associazione usufruisce delle riduzioni di aliquota o dell'esenzione stabilite da alcune regioni a favore delle Onlus. In particolare, l'associazione si è giovata dell'esenzione che la regione Lombardia, con la legge regionale 27 del 18 dicembre 2001, ha concesso alle onlus per l'attività svolta sul suo territorio a partire dal 1 gennaio 2002. I debiti per ritenute si riferiscono alle ritenute sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2022. Le ritenute sono state versate a gennaio.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono composti dai contributi sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2022 e versati a gennaio.

I debiti verso dipendenti e collaboratori rappresentano l'onere per ferie, permessi e altre competenze maturate alla data di bilancio. Comprende inoltre l'onere per i compensi di dicembre erogati nei primi giorni di gennaio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 255 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Ratei passivi	1	1
Risconti passivi	281	254
Totale	282	255

La successiva tabella dettaglia il valore dei risconti passivi:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Risconti adozione internazionale	226	184
Altri risconti (fondo immob.finanziate da terzi)	55	70
Totale	281	254

Il saldo dei risconti relativi all'adozione internazionale riguarda i contributi versati per lo svolgimento di procedure adottive che si concluderanno negli esercizi futuri.

Il fondo immobilizzazioni finanziate da terzi riguarda un immobile in RDC e un automezzo acquistato nel 2022 per l'emergenza Ucraina, il cui acquisto rientra tra progetti che godono di finanziamenti istituzionali. In questi casi, viene costituito un fondo pari al totale del contributo concesso, scaricato ogni anno della quota destinata all'ammortamento dei beni in questione in modo da mantenere la correlazione tra onere e provento.

A partire da questo bilancio, secondo quanto indicato tra i "Criteri di valutazione", non sono più ricompresi tra i risconti passivi l'importo pro quota dei finanziamenti istituzionali relativi a progetti e impegni in corso d'esecuzione di competenza di esercizi futuri e le quote del sostegno a distanza già incassate e di competenza di esercizi futuri. Tali importi sono inseriti all'interno del patrimonio vincolato, tra le riserve vincolate destinate da terzi e relative a esercizi futuri, secondo quanto richiesto dal Principio contabile ETS OIC35.

GARANZIE E IMPEGNI

Si fornisce il dettaglio dei conti d'ordine, non comparando più questi ultimi negli schemi di Stato Patrimoniale:

CONTI D'ORDINE ATTIVO	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022
Fidejussioni ricevute	126.227,50	98.924,45
Titoli a garanzia presso banche	1.650.000,00	1.540.000,00
Promesse condizionate di contribuzione	214.016,81	195.103,04
TOTALE	1.990.244,31	1.834.027,49

CONTI D'ORDINE PASSIVO	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022
Deposito titoli a garanzia presso banche	1.650.000,00	1.540.000,00
Impegni per fidejussioni ricevute	126.227,50	98.924,45
Impegni su promesse condizionate di contribuzione	214.016,81	195.103,04
TOTALE	1.990.244,31	1.834.027,49

I titoli a garanzia ammontano a 1.540 migliaia di euro, depositati presso Banca Fideuram "Investimenti in titoli che non costituiscono immobilizzazione". A causa delle minusvalenze verificatesi, il valore al 31 dicembre è temporaneamente inferiore a quello richiesto a garanzia.

Tra gli impegni e le garanzie si annoverano anche le fidejussioni. Nel corso dell'esercizio sono state chiuse le fidejussioni per il sostegno agli Enti Autorizzati erogato dalla Commissione Adozioni Internazionali e per il progetto AICS Siria chiuso

e rendicontato nel 2021. Parimenti, è stata aperta una fidejussione sempre per il finanziatore AICS per un nuovo progetto in Siria iniziato a settembre 2022.

L'associazione considera promesse condizionate di contribuzione i proventi del Sostegno a Distanza, maturati nel corso degli ultimi due anni e non ancora incassati a fine esercizio, per complessivi 214 migliaia di euro. I proventi da Sostegno a distanza maturati e non ancora incassati si riferiscono a impegni sottoscritti dai sostenitori ai quali non ha fatto seguito il pagamento delle quote del sostegno medesimo.

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2022		115
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2021	80	80
Promesse condizionate di contribuzione di competenza 2010	134	
Totale	214	195

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto in conformità agli schemi di bilancio del Principio contabile ETS OIC 35, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

Allo scopo di rendere più agevole la lettura della Relazione, in questo capitolo è indicata la composizione delle voci del Rendiconto gestionale e il loro peso percentuale all'interno della specifica voce e sul totale, mentre l'analisi dell'andamento economico dell'esercizio è condotta prevalentemente nel capitolo "Indicatori di performance e di bilancio" attraverso un sistema di indicatori di bilancio confrontati con i valori degli esercizi precedenti.

PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano a 5.373 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	% su proventi	31-dic-22	% su proventi
A1 Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10	0,3%	7	0,1%
A4 Erogazioni liberali	688	20,9%	681	10,4%
a) Coop. allo sviluppo - Proventi da sostegno a distanza	678	20,6%	671	10,2%
c) Affidato e servizi Italia - Proventi da sostegno a distanza	10	0,3%	10	0,1%
A5 Proventi del 5 x 1000	121	3,7%	118	1,8%
d) Cultura dell'accoglienza - Proventi del 5 x 1000	121	3,7%	118	1,8%
A6 Contributi da soggetti privati	298	9,1%	686	10,5%
a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi da finanziatori istituzionali privati	138	4,2%	634	9,7%
b) Adozione internazionale - Proventi da finanziatori istituzionali privati	2	0,1%	-	0,0%
c) Affidato e servizi Italia - Proventi da finanziatori istituzionali privati	158	4,8%	52	0,8%
A7 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	474	14,4%	337	5,1%
b) Adozione internazionale - Proventi da persone fisiche	474	14,4%	337	5,1%
A8 Contributi da enti pubblici	1.190	36,2%	2.639	40,2%
a) Cooperazione allo sviluppo - Proventi pubblici	1.072	32,6%	2.411	36,7%
b) Adozione internazionale - Proventi pubblici	103	3,1%	111	1,7%

c) Affidato e servizi Italia - Proventi pubblici	15	0,5%	103	1,6%
d) Cultura dell'accoglienza - Proventi pubblici	0	0%	14	0,2%
A9 Proventi da contratti con enti pubblici	5	0,2%	0	0%
b) Adozione Internazionale - Proventi pubblici	5	0,2%	0	0%
A10 altri ricavi rendite e proventi	0	0	904	13,8%
a) Proventi da lasciti e testamenti	0	0	904	13,8%
Totale	2.786	84,8%	5.373	81,9%

I proventi da attività di interesse generale sono suddivisi, all'interno dello schema di rendiconto, nei quattro tradizionali settori di attività svolte dall'associazione: cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, affidato e servizi Italia, cultura dell'accoglienza.

Tra le erogazioni liberali, l'Associazione classifica esclusivamente i proventi da sostegno a distanza, considerando le altre donazioni tra le attività di raccolta fondi. Come nello scorso esercizio, il numero dei sostegni attivi diminuisce ulteriormente di 100 unità, lasciando il totale sostegni sotto le 1.900 unità. Tuttavia, i proventi restano invariati, segno di una maggiore fidelizzazione e puntualità dei sostenitori esistenti. L'Associazione continua in ogni caso a sostenere il rilancio del sostegno a distanza, che ritiene un efficacissimo strumento di cooperazione, una vera e propria relazione che oggi più che mai può essere generatore e moltiplicatore di solidarietà e di reciprocità.

I contributi da finanziatori istituzionali privati sono dovuti in larga parte alla cooperazione allo sviluppo per l'emergenza in Ucraina dovuta alla guerra, in particolare Oxfam Foundation per l'assistenza ai profughi in Moldavia per 524 migliaia di euro e Unione Buddhista Italiana per 23 migliaia di euro per l'assistenza ai profughi in Italia.

I contributi da finanziatori istituzionali privati nell'area Affidato e servizi Italia riguardano i contributi di una Parrocchia e di una Fondazione per le attività di tutoring a Monghidoro e in Valsabbia. Vi si aggiungono due progetti vinti sui bandi CAI – Generazione e Protezione civile per accoglienza profughi ucraini in Italia.

I ricavi per prestazioni a terzi sono interamente dovuti alle procedure adottive seguite. Con 14 procedimenti adottivi conclusi nell'esercizio contro i 28 del 2021 e una ulteriore riduzione dei proventi, l'adozione internazionale conferma la sua profonda crisi, lungi dal dare segnali di ripresa anche dopo la fine della pandemia.

Ricordiamo che il criterio di attribuzione a provento dei contributi versati dalle aspiranti coppie adottive per la parte di procedura in Italia è il seguente: la quota viene suddivisa in base alla durata presunta di un procedimento adottivo, pridenzialmente identificata in 4 anni, e viene dunque portata a provento un quarto per anno.

I contributi pubblici aumentano sensibilmente in seguito all'ottenimento di diversi

finanziamenti sempre nell'ambito della cooperazione allo sviluppo. Provengono, tra gli altri, dalla Commissione Adozioni Internazionali per attività in Bolivia e RDC, dall'Unione Europea per attività in Marocco, dall'AICS per attività in Siria e infine AICS e UNICEF per l'emergenza guerra Ucraina.

Relativamente all'adozione internazionale, si conferma il contributo annuale da parte della Provincia Autonoma di Bolzano per il funzionamento della sede locale.

Per l'area Affidamento e Servizi in Italia, i contributi pubblici sono dovuti ai finanziamenti ottenuti per il Centro Servizi alla Famiglia in Valsabbia e per un progetto di tutoring a Monghidoro, entrambi finanziati dai rispettivi comuni. Ad essi si aggiungono due progetti della Fondazione Intesa.

Per quanto riguarda gli altri ricavi, hanno un impatto significativo sui risultati dell'esercizio i proventi da lasciti e testamenti, essendo l'Associazione stata indicata come beneficiaria in due disposizioni testamentarie, in entrambi i casi insieme con un'altra organizzazione non profit.

L'andamento economico di tutti i progetti e i relativi risultati sono illustrati nel dettaglio nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano a 4.812 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	% su oneri	31-dic-22	% su oneri
A1/A2 Materie prime e servizi	1.398	42,1%	1.459	23,1%
a) Cooperazione allo sviluppo - materie prime e servizi	1.001	30,1%	1.094	17,3%
b) Adozione internazionale - materie prime e servizi	190	5,7%	180	2,7%
c) Affidamento e servizi Italia - materie prime e servizi	105	3,1%	185	2,9%
d) Cultura dell'accoglienza - materie prime e servizi	102	3,6%	0	0%
A3 Godimento beni di terzi	0	0%	62	1%
a) Cooperazione allo sviluppo - godimento beni di terzi	0	0	32	0,5%
b) Adozione internazionale - godimento beni di terzi	0	0	30	0,5%
A4 Personale	1.182	35,6%	1.625	25,7%
a) Cooperazione allo sviluppo - personale Italia ed estero	517	15,6%	1.153	18,4%
b) Adozione internazionale - personale Italia ed estero	407	12,2%	326	5,1%

c) Affidamento e servizi Italia - personale Italia ed estero	93	2,8%	65	1%
d) Cultura dell'accoglienza - personale Italia ed estero	165	5%	81	1,3%
A5 Ammortamenti	0	0	27	0,4%
a) Cooperazione allo sviluppo - ammortamenti	0	0	19	0,3%
b) Adozione internazionale - ammortamenti	0	0	8	0,1%
A6 Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	90	1,4%
a) Cooperazione allo sviluppo - accant.per rischi e oneri	0	0	72	1,1%
c) Affidamento e servizi Italia - accant.per rischi e oneri	0	0	18	0,3%
A7 Oneri diversi di gestione	282	8,5%	43	0,7%
a) Cooperazione allo sviluppo - oneri diversi di gestione	127	3,8%	25	0,4%
b) Adozione internazionale - oneri diversi di gestione	102	3,1%	12	0,2%
c) Affidamento e servizi Italia - oneri diversi di gestione	11	0,3%	6	0,1%
d) Cultura dell'accoglienza - oneri diversi di gestione	42	1,3%	0	0%
A9 Accantonamento a riserva vincolata	515	15,5%	1.163	18,4%
a) Cooperazione allo sviluppo - acc.a riserva vincolata	362	10,9%	995	15,7%
b) Adozione internazionale - acc.a riserva vincolata	8	0,2%	11	0,2%
c) Affidamento e servizi Italia - acc.a riserva vincolata	10	0,3%	0	0
d) Cultura dell'accoglienza - acc.a riserva vincolata	0	0%	23	0,4%
e) Att.tipiche non destinate - acc.a riserva vincolata	135	4,1%	134	2,1%
A10 Utilizzo riserva vincolata	-760	-22,9%	-464	-7,4%
a) Cooperazione allo sviluppo - utilizzo riserva vincolata	-226	-6,8%	-191	-3%
b) Adozione internazionale - utilizzo riserva vincolata	-222	-6,7%	-216	-3,5%
c) Affidamento e servizi Italia - utilizzo riserva vincolata	0	0	-57	-0,9%
d) Cultura dell'accoglienza - utilizzo riserva vincolata	-212	-6,4%	0	0
e) Att.tipiche non destinate - utilizzo riserva vincolata	-100	-3%	0	0
A11 Trasferimenti a partner	0	0	807	12,8%
a) Cooperazione allo sviluppo - trasf.a partner	0	0	762	12,0%
b) Adozione internazionale - trasf.a partner	0	0	25	0,5%
c) Affidamento e servizi Italia - trasf.a partner	0	0	19	0,3%

d) Cultura dell'accoglienza - trasf.a partner	0	0	1	0,01%
Oneri su progetti per attività tipiche	2.617	78,8%	4.812	76,10%

Come indicato nel paragrafo precedente, gli oneri sono classificati per destinazione.

Con il completo recepimento del principio contabile OC35, sono da questo esercizio indicati tra gli oneri per attività di interesse generale gli accantonamenti e gli utilizzi delle riserve vincolate, prima considerati movimenti meramente patrimoniali.

Allo stesso modo, è maggiormente dettagliata la classificazione degli oneri, in particolare per quanto riguarda le voci A3, A5, A6 e A11.

Tra gli oneri diversi di gestione non sono più indicati gli oneri strutturali, così come individuati negli scorsi anni. Tali oneri sono da quest'esercizio attribuiti direttamente ai progetti.

Ove possibile, i valori 2021 sono stati riclassificati secondo i nuovi criteri per potere permettere una soddisfacente comparazione.

Gli oneri aumentano sensibilmente, in linea con l'aumento dei finanziamenti per progetti di cooperazione allo sviluppo, mantenendo però una composizione abbastanza simile in termini percentuali rispetto all'anno precedente.

Raggruppati per settore di competenza, gli oneri risultano così composti:

Descrizione	31-dic-21	% su oneri	31-dic-22	% su oneri
Coop. allo sviluppo	1.781	68%	3.960	82%
Adozione internaz.	485	19%	375	8%
Affido e servizi Italia	219	8%	237	5%
Cultura dell'accoglienza	97	4%	106	2%
Attività non destinate	35	1%	134	3%
Oneri per attività	2.617	78,8%	4.812	76,10%

Gli oneri relativi alla cooperazione internazionale aumentano in conseguenza dei nuovi finanziamenti ottenuti e dell'avvio dei relativi progetti.

Gli oneri per adozione internazionale diminuiscono seguendo la tendenza dei proventi, mentre quelli afferenti il settore Italia restano quasi invariati, arrivando a conclusione alcuni progetti parzialmente compensati dall'ottenimento di nuovi contributi istituzionali.

Il settore culturale aumenta l'utilizzo di risorse, pur non potendo dirsi lo stesso per i proventi relativi, e resta uno dei principali campi di investimento dell'Associazione poiché ritiene che informare correttamente sul significato dell'accoglienza sia l'unico modo per rilanciarla e per fare in modo che ogni bambino possa un giorno sentirsi "figlio".

Come indicato anche nel commento dei proventi da attività di interesse generale, l'andamento economico di tutti i progetti e i relativi risultati sono illustrati nel dettaglio nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDII

In attesa che vengano fornite tutte le indicazioni utili ad implementare gli schemi del principio contabile OIC 35 compiutamente e in maniera analoga da parte di tutti gli ETS, l'Associazione ha mantenuto il più possibile la classificazione dei bilanci precedenti relativamente alle poste delle attività di raccolta fondi, procedendo però da questo esercizio all'accorpamento dei proventi di queste ultime con i proventi da attività diverse, in modo da mantenere il più possibile la comparazione con i rispettivi oneri.

I ricavi da attività di raccolta fondi sono costituiti da tutti i proventi generati dalle strutture dedicate alle attività di raccolta attraverso iniziative continuative rivolte al pubblico.

L'Associazione include quindi tra i proventi da raccolta fondi tutti i proventi derivanti da campagne di comunicazione e quelli provenienti in qualsiasi forma da aziende, non considerando queste ultime contributori istituzionali, anche quando impegnate in progetti pluriennali e di importo significativo.

Sono compresi anche i proventi derivanti da iniziative di raccolta che comportano l'instaurazione di un rapporto sinallagmatico, ad esempio attraverso la cessione di oggetti di modico valore, all'interno comunque di quanto stabilito dalla disciplina delle onlus.

I proventi del sostegno a distanza e quelli provenienti dal 5x1000 sono inseriti tra i Proventi da attività di interesse generale.

I proventi da raccolta fondi ammontano a 1.061 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	% su proventi	31-dic-22	% su proventi
a) Coop. allo sviluppo - Raccolta fondi da pers. fisiche e aziende	92	23,4%	626	59,0%
c) Affido e servizi Italia - Raccolta fondi da pers. fisiche e aziende	62	15,7%	100	9,4%
f) Proventi non destinati da pers. fisiche e aziende	159	40,4%	160	15,1%
g) Proventi non vincolati da pers. fisiche e aziende	81	20,6%	175	16,5%
Proventi da attività di raccolta fondi	394	12,0%	1.061	16,2%

I proventi da raccolta fondi, non considerando il sostegno a distanza e il 5x1000, rappresentano nel complesso una quota non consistente rispetto ai proventi totali.

I proventi quasi triplicano, grazie soprattutto alla campagna di raccolta fondi lanciata da Fineco presso i suoi sottoscrittori a favore dell'Ucraina e a cui l'azienda stessa ha contribuito con una donazione di 200 migliaia di euro.

Al di là di questo accadimento, gli altri valori registrano variazioni limitate.

Riguardo i proventi non vincolati, l'aumento è principalmente dovuto alla valorizzazione al fair value dei beni donati da aziende o da concorsi a premi per essere

utilizzati negli eventi di raccolta fondi, così come richiesto dal Principio contabile ETS OIC 35.

Resta invariata la necessità di continuare un cammino per riequilibrare le risorse impegnate rispetto ai risultati ottenuti, anche in considerazione del bilanciamento tra raccolta fondi e comunicazione orientata alla sensibilizzazione.

Non viene effettuata alcuna attività di raccolta relativa all'adozione internazionale.

COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Ammontano a 460 migliaia di euro e sono composti come segue:

Descrizione	31-dic-21	% su oneri	31-dic-22	% su oneri
Materie prime e servizi	98	30,9%	226	49,1%
Godimento beni di terzi	0	0,0%	6	1,3%
Personale	148	46,4%	228	49,6%
Oneri diversi di gestione	72	22,7%	0	0,0%
Oneri per attività	318	9,6%	460	7,3%

Gli oneri per materie prime e servizi sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per la produzione e l'invio a soci e sostenitori di direct mailing, materiali promozionali e di reportistica sui progetti e le campagne di sensibilizzazione portati avanti dall'Associazione. L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto a un maggiore utilizzo di professionisti e consulenze all'interno di queste attività.

Il personale indicato in questa voce si occupa invece delle attività di comunicazione, compresa la gestione del sito internet, e del fundraising verso privati, aziende ed enti non profit.

Ricordiamo in ogni caso che l'Associazione preferisce mantenere un'identità non profit anche sugli investimenti pubblicitari, prediligendo collaborazioni e spazi gratuiti per la realizzazione di campagne a costi il più possibile ridotti, e ricorrere all'impiego di personale proprio piuttosto che affidarsi a consulenze esterne in un'ottica di maggior trasparenza.

Nel prospetto sottostante, diamo invece evidenza dei risultati delle principali campagne e attività di raccolta fondi effettuate nel corso dell'esercizio. Sottolineiamo che i dati forniti sono aggregati per campagna e non per competenza contabile e possono quindi differire di anno in anno.

In continuità con gli anni precedenti, la campagna di Natale privati è stata realizzata come numero della pubblicazione semestrale dell'Associazione "Ai.Bi Notizie", il che spiega i costi elevati, anche se non ha sortito gli effetti desiderati, in quanto non c'è stata una buona risposta da parte dei donatori. La campagna di Natale aziende non ha

invece avuto costi diretti perché la comunicazione viene svolta prevalentemente attraverso il sito e i canali social dell'Associazione e attività di direct email mailing. Ricordiamo che gli oneri del personale assunto sono inseriti negli oneri della raccolta fondi e non rientrano in questo prospetto.

DESCRIZ.	DESTINAZ.	2022			2021		
		2022	Oneri	Proventi	Utile/perdita	Oneri	Proventi
Campagna Natale Privati	Att. tipiche	9.570	15.703	6.133	21.101	26.802	5.701
Campagna Natale Aziende Donazioni	Att. tipiche	26.783	56.614	29.831	-	23.800	23.800
Serata Bello che fa Bene (asta+cena)	attività supporto	9.432	10.359	927	9.480	34.433	24.953
Bello che fa Bene (vend. Benef.)	attività supporto	0	32.095	32.095	-	17.283	17.283
Campagne progetto	Att. tipiche	18450,91	547.377	528.926		12.161	12.161
Tessera Amico dei Bambini	Att. tipiche	6.640	11.739	5.099	4.776	13.702	8.926
Teatri	attività supporto	0	23.139	23.139		15.750	15.750
TOTALE		70.877	697.026	626.149	35.357	143.931	108.574

Per quanto riguarda le campagne progetto, il valore 2022 è dovuto alle campagne a favore dell'Ucraina e, tra queste, dalla raccolta promossa da Fineco, in collaborazione con l'Associazione. Nel 2021 si erano svolte piccole campagne di raccolta fondi sulla Siria.

La campagna Teatri consiste in banchetti di raccolta fondi durante alcuni famosi musical che girano tutta l'Italia è stata ripresa in conformità alle direttive emanate per la prevenzione del COVID-19.

Nel corso dell'esercizio è stato dato seguito alle attività di crowdfunding sia attraverso il sito dell'associazione, sia con piattaforme esterne dedicate, in continuità con anno precedente.

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

I proventi finanziari e patrimoniali, pari a 82 migliaia di euro, sono così costituiti:

Descrizione	31-dic-21	% su proventi	31-dic-22	% su proventi
4.1 Da rapporti bancari	0		0	
4.2 Da altri investimenti	21		36	
4.4 Da altri beni patrimoniali	46		46	
Totale	67	2,0%	82	1,3%

I proventi finanziari non fanno registrare variazioni significative rispetto all'esercizio

precedente.

Il dettaglio degli investimenti è indicato nei paragrafi “Immobilizzazioni Finanziarie” e “Investimenti in Titoli.

Anche in questo esercizio, come già illustrato nel paragrafo “Vincoli sui proventi”, si è deciso di non vincolare i Proventi da titoli e le Plusvalenze da rivalutazione.

Gli oneri finanziari e patrimoniali, pari a 312 migliaia di euro, sono così costituiti:

Descrizione	31-dic-21	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
D1 Su rapporti bancari	34		32	
D2 Su prestiti	0		0	
D4 Da altri beni patrimoniali	2		196	
D6 Altri oneri	19		84	
Totale	55	1,7%	312	4,9%

Il vistoso aumento è principalmente dovuto alla minusvalenza di 194,5 migliaia di euro, registrata nel Fondo di Gestione Patrimoniale Omnia di banca Fideuram e di cui si dà conto nel paragrafo “Investimenti in titoli”.

PROVENTI, COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

I proventi, pari a 46 migliaia di euro, sono costituiti da un rimborso per spese legali sostenute e diverse altre voci di piccolo importo.

Gli oneri ammontano a 739 migliaia di euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-21	% su oneri	31-dic-22	% su oneri
Materie prime e servizi	111	33,8%	441	59,6%
Personale	104	31,6%	173	23,5%
Ammortamenti	0	0,0%	80	10,8%
Accant. per rischi e oneri	0	0,0%	31	4,3%
Oneri diversi di gestione	114	34,6%	14	1,9%
Totale	329	9,9%	739	11,7%

Gli oneri di supporto più che raddoppiano sia per l'assorbimento di buona parte degli oneri in precedenza classificati come strutturali, per quanto riguarda le spese sostenute in Italia, sia per l'aumento dei costi sostenuti nell'anno per consulenze e acquisti di beni necessari alle attività.

Nel 2023 il riportare gli oneri di supporto generale su un sentiero di discesa rientra tra le priorità.

INFORMAZIONE SUL PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'associazione è composto dal patrimonio libero, formato dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dalle riserve, e dal patrimonio vincolato. L'associazione non ha fondo di dotazione.

Ai fini della determinazione dei fondi vincolati, l'associazione ha tenuto distinti e posto a confronto i proventi e gli oneri dei singoli progetti, come indicato nel prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Ai fini dell'esposizione, nel bilancio d'esercizio ha aggregato i progetti nei suoi quattro settori di attività: cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, affidamento e servizi in Italia e cultura dell'accoglienza.

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO VINCOLATO

Nell'esercizio il patrimonio vincolato vede una variazione positiva di 935 migliaia di euro.

Da questo esercizio, come indicato tra i "Criteri di valutazione", il patrimonio vincolato comprende anche l'importo pro quota dei finanziamenti istituzionali relativi a progetti e impegni in corso di esecuzione di competenza di esercizi futuri e le quote del sostegno a distanza già incassate e di competenza di esercizi futuri.

Gli incrementi e i decrementi sono dovuti ai seguenti accadimenti:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Proventi di progetto	2.717	4.813
Oneri di progetto	-2.862	-4.115
Risconti oneri	0	0
Utilizzo patrimonio libero	0	0
Variazione patr. vincolato da attività	-245	698
Variazione patr. vincolato es. futuri	912	237
Variazione complessiva patr.vincolato	667	935

La variazione del patrimonio vincolato in seguito alle attività svolte ha comportato il seguente andamento di accantonamenti e utilizzi delle riserve vincolate a conto economico.

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Utilizzo riserve vincolate	760	464
Accantonamento a riserve vincolate	515	1.162
Saldo riserve vincolate	-245	698

L'Associazione non ha effettuato nell'esercizio variazioni di vincolo.

Come già descritto nel paragrafo "Attribuzione degli oneri ai progetti delle attività tipiche", in questo esercizio l'Associazione non ha deciso variazioni di vincolo volte a

ricostituire le riserve vincolate non destinate utilizzate negli ultimi cinque esercizi per coprire i disavanzi dei patrimoni vincolati dei singoli progetti. Si rimanda al paragrafo indicato per ulteriori dettagli sui criteri utilizzati, in particolare per salvaguardare la continuità di tutti i progetti interessati dalle variazioni di vincolo.

PAESE	PROGETTO	Attr. fondi non dest. 2020	Attr. fondi non dest. 2019	Attr. fondi non dest. 2018	Attr. fondi non dest. 2017-2006	Totale attr. fondi non dest. 2006-2021	Variazione vincolo a fondi non destinati 2011-2018	Variazion e vincolo a fondi non destinati 2019	Variazion e vincolo a fondi non destinati 2020	Variazion e vincolo a fondi non destinati 2021	Totale attr. fondi non dest. al netto di variazioni di vincolo al 31/12/21
Albania	In Albania si può vivere				0,00	0,00	0,00				0,00
Albania	A.I. Albania	4.683,07	8.346,18		22.913,71	35.942,96	21.000,00				14.942,96
Bosnia	Bosnia dimenticata				31.807,91	31.807,91	0,00				31.807,91
Bosnia	A.I. Bosnia				51.822,86	51.822,86	0,00				51.822,86
Kosovo	Ricostruiamo dai bambini				7.694,36	7.694,36	5.000,00		2.694,36		0,00
Kosovo	A.I. Kosovo	9.189,16	495,34		6.783,17	16.467,67	4.000,00				12.467,67
Bulgaria	Il profumo della famiglia				228.051,29	228.051,29	86,61				227.964,68
Bulgaria	A.I. Bulgaria	10.002,84	15.682,44	32.163,75	164.052,63	221.901,66	68.000,00				153.901,66
Moldavia	Un arcobaleno per l'infanzia				0,00	0,00	10.000,00				-10.000,00
Moldavia	A.I. Moldavia	21.083,13	12.847,73		67.149,89	101.080,75	6.000,00				95.080,75
Romania	Colorando la speranza				7.596,02	7.596,02	0,00				7.596,02
Romania	A.I. Romania				9.129,07	9.129,07	9.129,07	10.000,00	10.000,00		-20.000,00
Ucraina	Bambini verso il futuro				0,00	0,00					0,00
Ucraina	A.I. Ucraina			17,45	63.908,08	63.925,53	28.000,00				35.925,53
Fed.russa	L'ultima speranza				25.780,59	25.780,59	26.360,59				-800,00
Fed.russa	A.I. Russia Mosca				10.214,64	10.214,64	126.214,64	40.000,00			-156.000,00
Siria	Emergenza Siria BAM	18.370,46		26.196,02	4.258,06	48.824,54	0,00				48.824,54
Siria	A.I. Siria				0,00	0,00	0,00				0,00
Burundi (L)	Progetto Burundi	1.475,70			17.993,36	19.469,06	0,00				19.469,06
Burundi (L)	A.I. Burundi		3.600,60		6.337,48	9.938,08	0,00				9.938,08
Marocco	L'Africa vicina				52.904,46	52.904,46	5.000,00				47.904,46
Marocco	A.I. Marocco				9.358,67	9.358,67	0,00				9.358,67
Rep.Congolese	Bambini al centro				21.288,03	21.288,03	17.859,30	3.428,73			0,00
Rep.Congolese	A.I. Congo				53.186,57	53.186,57	53.186,57				0,00
Kenya	Occhi di speranza				15.246,87	15.246,87	15.246,87				0,00
Kenya	A.I. Kenya				28.733,96	28.733,96	28.733,96				0,00
Ghana	I bambini del Ghana				4.490,34	4.490,34	4.490,34				0,00
Ghana	A.I. Ghana	244,47		336,00	25.303,20	25.883,67	0,00				25.883,67
USA	USA				36.926,48	36.926,48	0,00				36.926,48
USA	A.I. USA				55.285,80	55.285,80	0,00				55.285,80
Haiti	Progetto Haiti				14.020,83	14.020,83	0,00			2.000,00	12.020,83
Haiti	A.I. Haiti	13.733,14	16.527,86		2.314,57	32.575,57	2.000,00				30.575,57
Brasile	I bambini delle favelas				0,00	0,00	0,00				0,00
Brasile	A.I. Brasile	9.091,88	11.683,70	8.439,58	111.817,91	141.033,06	0,00				141.033,06
Ecuador	Iniziare dai bambini				0,00	0,00	0,00				0,00
Ecuador	A.I. Ecuador				0,00	0,00	0,00				0,00
Bolivia	Piccoli Angeli				56.236,84	56.236,84	16.000,00		10.000,00	10.000,00	20.236,84
Bolivia	A.I. Bolivia	7.304,39	26.943,62		204.331,66	238.579,67	1.000,00				237.579,67
Perù	Sui sentieri della famiglia				0,00	0,00	0,00				0,00
Perù	A.I. Perù				1.307,86	1.307,86	1.307,86				0,00
Colombia	I semi dell'accoglienza		8.471,48		13.220,69	21.692,17	0,00			10.000,00	11.692,17
Colombia	A.I. Colombia			137,49	88.747,72	88.885,21	60.000,00	5.000,00			23.885,21
Cile	Il fuoco della famiglia		406,52		0,00	406,52	0,00				406,52
Cile	A.I. Cile				36.811,73	36.811,73	36.207,03	604,70			0,00
Nigeria	C.E Nigeria				0,00	0,00	0,00				0,00
Nigeria	A.I. Nigeria	311,90			0,00	311,90	0,00				311,90
Messico&Honduras	C.E Messico & Honduras				38.677,63	38.677,63	5.000,00				33.677,63
Messico&Honduras	A.I. Messico e Honduras		547,56		43.080,53	43.628,09	39.905,87				3.722,22
Sri Lanka	I figli della speranza				0,00	0,00	0,00				0,00
Sri Lanka	A.I. Sri Lanka				73.078,84	73.078,84	2.000,00		647,50		70.431,34
Nepal	Bambini cullati dal vento				30.927,86	30.927,86	16.654,79	5.000,00	4.000,00	1.000,00	4.273,07
Nepal	A.I. Nepal				73.271,35	73.271,35	0,00		1.000,00	150,00	72.121,35
Mongolia	Fiori della steppa				10.823,36	10.823,36	0,00	900,00			9.903,36
Mongolia	A.I. Mongolia	2.522,92	779,18	104,67	36.598,96	40.005,73	0,00				40.005,73
Cambogia	Chicchi di felicità				12.147,75	12.147,75	30.000,00				-17.852,25
Cambogia	A.I. Cambogia	3.697,17	4.527,57	5.493,55	41.313,36	55.031,65	0,00				55.031,65
Cina	Mille sorrisi da scoprire				238,82	238,82	0,00	238,82			0,00
Cina	A.I. Cina				25.517,83	25.517,83	97.017,83	35.000,00			-106.500,00
Tunisia	Cooperazione Tunisia	2.483,80				2.483,80					2.483,80

La tabella precedente riassume le attribuzioni di fondi vincolati non destinati degli esercizi dal 2006 al 2020 e le variazioni di vincolo negli esercizi da 2019 a 2021 da fondi destinati a fondi non destinati. Tutti i dati riportati sono desumibili dai Prospetti

di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto dei rispettivi esercizi.

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO LIBERO

Il patrimonio libero ha fatto registrare una variazione positiva pari a 238 migliaia di euro.

La variazione del patrimonio libero coincide con il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Il risultato di esercizio, ampiamente positivo, beneficia dei proventi da lasciti testamentari per 904 migliaia di euro, ed è quindi poco significativo in termini di tendenze in atto.

Poiché le attività di supporto di un'azienda non profit costituiscono una sorta di "azienda produttrice di servizi forniti alle attività di interesse generale" all'interno dell'organizzazione non profit, di seguito viene fornito separato dettaglio degli incrementi e decrementi del patrimonio libero riclassificati secondo lo schema tipico delle diverse gestioni aziendali.

Gli incrementi sono dovuti alle seguenti movimentazioni.

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Gestione caratteristica	565	1.622
Gestione patrimoniale e finanziaria	67	82
Gestione straordinaria supporto generale	38	46
Variazione positiva patrimonio libero	670	1.750

Per proventi da gestione caratteristica si intende la percentuale dei proventi vincolati che l'associazione dichiara di utilizzare per coprire gli oneri di supporto, come indicato nel paragrafo "*Vincoli sui proventi*".

Come indicato più sopra, l'aumento è pressoché interamente dovuto ai lasciti testamentari ricevuti nell'esercizio.

I decrementi sono dovuti alle seguenti movimentazioni:

Descrizione	31-dic-21	31-dic-22
Oneri diretti servizi di supporto	330	740
Oneri promozionali	318	460
Accantonamenti	0	0
Oneri da gestione propria	648	1.200
Gestione patrimoniale e finanziaria	55	312
Utilizzo patrimonio libero	0	0
Vincolo su proventi finanziari da gest.pat.	0	0

Variazione negativa patrimonio libero	703	1.512
---------------------------------------	-----	-------

Se sulla gestione finanziaria impatta l'evento straordinario di una minusvalenza su titoli di 193 migliaia di euro, l'aumento degli oneri diretti di supporto e promozionali, resa possibile dai lasciti testamentari ricevuti, ha permesso l'utilizzo di beni e servizi, il cui beneficio dovrà essere capitalizzato negli anni successivi, essendo presumibile la necessità di ridurre gli oneri in linea con la prevedibile riduzione dei proventi.

L'associazione, al di là di questo anno particolare, tiene costantemente monitorato lo squilibrio, per certi versi strutturale, delle attività non caratteristiche e resta consapevole di dovere correggere la tendenza.

MOVIMENTAZIONI COMPLESSIVE DEL PATRIMONIO NETTO

La variazione complessiva del patrimonio netto è positiva in tutte le sue componenti e complessivamente pari a 1.174 migliaia di euro.

Descrizione	Patrimonio al	increm.	decr.	Patrimonio al
	31-dic-21	anno 2022		31-dic-22
Patrimonio libero	749	1.750	-1.512	987
Patrimonio vincolato	2.174	4.813	-4.114	2.873
Patr.vincolato (es.futuri)	2.406	2.300	-2.063	2.643
Patrimonio netto	5.329	8.863	-7.689	6.503

Il risultato estremamente soddisfacente è in larga parte dovuto agli ingenti lasciti testamentari messi a provento nell'anno.

I prossimi esercizi saranno più significativi ai fini della valutazione del fatto che la strada intrapresa possa, in situazioni non straordinarie, ristabilire l'equilibrio economico di tutti i progetti, compreso il supporto e l'adozione internazionale, maggiormente critici.

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A inizio 2023, l'Associazione ha ricevuto gli importi residui del trust, di cui ha avuto notizia di essere beneficiaria nel 2021 insieme con la Fondazione Rava. Sempre a inizio 2023 è stata perfezionata la vendita dell'immobile a magazzino, proveniente da un lascito testamentario.

COMPENSI ORGANI SOCIALI E TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati compensi ai componenti del Consiglio Direttivo. I membri del Collegio dei Revisori sono nominati tra i revisori iscritti all'albo. Il compenso annuo percepito dal presidente del Collegio è pari a € 3.500,00 annui. Gli altri membri del Collegio percepiscono invece un compenso pari a € 2.500,00 annui.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute transazioni con parti correlate, secondo la definizione data dall'ex Agenzia per il terzo settore nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit", ad eccezione dei seguenti casi.

I consiglieri Riccardi e Carretta sono rispettivamente presidente e socio dell'Associazione Fidarsi della Vita, che gestisce un Centro servizi alla famiglia, in Viale Affori 12 a Milano, in parte finanziato dall'associazione.

Sono inoltre Presidente e Legale Rappresentante rispettivamente di Fondazione AiBi e di AIBC Cooperativa sociale, come già ricordato nel paragrafo relativo sotto il capitolo "Informazioni Preliminari".

Tre familiari del presidente Griffini prestano la propria opera presso l'associazione, la moglie Irene Bertuzzi in qualità di volontaria e i figli Valentina e Francesco in qualità di dipendenti.

Fino a luglio 2022 è stato inoltre dipendente dell'associazione un figlio del Consigliere Carretta.

In questo esercizio sono avvenute transazioni con la Fondazione Ai.Bi. pari a 3 migliaia di euro e relative all'adozione internazionale. Si dà conto dei rapporti con la Fondazione nel paragrafo "L'associazione di fedeli La pietra scartata, la Fondazione Ai.Bi. e la Società cooperativa sociale AIBC".

Infine, nell'esercizio non sono avvenute transazioni con AIBC ses, dei cui rapporti si dà conto nel paragrafo "L'associazione di fedeli La pietra scartata , la Fondazione Ai.Bi. e la Società cooperativa sociale AIBC".

L'Associazione ha concesso ad AIBC in comodato d'uso gratuito, i locali dove AIBC accoglie i propri beneficiari (nuclei mamma-bambino in difficoltà) presso l'immobile di Pedriano e i locali dove la cooperativa gestisce la casa famiglia Padre Mario presso l'immobile di Mezzano.

OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124 C. DA 125 A 129

Sul sito dell'Associazione www.aibi.it, nella sezione "chi siamo/trasparenza", viene pubblicato l'elenco di "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" ricevuti nel corso del 2022 da parte di pubbliche amministrazioni.

Il presidente di
Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini
Marco Griffini



PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – SINTESI

PAESE	PROGETTO	Fondo vincolato 2021	Totale prov. prog.	Totale oneri prog.	Progetti con risultato positivo 2022	Progetti con risultato negativo 2022	Attribuzione da fondi non destinati	Utilizzo patrimonio libero	Patrimonio al 31.12.2022
Albania	Cooperazione Albania	1.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.080,00
	A.I. Albania	0,00	10.500,00	12.380,59	0,00	-1.880,59	1.880,59	0,00	0,00
totali Albania		1.080,00	10.500,00	12.380,59	0,00	-1.880,59	1.880,59	0,00	1.080,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo	4.434,01	480,00	0,00	480,00	0,00	0,00	0,00	4.914,01
	A.I. Kosovo	0,00	0,00	4.004,79	0,00	-4.004,79	4.004,79	0,00	0,00
totali Kosovo		4.434,01	480,00	4.004,79	480,00	-4.004,79	4.004,79	0,00	4.914,01
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A.I. Bulgaria	0,00	9.100,00	17.067,48	0,00	-7.967,48	7.967,48	0,00	0,00
totali Bulgaria		0,00	9.100,00	17.067,48	0,00	-7.967,48	7.967,48	0,00	0,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia	135.049,14	935.177,21	817.476,27	117.700,94	0,00	0,00	0,00	252.750,88
	A.I. Moldavia	0,00	7.104,00	4.940,20	2.163,80	0,00	0,00	0,00	2.163,80
totali Moldavia		135.049,14	942.281,21	822.416,47	119.864,74	0,00	0,00	0,00	254.914,68
Romania	Cooperazione Romania	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A.I. Romania	0,00	24.775,89	0,00	3.328,23	0,00	-2.328,23	0,00	22.447,66
totali Romania		0,00	24.775,89	0,00	3.328,23	0,00	-2.328,23	0,00	22.447,66
Ucraina	Cooperazione Ucraina	170.650,88	978.041,83	440.735,83	537.306,00	0,00	0,00	0,00	707.956,88
	A.I. Ucraina	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Ucraina		170.650,88	978.041,83	440.735,83	537.306,00	0,00	0,00	0,00	707.956,88
Fed.russa	Cooperazione Russia	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00
	A.I. Russia	132.479,76	40.978,52	55.979,45	0,00	-15.000,93	0,00	0,00	117.478,83
totali Federazione russa		132.539,76	41.038,52	55.979,45	0,00	-15.000,93	0,00	0,00	117.598,83
Marocco	Cooperazione Marocco	24.293,00	261.333,62	233.314,22	28.019,40	0,00	0,00	0,00	52.312,40
	A.I. Marocco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Marocco		24.293,00	261.333,62	233.314,22	28.019,40	0,00	0,00	0,00	52.312,40
Rep.Congo	Cooperazione Congo	237.931,52	450.813,58	344.534,26	106.279,32	0,00	0,00	0,00	344.210,84
	A.I. Congo	0,00	0,00	3.058,61	0,00	-3.058,61	3.058,61	0,00	0,00
totali Repubblica del Congo		237.931,52	450.813,58	347.592,87	106.279,32	-3.058,61	3.058,61	0,00	344.210,84
Kenya	Cooperazione Kenya	208.499,34	161.906,85	154.718,36	7.188,49	0,00	0,00	0,00	215.687,83
	A.I. Kenya	28.621,52	0,00	1.919,81	0,00	-1.919,81	0,00	0,00	26.701,71
totali Kenya		237.120,86	161.906,85	156.638,17	7.188,49	-1.919,81	0,00	0,00	242.389,54
Ghana	Cooperazione Ghana	82.091,72	68.726,27	82.685,93	0,00	-13.959,66	0,00	0,00	68.132,06
	A.I. Ghana	0,00	4.712,00	11.529,91	0,00	-6.817,91	6.817,91	0,00	0,00
totali Ghana		82.091,72	73.438,27	94.215,84	0,00	-20.777,57	6.817,91	0,00	68.132,06
Tunisia	Cooperazione Tunisia	0,00	0,00	1.748,79	0,00	-1.748,79	1.748,79	0,00	0,00
	A.I. Tunisia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Tunisia		0,00	0,00	1.748,79	0,00	-1.748,79	1.748,79	0,00	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti	640,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640,12
	A.I. Haiti	0,00	5.019,94	7.268,49	0,00	-2.248,55	2.248,55	0,00	0,00
totali Haiti		640,12	5.019,94	7.268,49	0,00	-2.248,55	2.248,55	0,00	640,12
Brasile	Cooperazione Brasile	498.696,84	104.295,86	206.002,84	0,00	-101.706,98	0,00	0,00	396.989,86
	A.I. Brasile	0,00	3.222,40	3.317,34	0,00	-94,94	94,94	0,00	0,00
totali Brasile		498.696,84	107.518,26	209.320,18	0,00	-101.801,92	94,94	0,00	396.989,86
Siria	Cooperazione Siria	51.636,98	528.457,07	471.830,61	56.626,46	0,00	0,00	0,00	108.263,44
	A.I. Siria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Siria		51.636,98	528.457,07	471.830,61	56.626,46	0,00	0,00	0,00	108.263,44
Bolivia	Cooperazione Bolivia	112.011,98	441.402,97	302.662,12	138.740,85	0,00	0,00	0,00	250.752,83
	A.I. Bolivia	0,00	4.136,04	11.731,64	0,00	-7.595,60	7.595,60	0,00	0,00
totali Bolivia		112.011,98	445.539,01	314.393,76	138.740,85	-7.595,60	7.595,60	0,00	250.752,83
Perù	Cooperazione Perù	2.630,12	0,00	480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.150,12
	A.I. Perù	47.131,48	-728,00	11.071,86	0,00	-11.799,86	0,00	0,00	35.331,62
totali Perù		49.761,60	-248,00	11.071,86	0,00	-11.799,86	0,00	0,00	38.441,74
Colombia	Cooperazione Colombia	7.514,38	0,00	559,14	0,00	-559,14	0,00	0,00	6.955,24
	A.I. Colombia	12.897,45	43.911,20	35.650,36	8.260,84	0,00	0,00	0,00	21.158,29
totali Colombia		20.411,83	43.911,20	36.209,50	8.260,84	-559,14	0,00	0,00	28.113,53
Cile	Cooperazione Cile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A.I. Cile	42,29	9.520,00	15.073,50	0,00	-5.553,50	5.511,21	0,00	0,00
totali Cile		42,29	9.520,00	15.073,50	0,00	-5.553,50	5.511,21	0,00	0,00
Nigeria	Cooperazione Nigeria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A.I. Nigeria	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
totali Honduras		1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	A.I. Messico e Honduras	2.037,30	3.920,00	6.139,86	0,00	-2.199,86	182,56	0,00	0,00
totali Messico		2.037,30	3.920,00	6.139,86	0,00	-2.199,86	182,56	0,00	0,00
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka	320,00	120,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	440,00
	A.I. Sri Lanka	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totali Sri Lanka		320,00	120,00	0,00	120,00	0,00	0,00	0,00	440,00
Nepal	Cooperazione Nepal	828,61	732,00	0,00	732,00	0,00	0,00	0,00	1.560,61
	A.I. Nepal	57,37	240,00	62,20	177,80	0,00	0,00	0,00	235,17
totali Nepal		885,98	972,00	62,20	909,80	0,00	0,00	0,00	1.795,78
Mongolia	Cooperazione Mongolia	0,00	80,00	0,00	80,00	0,00	0,00	0,00	80,00
	A.I. Mongolia	0,00	1.088,00	398,27	689,73	0,00	0,00	0,00	689,73
totali Mongolia		0,00	1.168,00	398,27	769,73	0,00	0,00	0,00	769,73
Cambogia	Cooperazione Cambogia	37.617,94	19.872,07	72.726,34	0,00	-52.854,27	15.236,33	0,00	0,00
	A.I. Cambogia	0,00	672,00	1.071,86	0,00	-399,86	399,86	0,00	0,00
totali Cambogia		37.617,94	20.544,07	73.798,20	0,00	-53.254,13	15.636,19	0,00	0,00
Cina	Cooperazione Cina	55.217,87	8.184,00	28.519,48	0,00	-20.335,48	0,00	0,00	34.882,39
	A.I. Cina	129.172,89	-2.353,60	33.014,70	0,00	-35.368,30	0,00	0,00	93.804,59
totali Cina		184.390,76	5.830,40	61.534,18	0,00	-55.703,78	0,00	0,00	128.686,98
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	12.679,00	47.182,63	61.039,56	0,00	-13.856,93	1.177,93	0,00	0,00
	La carezza della famiglia	62.926,54	189.519,79	232.351,18	0,00	-42.831,39	0,00	0,00	20.095,15
	Cultura dell' accoglienza	0,00	105.840,48	82.921,33	22.919,15	0,00	0,00	0,00	22.919,15
	A.I. ITALIA	0,00	235.126,47	342.699,08	0,00	-107.572,61	107.572,61	0,00	0,00
	Fondo x l'accoglienza	30.558,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.558,24
totali Italia		106.163,78	577.629,27	719.011,15	22.919,15	-164.260,93	108.750,54	0,00	73.572,54
TOTALI ATTIVITA' TIPICHE DEST.		2.115.784,18	4.678.875,20	4.114.534,49	1.028.024,78	-463.684,07	165.497,76	0,00	2.845.622,65
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE:									
- DESTINATE									
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1.631.204,45	3.960.163,33	3.157.514,19	993.813,46	(191.164,32)	16.985,12	0,00	2.450.838,71
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	408.974,19	376.168,97	580.708,23	11.292,17	(215.831,43)	147.334,71	0,00	351.769,64
	AREA CULTURALE	0,00	105.840,48	82.921,33	22.919,15	0,00	0,00	0,00	22.919,15
	AFFIDO E SERVIZI ITALIA	75.605,54	236.702,42	293.390,74	0,00	(56.688,32)	1.177,93	0,00	20.095,15
		2.115.784,18	4.678.875,20	4.114.534,49	1.028.024,78	(463.684,07)	165.497,76	0,00	2.845.622,65

**PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE
COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – DETTAGLIO**

Fondi vincolati al 31 dicembre 2021 e proventi (1)

PAESE	PROGETTO	AN		Fondo vincolato 2021	Prov. SAD 2022	% SI	SISAD	Prov.pers. fisiche 2022	% SI	SI pers.fisiche
		Fondo vincolato al 31 dicembre 2021	Variazione di vincolo							
		AN=AF+AG+AH+AI+AL+AM	B	C	D	E	F=D+E	G	H	I=G+H
Albania	Cooperazione Albania	1.080,00		1.080,00		0,20	0,00	-	0,20	0,00
	A.I. Albania	0,00		0,00		0,20	0,00	13.125,00	0,20	2.625,00
totali Albania		1.080,00	0,00	1.080,00	0,00	0,00	0,00	13.125,00	0,20	2.625,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo	4.434,01		4.434,01	600,00	0,20	120,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Kosovo	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Kosovo		4.434,01	0,00	4.434,01	600,00	0,00	120,00	0,00	0,20	0,00
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria	0,00		0,00		0,20	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Bulgaria	0,00		0,00		0,00	0,00	11.375,00	0,20	2.275,00
totali Bulgaria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.375,00	0,20	2.275,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia	135.049,14	0,00	135.049,14		0,20	0,00	880,00	0,20	170,00
	A.I. Moldavia	0,00		0,00		0,00	0,00	8.880,00	0,20	1.776,00
totali Moldavia		135.049,14	0,00	135.049,14	0,00	0,00	0,00	9.730,00	0,20	1.946,00
Romania	Cooperazione Romania	0,00		0,00		0,20	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Romania	24.775,89		24.775,89		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Romania		24.775,89	0,00	24.775,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
Ucraina	Cooperazione Ucraina	170.650,88		170.650,88	54.955,80	0,20	10.991,16	289.239,43	0,20	57.847,89
	A.I. Ucraina	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Ucraina		170.650,88	0,00	170.650,88	54.955,80	0,20	10.991,16	289.239,43	0,20	57.847,89
Fed.russa	Cooperazione Russia	60,00		60,00		0,20	0,00	75,00	0,20	15,00
	A.I. Russia	132.479,76		132.479,76		0,00	0,00	51.223,15	0,20	10.244,63
totali Federazione russa		132.539,76	0,00	132.539,76	0,00	0,00	0,00	51.298,15	0,20	10.259,63
Marocco	Cooperazione Marocco	24.293,00		24.293,00	100.099,52	0,20	20.019,90	1.645,00	0,20	329,00
	A.I. Marocco	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Marocco		24.293,00	0,00	24.293,00	100.099,52	0,00	20.019,90	1.645,00	0,20	329,00
Rep.Congol	Cooperazione Congo	237.931,52		237.931,52	74.024,40	0,20	14.804,88	3.450,00	0,20	690,00
	A.I. Congo	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Repubblica del Congo		237.931,52	0,00	237.931,52	74.024,40	0,00	14.804,88	3.450,00	0,20	690,00
Kenya	Cooperazione Kenya	208.499,34		208.499,34	191.278,56	0,20	38.255,71	1.805,00	0,20	361,00
	A.I. Kenya	28.621,52		28.621,52		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Kenya		237.120,86	0,00	237.120,86	191.278,56	0,00	38.255,71	1.805,00	0,20	361,00
Ghana	Cooperazione Ghana	82.091,72		82.091,72	13.555,00	0,20	2.711,00	6.700,00	0,20	1.340,00
	A.I. Ghana	0,00		0,00		0,00	0,00	5.890,00	0,20	1.178,00
totali Ghana		82.091,72	0,00	82.091,72	13.555,00	0,20	2.711,00	12.590,00	0,20	2.518,00
Tunisia	Cooperazione Tunisia	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Tunisia	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Tunisia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti	640,12		640,12		0,20	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Haiti	0,00		0,00		0,00	0,00	6.274,93	0,20	1.254,99
totali Haiti		640,12	0,00	640,12	0,00	0,00	0,00	6.274,93	0,20	1.254,99
Brasile	Cooperazione Brasile	498.696,84		498.696,84	128.479,82	0,20	25.695,96	1.890,00	0,20	378,00
	A.I. Brasile	0,00		0,00		0,00	0,00	4.028,00	0,20	805,50
totali Brasile		498.696,84	0,00	498.696,84	128.479,82	0,00	25.695,96	5.918,00	0,20	1.183,50
Siria	Cooperazione Siria	51.636,98		51.636,98	20.235,00	0,20	4.047,00	2.780,00	0,20	556,00
	A.I. Siria	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Siria		51.636,98	0,00	51.636,98	20.235,00	0,00	4.047,00	2.780,00	0,20	556,00
Bolivia	Cooperazione Bolivia	112.011,98		112.011,98	76.740,76	0,20	15.348,15	40.220,00	0,20	8.044,00
	A.I. Bolivia	0,00		0,00		0,00	0,00	1.912,50	0,20	382,50
totali Bolivia		112.011,98	0,00	112.011,98	76.740,76	0,00	15.348,15	42.132,50	0,20	8.426,50
Perù	Cooperazione Perù	2.630,12		2.630,12	300,00	0,20	60,00	300,00	0,20	60,00
	A.I. Perù	47.131,48		47.131,48		0,00	0,00	-910,00	0,20	-182,00
totali Perù		49.761,60	0,00	49.761,60	300,00	0,00	60,00	-610,00	0,20	-122,00
Colombia	Cooperazione Colombia	7.514,38		7.514,38		0,20	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Colombia	12.897,45		12.897,45		0,00	0,00	54.889,00	0,20	10.977,80
totali Colombia		20.411,83	0,00	20.411,83	0,00	0,00	0,00	54.889,00	0,20	10.977,80
Cile	Cooperazione Cile	0,00		0,00		0,20	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Cile	42,29		42,29		0,00	0,00	11.900,00	0,20	2.380,00
totali Cile		42,29	0,00	42,29	0,00	0,00	0,00	11.900,00	0,20	2.380,00
Nigeria	Cooperazione Nigeria	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Nigeria	1.200,00		1.200,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Honduras		1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. Messico e Honduras	2.037,30		2.037,30		0,00	0,00	4.900,00	0,20	980,00
totali Messico		2.037,30	0,00	2.037,30	0,00	0,00	0,00	4.900,00	0,20	980,00
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka	320,00		320,00		0,00	0,00	150,00	0,20	30,00
	A.I. Sri Lanka	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Sri Lanka		320,00	0,00	320,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,20	30,00
Nepal	Cooperazione Nepal	828,61		828,61	555,00	0,20	111,00	360,00	0,20	72,00
	A.I. Nepal	57,37		57,37		0,00	0,00	300,00	0,20	60,00
totali Nepal		885,98	0,00	885,98	555,00	0,00	111,00	660,00	0,20	132,00
Mongolia	Cooperazione Mongolia	0,00		0,00		0,20	0,00	100,00	0,20	20,00
	A.I. Mongolia	0,00		0,00		0,00	0,00	1.360,00	0,20	272,00
totali Mongolia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.460,00	0,20	292,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia	37.617,94		37.617,94		0,20	0,00	2.112,00	0,20	422,40
	A.I. Cambogia	0,00		0,00		0,00	0,00	840,00	0,20	168,00
totali Cambogia		37.617,94	0,00	37.617,94	0,00	0,00	0,00	2.952,00	0,20	590,40
Cina	Cooperazione Cina	55.217,87		55.217,87	10.230,00	0,20	2.046,00	-	0,20	0,00
	A.I. Cina	129.172,89		129.172,89		0,00	0,00	-2.942,00	0,20	-588,40
totali Cina		184.390,76	0,00	184.390,76	10.230,00	0,00	2.046,00	-2.942,00	0,20	-588,40
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	12.679,00		12.679,00		0,00	0,00	12.875,00	0,20	2.575,00
	La carezza della famiglia	62.926,54		62.926,54	9.680,00	0,20	1.936,00	31.105,40	0,20	6.221,08
	Cultura dell'accoglienza	0,00		0,00		0,20	0,00	0,00	0,20	0,00
	A.I. ITALIA	0,00		0,00		0,00	0,00	164.785,65	0,20	32.957,13
	Fondo x l'accoglienza	30.558,24		30.558,24		0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
totali Italia		106.163,78	0,00	106.163,78	9.680,00	0,00	1.936,00	208.766,05	0,00	41.753,21
TOTALI ATTIVITIPICHE DEST.		2.115.784,18	0,00	2.115.784,18	680.733,86	0,00	136.146,76	733.488,06	0,00	146.697,62
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE:										
- DESTINATE:										
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1.631.204,45	0,00	1.631.204,45	671.053,86		134.210,76	351.676,43		70.335,29
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	408.974,19	0,00	408.974,19	0,00		0,00	337.831,23		67.566,25
	AREA CULTURALE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00

PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – DETTAGLIO

Fondi vincolati al 31 dicembre 2021e Proventi (2)

		L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U
				N=L+M			Q=O+P			T=R+S	U=D+F+G+I+L+N+O+Q+R
PAESE	PROGETTO	Prov.aziende 2022	% SI	SI aziende	Proventi non profit 2022	% SI	SI enti non profit	Prov.pubb. 2022	% SI	SI pubblici	Totale prov. prog.
Albania	Cooperazione Albania		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Albania	0,20				0,00			0,00		10.500,00
totali Albania		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo		0,20			0,00			0,00		480,00
	A.I. Kosovo	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Kosovo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480,00
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Bulgaria	0,20				0,00			0,00		9.100,00
totali Bulgaria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.100,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia		0,20		563.821,25	0,00	0,00	371.259,05	0,00	583,09	935.177,21
	A.I. Moldavia	0,20				0,00			0,00		7.104,00
totali Moldavia		0,00	0,00	563.821,25	0,00	0,00	371.259,05	0,00	583,09	0,00	942.281,21
Romania	Cooperazione Romania		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Romania	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Romania		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ucraina	Cooperazione Ucraina	264.342,00	0,20	52.868,40	36.415,00	0,20	7.283,00	492.909,06	0,06	30.829,01	978.041,83
	A.I. Ucraina	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Ucraina		264.342,00	0,20	52.868,40	36.415,00	0,20	7.283,00	492.909,06	0,06	30.829,01	978.041,83
Fed.russa	Cooperazione Russia		0,20			0,00			0,00		60,00
	A.I. Russia	0,20				0,00			0,00		40.978,52
totali Federazione russa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.038,52
Marocco	Cooperazione Marocco	400,00	0,20	80,00	0,00	0,00	0,00	179.618,00	0,00	0,00	261.333,62
	A.I. Marocco	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Marocco		400,00	0,20	80,00	0,00	0,00	0,00	179.618,00	0,00	0,00	261.333,62
Rep.Congo	Cooperazione Congo	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00		410.243,98	0,05	21.409,92	450.813,58
	A.I. Congo	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Repubblica del Congo		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	410.243,98	0,05	21.409,92	450.813,58
Kenya	Cooperazione Kenya	9.300,00	0,20	1.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.906,85
	A.I. Kenya	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Kenya		9.300,00	0,20	1.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161.906,85
Ghana	Cooperazione Ghana	0,00	0,20	0,00	46.617,11	0,13	6.074,59	11.979,75	0,00	0,00	68.726,27
	A.I. Ghana	0,20				0,00			0,00		4.712,00
totali Ghana		0,00	0,20	0,00	46.617,11	0,13	6.074,59	11.979,75	0,00	0,00	73.438,27
Tunisia	Cooperazione Tunisia		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Tunisia	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Tunisia		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Haiti	0,20				0,00			0,00		5.019,94
totali Haiti		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.019,94
Brasile	Cooperazione Brasile		0,20			0,00			0,00		104.295,86
	A.I. Brasile	0,20				0,00			0,00		3.222,40
totali Brasile		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.518,26
Siria	Cooperazione Siria	0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	530.050,85	0,04	20.005,78	528.457,07
	A.I. Siria	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Siria		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	530.050,85	0,04	20.005,78	528.457,07
Bolivia	Cooperazione Bolivia		0,20		4.350,84	0,20	870,17	374.610,55	0,08	30.256,86	441.402,97
	A.I. Bolivia	0,20				0,00		3.257,55	0,20	651,51	4.136,04
totali Bolivia		0,00	0,20	0,00	4.350,84	0,20	870,17	377.868,10	0,28	30.908,37	445.539,01
Perù	Cooperazione Perù		0,20			0,00			0,00		480,00
	A.I. Perù	0,20				0,00			0,00		-728,00
totali Perù		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-248,00
Colombia	Cooperazione Colombia		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Colombia	0,20				0,00			0,00		43.911,20
totali Colombia		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.911,20
Cile	Cooperazione Cile		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Cile	0,20				0,00			0,00		9.520,00
totali Cile		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.520,00
Nigeria	Cooperazione Nigeria		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Nigeria	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Honduras		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras		0,20			0,00			0,00		0,00
	A.I. Messico e Honduras	0,20				0,00			0,00		3.920,00
totali Messico		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.920,00
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka		0,20			0,00			0,00		120,00
	A.I. Sri Lanka	0,20				0,00			0,00		0,00
totali Sri Lanka		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,00
Nepal	Cooperazione Nepal		0,20			0,00			0,00		732,00
	A.I. Nepal	0,20				0,00			0,00		240,00
totali Nepal		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	972,00
Mongolia	Cooperazione Mongolia		0,20			0,00			0,00		80,00
	A.I. Mongolia	0,20				0,00			0,00		1.088,00
totali Mongolia		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.168,00
Cambogia	Cooperazione Cambogia		0,20		22.728,09	0,20	4.545,62		0,00		19.872,07
	A.I. Cambogia	0,20				0,00			0,00		672,00
totali Cambogia		0,00	0,20	0,00	22.728,09	0,20	4.545,62	0,00	0,00	0,00	20.544,07
Cina	Cooperazione Cina		0,20		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		8.184,00
	A.I. Cina	0,20				0,00			0,00		-2.353,60
totali Cina		0,00	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.830,40
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico		0,20		38.587,59	0,12	4.809,10	3.504,14	0,11	400,00	47.182,63
	La carezza della famiglia	55.412,24	0,10	5.551,31	13.900,00	0,07	1.000,00	99.300,96	0,05	5.170,42	189.519,79
	Cultura dell'accoglienza		0,20			0,00		132.300,60	0,20	26.460,12	105.840,48
	A.I. ITALIA		0,20			0,00		108.049,94	0,04	4.751,99	235.126,47
	Fondo x l'accoglienza		0,20			0,00			0,00		0,00
totali Italia		55.412,24	0,10	5.551,31	52.487,59	0,07	5.809,10	343.155,64	0,41	36.782,53	577.669,37
TOTALI ATTIV. TIPICHE DEST.		329.454,24	0,00	60.359,71	726.419,88	0,00	24.582,48	2.717.084,43	0,41	140.518,70	4.678.875,20
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE:											
- DESTINATE											
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	274.042,00		54.808,40	673.932,29		18.773,38	2.370.671,24		103.084,66	3.960.163,33
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	0,00		0,00	0,00		0,00	111.307,49		5.403,50	376.168,97
	AREA CULTURALE	0,00		0,00	0,00		0,00	132.300,60		26.460,12	105.840,48
	AFFIDIO E SERVIZI ITALIA	55.412,24		5.551,31	52.487,59		5.809,10	102.805,10		5.570,42	236.702,42
		329.454,24		60.359,71	726.419,88		24.582,48	2.717.084,43		140.518,70	4.678.875,20
- NON DESTINATE											
		1.555,64	0,20	311,13	14.317,00	0,20	2.863,40	-	0,20	-	134.228,32
</											

**PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA
MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – DETTAGLIO
Oneri e fondi vincolati al 31 dicembre 2022 (1)**

		V	Z	AA	AB	AC
PAESE	PROGETTO	Risconti 2022	Oneri per materie prime e servizi	Personale	Trasferimenti a partner	Totale oneri prog.
						AC=V+Z+AA+AB
Albania	Cooperazione Albania					0,00
	A.I. Albania		7.302,85	4.080,24	997,50	12.380,59
totali Albania		0,00	7.302,85	4.080,24	997,50	12.380,59
Kosovo	Cooperazione Kosovo					0,00
	A.I. Kosovo				4.004,79	4.004,79
totali Kosovo		0,00	0,00	0,00	4.004,79	4.004,79
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria					0,00
	A.I. Bulgaria		794,98		16.272,50	17.067,48
totali Bulgaria		0,00	794,98	0,00	16.272,50	17.067,48
Moldavia	Cooperazione Moldavia					817.476,27
	A.I. Moldavia		462.865,47	354.610,80		4.940,20
totali Moldavia		0,00	466.900,37	355.516,10	0,00	822.416,47
Romania	Cooperazione Romania					0,00
	A.I. Romania		2.328,23			2.328,23
totali Romania		0,00	2.328,23	0,00	0,00	2.328,23
Ucraina	Cooperazione Ucraina					440.735,83
	A.I. Ucraina		209.260,70	141.169,55	90.305,58	0,00
totali Ucraina		0,00	209.260,70	141.169,55	90.305,58	440.735,83
Fed.russa	Cooperazione Russia					0,00
	A.I. Russia		41.263,62	11.795,83	2.920,00	55.979,45
totali Federazione russa		0,00	41.263,62	11.795,83	2.920,00	55.979,45
Marocco	Cooperazione Marocco					233.314,22
	A.I. Marocco		53.375,31	116.789,63	63.149,28	0,00
totali Marocco		0,00	53.375,31	116.789,63	63.149,28	233.314,22
Rep.Congo	Cooperazione Congo					344.534,26
	A.I. Congo		179.323,88	121.961,74	43.248,64	3.058,61
totali Repubblica del Congo		0,00	182.382,49	121.961,74	43.248,64	347.592,87
Kenya	Cooperazione Kenya					154.718,36
	A.I. Kenya		71.307,53	20.177,27	63.233,56	1.919,81
totali Kenya		0,00	73.227,34	20.177,27	63.233,56	156.638,17
Ghana	Cooperazione Ghana					82.685,93
	A.I. Ghana		38.844,28	43.841,65		11.529,91
totali Ghana		0,00	47.496,67	46.719,17	0,00	94.215,84
Tunisia	Cooperazione Tunisia					1.748,79
	A.I. Tunisia		1.748,79			0,00
totali Tunisia		0,00	1.748,79	0,00	0,00	1.748,79
Haiti	Cooperazione Haiti					0,00
	A.I. Haiti		7.268,49			7.268,49
totali Haiti		0,00	7.268,49	0,00	0,00	7.268,49
Brasile	Cooperazione Brasile					206.002,84
	A.I. Brasile		5.023,03	152.604,36	48.376,45	3.317,34
totali Brasile		0,00	8.339,37	152.604,36	48.376,45	209.320,18
Siria	Cooperazione Siria					471.830,61
	A.I. Siria		34.818,83	37.143,47	399.868,31	0,00
totali Siria		0,00	34.818,83	37.143,47	399.868,31	471.830,61
Bolivia	Cooperazione Bolivia					302.662,12
	A.I. Bolivia		161.396,23	141.265,89		11.731,64
totali Bolivia		0,00	172.756,91	141.636,85	0,00	314.393,76
Perù	Cooperazione Perù					0,00
	A.I. Perù		11.071,86			11.071,86
totali Perù		0,00	11.071,86	0,00	0,00	11.071,86
Colombia	Cooperazione Colombia					559,14
	A.I. Colombia		419,10	140,04		35.650,36
totali Colombia		0,00	13.617,04	22.592,46	0,00	36.209,50
Cile	Cooperazione Cile					0,00
	A.I. Cile		4.265,30	10.808,20		15.073,50
totali Cile		0,00	4.265,30	10.808,20	0,00	15.073,50
Nigeria	Cooperazione Nigeria					0,00
	A.I. Nigeria					0,00
totali Honduras		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras					0,00
	A.I. Messico e Honduras		6.139,86			6.139,86
totali Messico		0,00	6.139,86	0,00	0,00	6.139,86
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka					0,00
	A.I. Sri Lanka					0,00
totali Sri Lanka		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nepal	Cooperazione Nepal					0,00
	A.I. Nepal		62,20			62,20
totali Nepal		0,00	62,20	0,00	0,00	62,20
Mongolia	Cooperazione Mongolia					0,00
	A.I. Mongolia		398,27			398,27
totali Mongolia		0,00	398,27	0,00	0,00	398,27
Cambogia	Cooperazione Cambogia					72.726,34
	A.I. Cambogia		18.953,92		53.772,42	1.071,86
totali Cambogia		0,00	19.524,11	501,67	53.772,42	73.798,20
Cina	Cooperazione Cina					28.519,48
	A.I. Cina		5.425,29	23.094,19		33.014,70
totali Cina		0,00	8.909,70	52.624,48	0,00	61.534,18
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico					61.039,56
	La carezza della famiglia		174.441,75	38.390,51	19.518,92	82.921,33
	Cultura dell'accoglienza		348,48	81.381,67	1.191,18	342.699,08
	A.I. ITALIA		100.386,47	242.312,61		0,00
	Fondo x l'accoglienza					0,00
totali Italia		0,00	309.316,68	388.984,37	20.710,10	719.011,15
TOTALI ATT. TIPICHE DEST.		0,00	1.682.569,97	1.625.105,39	806.859,13	4.114.534,49
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE:						
- DESTINATE:						
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	0,00	1.242.761,36	1.152.798,59	761.954,24	3.157.514,19
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	0,00	230.878,40	325.635,04	24.194,79	580.708,23
	AREA CULTURALE	0,00	348,48	81.381,67	1.191,18	82.921,33
	AFFIDIO E SERVIZI ITALIA	0,00	208.581,73	65.290,09	19.518,92	293.390,74
		0,00	1.682.569,97	1.625.105,39	806.859,13	4.114.534,49
- NON DESTINATE						
						0,00
	Patr. Atipiche	0,00	1.682.569,97	1.625.105,39	806.859,13	4.114.534,49
	Patrimonio libero	0,00	1.110.582,02	401.149,79	0,00	1.511.731,81
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	0,00	2.793.151,99	2.026.255,18	806.859,13	5.626.266,30

PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO – DETTAGLIO
Oneri e fondi vincolati al 31 dicembre 2022 (2)

PAESE	PROGETTO	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AL	AM	AN
		AD=U-AC	AE=U-AC	AF=C+U-AC+AD-AE	AG=C+U-AC+AD-AE					
		Progetti con risultato positivo 2022	Progetti con risultato negativo 2022	Fondi positivi al 31 dicembre 2022 ante rettifiche	Fondi negativi al 31 dicembre 2022 ante rettifiche	Risconti 2022	Attribuzione a fondi non destinati	Attribuzione da fondi non destinati	Utilizzo patrimonio libero	Patrimonio al 31.12.2022
Albania	Cooperazione Albania	0,00	0,00	1.080,00	0,00			0,00	0,00	1.080,00
	A.I. Albania	0,00	-1.880,59	0,00	-1.880,59			1.880,59	0,00	0,00
totali Albania		0,00	-1.880,59	1.080,00	-1.880,59	0,00	0,00	1.880,59	0,00	1.080,00
Kosovo	Cooperazione Kosovo	480,00	0,00	4.914,01	0,00			0,00	0,00	4.914,01
	A.I. Kosovo	0,00	-4.004,79	0,00	-4.004,79			4.004,79	0,00	0,00
totali Kosovo		480,00	-4.004,79	4.914,01	-4.004,79	0,00	0,00	4.004,79	0,00	4.914,01
Bulgaria	Cooperazione Bulgaria	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Bulgaria	0,00	-7.967,48	0,00	-7.967,48			7.967,48	0,00	0,00
totali Bulgaria		0,00	-7.967,48	0,00	-7.967,48	0,00	0,00	7.967,48	0,00	0,00
Moldavia	Cooperazione Moldavia	117.700,94	0,00	252.750,08	0,00			0,00	0,00	252.750,08
	A.I. Moldavia	2.163,80	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	2.163,80
totali Moldavia		119.864,74	0,00	254.913,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.913,88
Romania	Cooperazione Romania	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Romania	0,00	-2.328,23	22.447,66	0,00			0,00	0,00	22.447,66
totali Romania		0,00	-2.328,23	22.447,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.447,66
Ucraina	Cooperazione Ucraina	537.306,00	0,00	707.956,88	0,00			0,00	0,00	707.956,88
	A.I. Ucraina	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Ucraina		537.306,00	0,00	707.956,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	707.956,88
Fed.russa	Cooperazione Russia	60,00	0,00	120,00	0,00			0,00	0,00	120,00
	A.I. Russia	0,00	-15.000,93	117.478,83	0,00			0,00	0,00	117.478,83
totali Federazione russa		60,00	-15.000,93	117.598,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.598,83
Marocco	Cooperazione Marocco	28.019,40	0,00	52.312,40	0,00			0,00	0,00	52.312,40
	A.I. Marocco	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Marocco		28.019,40	0,00	52.312,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.312,40
Rep.Congo	Cooperazione Congo	106.279,32	0,00	344.210,84	0,00			0,00	0,00	344.210,84
	A.I. Congo	0,00	-3.058,61	0,00	-3.058,61			3.058,61	0,00	0,00
totali Repubblica del Congo		106.279,32	-3.058,61	344.210,84	-3.058,61	0,00	0,00	3.058,61	0,00	344.210,84
Kenya	Cooperazione Kenya	7.188,49	0,00	215.687,83	0,00			0,00	0,00	215.687,83
	A.I. Kenya	0,00	-1.919,81	26.701,71	0,00			0,00	0,00	26.701,71
totali Kenya		7.188,49	-1.919,81	242.389,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.389,54
Ghana	Cooperazione Ghana	0,00	-13.959,66	68.132,06	0,00			0,00	0,00	68.132,06
	A.I. Ghana	0,00	-6.817,91	0,00	-6.817,91			6.817,91	0,00	0,00
totali Ghana		0,00	-20.777,57	68.132,06	-6.817,91	0,00	0,00	6.817,91	0,00	68.132,06
Tunisia	Cooperazione Tunisia	0,00	-1.748,79	0,00	-1.748,79			1.748,79	0,00	0,00
	A.I. Tunisia	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Tunisia		0,00	-1.748,79	0,00	-1.748,79	0,00	0,00	1.748,79	0,00	0,00
Haiti	Cooperazione Haiti	0,00	0,00	640,12	0,00			0,00	0,00	640,12
	A.I. Haiti	0,00	-2.248,55	0,00	-2.248,55			2.248,55	0,00	0,00
totali Haiti		0,00	-2.248,55	640,12	-2.248,55	0,00	0,00	2.248,55	0,00	640,12
Brasile	Cooperazione Brasile	0,00	-101.706,98	396.989,86	0,00			0,00	0,00	396.989,86
	A.I. Brasile	0,00	-94,94	0,00	-94,94			94,94	0,00	0,00
totali Brasile		0,00	-101.801,92	396.989,86	-94,94	0,00	0,00	94,94	0,00	396.989,86
Siria	Cooperazione Siria	56.626,46	0,00	108.263,44	0,00			0,00	0,00	108.263,44
	A.I. Siria	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Siria		56.626,46	0,00	108.263,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.263,44
Bolivia	Cooperazione Bolivia	138.740,85	0,00	250.752,83	0,00			0,00	0,00	250.752,83
	A.I. Bolivia	0,00	-7.595,60	0,00	-7.595,60			7.595,60	0,00	0,00
totali Bolivia		138.740,85	-7.595,60	250.752,83	-7.595,60	0,00	0,00	7.595,60	0,00	250.752,83
Perù	Cooperazione Perù	480,00	0,00	3.110,12	0,00			0,00	0,00	3.110,12
	A.I. Perù	0,00	-11.799,86	35.331,62	0,00			0,00	0,00	35.331,62
totali Perù		480,00	-11.799,86	38.441,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.441,74
Colombia	Cooperazione Colombia	0,00	-559,14	6.955,24	0,00			0,00	0,00	6.955,24
	A.I. Colombia	8.260,84	0,00	21.158,29	0,00			0,00	0,00	21.158,29
totali Colombia		8.260,84	-559,14	28.113,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.113,53
Cile	Cooperazione Cile	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Cile	0,00	-5.553,50	0,00	-5.511,21			5.511,21	0,00	0,00
totali Cile		0,00	-5.553,50	0,00	-5.511,21	0,00	0,00	5.511,21	0,00	0,00
Nigeria	Cooperazione Nigeria	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Nigeria	0,00	0,00	1.200,00	0,00			0,00	0,00	1.200,00
totali Honduras		0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
Messico e Honduras	Cooperazione Messico e Honduras	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	A.I. Messico e Honduras	0,00	-2.219,86	0,00	-182,56			182,56	0,00	0,00
totali Messico		0,00	-2.219,86	0,00	-182,56	0,00	0,00	182,56	0,00	0,00
Sri Lanka	Cooperazione Sri Lanka	120,00	0,00	440,00	0,00			0,00	0,00	440,00
	A.I. Sri Lanka	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
totali Sri Lanka		120,00	0,00	440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440,00
Nepal	Cooperazione Nepal	732,00	0,00	1.560,61	0,00			0,00	0,00	1.560,61
	A.I. Nepal	177,80	0,00	235,17	0,00			0,00	0,00	235,17
totali Nepal		909,80	0,00	1.795,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.795,78
Mongolia	Cooperazione Mongolia	80,00	0,00	80,00	0,00			0,00	0,00	80,00
	A.I. Mongolia	689,73	0,00	689,73	0,00			0,00	0,00	689,73
totali Mongolia		769,73	0,00	769,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769,73
Cambogia	Cooperazione Cambogia	0,00	-52.854,27	0,00	-15.236,33			15.236,33	0,00	0,00
	A.I. Cambogia	0,00	-399,86	0,00	-399,86			399,86	0,00	0,00
totali Cambogia		0,00	-53.254,13	0,00	-15.636,19	0,00	0,00	15.636,19	0,00	0,00
Cina	Cooperazione Cina	0,00	-20.335,48	34.882,39	0,00			0,00	0,00	34.882,39
	A.I. Cina	0,00	-35.368,30	93.804,59	0,00			0,00	0,00	93.804,59
totali Cina		0,00	-55.703,78	128.686,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.686,98
Italia	Tutoring scolastico ed extrascolastico	0,00	0,00	0,00	-1.177,93			1.177,93	0,00	0,00
	La catezza della famiglia	0,00	-13.856,93	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
	Cultura dell'accoglienza	22.919,15	0,00	22.919,15	0,00			0,00	0,00	22.919,15
	A.I. ITALIA	0,00	-107.572,61	0,00	-107.572,61			107.572,61	0,00	0,00
	Fondo x l'accoglienza	0,00	0,00	30.558,24	0,00			0,00	0,00	30.558,24
totali Italia		22.919,15	-164.260,93	73.572,54	-108.750,54	0,00	0,00	108.750,54	0,00	73.572,54
TOTALI ATT. TIPICHE DEST.		1.028.024,78	-463.684,07	2.845.622,65	-165.497,76	0,00	0,00	165.497,76	0,00	2.845.622,65
PATRIMONIO DA ATTIVITA' TIPICHE:										
- DESTINATE:										
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	993.813,46	(191.164,32)	2.450.838,71	(16.985,12)	0,00	0,00	16.985,12	0,00	2.450.838,71
	ADOZIONE INTERNAZIONALE	11.292,17	(215.831,43)	351.769,64	(147.334,71)	0,00	0,00	147.334,71	0,00	351.769,64
	AREA CULTURALE	22.919,15	0,00	22.919,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.919,15
	AFFIDIO E SERVIZI ITALIA	0,00	(56.688,32)	20.095,15	(1.177,93)	0,00	0,00	1.177,93	0,00	20.095,15
	TOTALI	1.028.024,78	(

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO
CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori soci,

il bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e veridicità, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, degli schemi di bilancio contenuti nel Principio contabile ETS, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità a febbraio 2022, nonché delle raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dal Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti ed economisti d'impresa.

Il bilancio 2022 espresso in Euro chiude con i seguenti risultati:

Attività	9.278 migliaia di euro
Passività	9.278 migliaia di euro
Patr. netto vincolato	2.874 migliaia di euro
Patr. netto libero	749 migliaia di euro
Proventi	6.563 migliaia di euro
Oneri	6.325 migliaia di euro
Risultato d'esercizio	+238migliaia di euro

Da parte nostra confermiamo che per questo esercizio:

- Abbiamo provveduto alle verifiche e ai riscontri di legge, confermando che la contabilità è stata tenuta regolarmente;
- il bilancio trae le proprie risultanze dalle scritture contabili;
- il modello di riclassificazione del bilancio è consono con le esigenze di rappresentazione dei dati dell'Associazione, tenuto conto dell'attività svolta e dell'assenza delle finalità di lucro;
- i crediti sono iscritti al valore di probabile realizzo;
- i ratei e i risconti sono stati calcolati dall'organo amministrativo secondo il principio della competenza temporale;
- le immobilizzazioni sono tutte correttamente imputate e i criteri di ammortamento dei beni materiali e immateriali sono corretti;
- i titoli classificati come immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al loro valore di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre i titoli attualmente detenuti e classificati come attività non immobilizzate sono inseriti al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- i vincoli sulle liberalità ricevute sono stati rispettati e correttamente iscritti in bilancio;
- il patrimonio vincolato riporta fedelmente i risultati dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.
- dopo il termine dell'esercizio non sono accaduti fatti che possano inficiare il risultato dell'esercizio.

Riteniamo nel complesso valide le scelte operate dal Consiglio direttivo in sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio in esame.



Il risultato gestionale dell'esercizio è positivo rispetto allo scorso anno, i proventi da attività generale ammontano a 5.373 migliaia di euro e sono suddivisi nei quattro tradizionali settori di attività svolte dall'associazione: cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, affido e servizi Italia, cultura dell'accoglienza. Tra le erogazioni liberali, l'Associazione classifica esclusivamente i proventi da sostegno a distanza, considerando le altre donazioni tra le attività di raccolta fondi. Come nello scorso esercizio, il numero dei sostegni attivi diminuisce ulteriormente di 100 unità, lasciando il totale sostegni sotto le 1.900 unità. Tuttavia, i proventi restano invariati, segno di una maggiore fidelizzazione e puntualità dei sostenitori esistenti, così come puntualizzato dall'organo direttivo dell'Associazione. I contributi da finanziatori istituzionali privati sono dovuti in larga parte alla cooperazione allo sviluppo per l'emergenza in Ucraina dovuta alla guerra, in particolare Oxfam Foundation per l'assistenza ai profughi in Moldavia per 524 migliaia di euro e Unione Buddhista Italiana per 23 migliaia di euro per l'assistenza ai profughi in Italia.

I contributi da finanziatori istituzionali privati nell'area Affido e servizi Italia riguardano i contributi di una Parrocchia e di una Fondazione per le attività di tutoring a Monghidoro e in Valsabbia. Vi si aggiungono due progetti vinti sui bandi CAI – Generazione e Protezione civile per accoglienza profughi ucraini in Italia. I ricavi per prestazioni a terzi sono interamente dovuti alle procedure adottive seguite. I contributi pubblici aumentano sensibilmente in seguito all'ottenimento di diversi finanziamenti sempre nell'ambito della cooperazione allo sviluppo. Per quanto riguarda gli altri ricavi, hanno un impatto significativo sui risultati dell'esercizio i proventi da lasciti e testamenti, essendo l'Associazione stata indicata come beneficiaria in due disposizioni testamentarie, in entrambi i casi insieme con un'altra organizzazione non profit.

In un contesto generale, in cui l'incertezza è vertiginosamente aumentata sia a seguito degli effetti causati dalla pandemia Covid che dal più recente conflitto Russia e Ucraina, ribadiamo quindi l'invito a monitorare attentamente i progetti con equilibrio economico precario o attualmente compromesso, con particolare attenzione alle aree ormai storicamente sofferenti delle attività di supporto generale, culturali e di adozione internazionale, per assicurare un utilizzo prudente sia delle riserve accumulate in passato sia dei proventi non prodotti dalla gestione corrente.

Per le motivazioni di cui sopra vi invitiamo ad approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 così come sottopostovi dal vostro Consiglio direttivo nonché la destinazione del risultato gestionale.

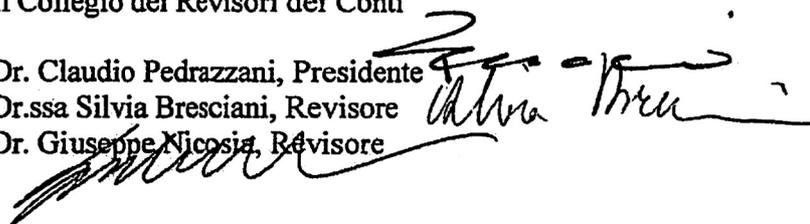
Mezzano, 04/07/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Claudio Pedrazzani, Presidente

Dr.ssa Silvia Bresciani, Revisore

Dr. Giuseppe Nicosia, Revisore



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

AI.BI. ASSOCIAZIONE AMICI DEI BAMBINI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Direttivo di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini (l' "Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 10 luglio 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Ilaria Trotta
(Revisore legale)